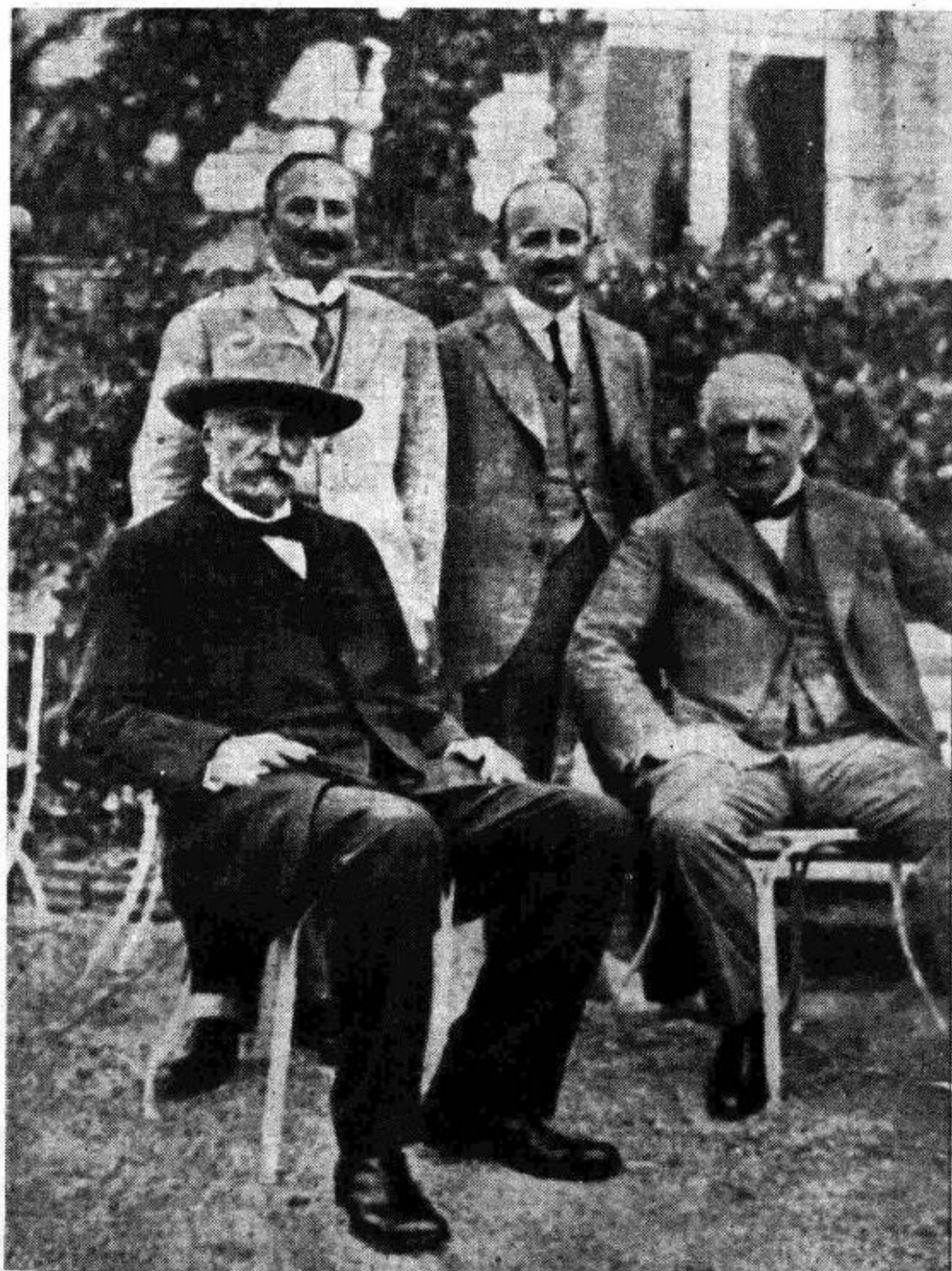


radiocorriere



Tra le rubriche di attualità del Terzo Programma, «Prospettive» presenta settimanalmente una serie di conversazioni tendenti ad illuminare figure, aspetti e problemi di ampio e costante interesse. Il ciclo delle trasmissioni, alle quali partecipano i più rappresentativi scrittori e uomini politici italiani, si è iniziato con il tema: «La democrazia di Giolitti, vista dai democratici di oggi». Nella fotografia, il grande statista piemontese con Lloyd George al convegno di Aix-les-Bains nell'agosto del 1920.



radioinvito
1951

4 premi da un milione
100 premi da 250.000 lire
50 premi da 50.000 lire

AL CONCORSO POSSONO PARTECIPARE
TUTTI I VECCHI E NUOVI ABBONATI

Partecipate a
RADIOINVITO 1951

*la radio vi risponderà
con la voce della*
FORTUNA

IL **radiocorriere**
PUBBLICHERÀ DI VOLTA
IN VOLTA I RISULTATI

FAMOSO!



Perché non seguite il mio esempio? Adoperate dunque tutti il Sapone Gibbs per Barba, al Cold Cream: la sua densa schiuma lascia la pelle morbida e fresca. Dura molto perché, con il suo pratico e semplice astuccio, si evita ogni spreco.

COL SAPONE PER BARBA



RADERSI DIVENTA UN PIACERE

XSA-01/59

Come liberarvi
dai vostri dolori
di stomaco!



Molti dolori di stomaco sono dovuti ad un pericoloso eccesso di acidità. Il mezzo più rapido per liberarsene è quello di neutralizzarlo prendendo una dose di MAGNESIA 'BISURATA'. Questo meraviglioso rimedio vi darà un sollievo immediato. Procuratevi oggi stesso la MAGNESIA 'BISURATA' e potrete allora mangiare senza preoccupazioni.

Digestione assicurata

con

**MAGNESIA
BISURATA**

Polvere o compresse in tutte le farmacie.

STAZIONI ITALIANE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1448	202,2
Aquila	1578	190,1
Bari	1115	269,1
Bologna I	1115	269,1
Bolzano II	1484	202,2
Bressanone	1578	190,1
Catania	1367	219,7
Catanzaro	1578	190,1
Cosenza	1578	190,1
Firenze II	1484	202,2
Foggia	1578	190,1
Genova I	1484	202,2
Genova I (diurna)	1448	207,2
La Spezia	1484	202,2
Livorno	1578	190,1
Milano II	1034	190,1
Napoli II	1448	107,2
Palermo	144	530,8
Potenza	1578	190,1
Roma I	845	355,1
Sale ar	1578	190,1
S. Remo	1034	190,1
Torino	1578	190,1
Torino II	1448	207,2
Trento	1578	190,1
Udine	1484	202,2
Venezia II	1034	190,1
Vicenza	1578	190,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2
Bologna II	1484	202,2
Bolzano I	458	457,3
Catania I	1484	202,2
Firenze I	458	457,3
Genova I	1331	225,4
Genova II	1331	225,4
Milano I	899	333,7
Napoli I	458	457,3
Pescara	1331	225,4
Roma II	1331	225,4
Torino I	458	457,3
Venezia I	1331	225,4
Verona	1484	202,2

AUTONOME

Cagliari	1961	482,6
Trieste	1142	262,1

STAZIONI PRIME

Ancona - Agnoli - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Livorno - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZ. SECONDE:

Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

TERZO PROGRAMMA

STAZIONI e MODULAZIONI DI FREQUENZA

	Mch	Mch
Bologna	90,5	Vapor
Firenze	93,5	Roma
Genova	91,9	Torino
Milano	99,9	Venezia

STAZIONI A ONDE CORTE

kC/s 3970 metri 75,4; kC/s 5980 metri 50,2;
kC/s 6260 metri 48

ONDE CORTE

Mch	metri	Mch	metri
4,91	9,92	15,31	19,59
9,63	31,15	17,77	16,88
11,61	15,40	17,80	16,85
11,90	25,20	21,54	13,91
15,11	19,80		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Ambergo e Colonia	308	971	Programma Leggero		
Algeri II	308,1	980	Frankoforte	290,4	1439	Droitwich	1500	300
AUSTRIA			"	40,86	6190	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Vienna I	513,7	584	Monaco di Baviera	312	720	Terzo Programma		
BELGIO			Trasmittitore del Reno	295,2	1016	Droitwich	463,7	147
Bruxelles I (francese)	483,9	620	MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles II (flamminga)	324	926	Montecarlo	204,6	1466	Programma onde corte		
FRANCIA			POLONIA			ore	5,00 - 8,15	31,55
Programma nazionale			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227	"	7,00 - 18,15	19,76
Paris III	445	674	SVIZZERA			"	11,30 - 17,15	16,84
Marsiglia I	445	674	Bernomünster	567,1	529	"	12,00 - 12,15	25,49
Rennes	379,4	791	Monteceneri	530,6	557	"	14,30 - 16,45	19,76
Bordeaux	249	1205	Sottens	192,6	764	"	16,45 - 22,00	25,38
Lille I	334,9	1277	INGHILTERRA			"	19,00 - 22,00	31,55
I Gruppo sincronizz.	341,7	1241	Programma nazion.			"	22,00 - 24,00	19,76
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	North	423,5	892	RADIO VATICANA		
Programma Parigino			Scotland	370,8	887	Orari del programma in lingua italiana		
Lyon	498,4	602	Wales	340,5	881	11,30 domenica m. 31,30 - 50,25		
Nancy	358,9	836	London	330,4	908	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
Limoges	422,5	710	West	285	1052	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Paris I	347,6	843	Midland	275,2	1088	18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202		
Toulouse	317,8	944	North Ireland	260,6	1151	20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
Strasbourg	258,6	1160						
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403						

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 12.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.816

Il cartellone della Radioscolastica

Nella imminente inaugurazione del nuovo anno radioscolastico, che avrà luogo in forma ufficiale il 6 Novembre prossimo, non sarà inopportuno offrire in questa sede agli insegnanti un'anticipazione sulle caratteristiche del «cartellone» 1950-51 della Radio per le Scuole e sulle sue principali rubriche ed innovazioni, rispetto ai programmi dello scorso anno.

Non sfuggirà certamente alla loro attenzione che nel raggruppamento delle classi per le singole trasmissioni si è dovuto tener conto delle affinità degli interessi dei fanciulli a seconda della loro età, nonché della possibilità che i temi prescelti offrano di attrarre contemporaneamente — sia pure in modo differente — tutta la scuola, oppure un gruppo di classi. Sarebbe, d'altro canto, praticamente impossibile realizzare un programma per ogni classe, dato il carattere integrativo della Radioscolastica. Così pure non sfuggirà agli insegnanti che le trasmissioni previste non si riferiscono affatto alle branche di studio autonome e distinte (storia, geografia, scienze, ecc.), ma si articolano intorno ad alcuni centri di interesse e di studio, che hanno una funzione agglutinante rispetto alla varietà delle materie e degli argomenti di studio. Tali centri rispondono ad una viva necessità della pedagogia moderna, qual è quella del coordinamento del sapere come correttiva della dispersione dell'enciclopedismo.

Le trasmissioni previste per le classi inferiori (I e II elementare) hanno un prevalente, anche se non esclusivo, carattere dilettevole e ricreativo appropriato all'età degli scolari dai 6 agli 8 anni, nei quali predomina il gioco. Quelle previste per le classi superiori (III, IV e V elementare) sono state scelte in relazione agli interessi reali dei fanciulli e ai programmi di studio, coi quali vogliono far blocco proprio nel momento in cui, salvo le inevitabili differenze, nella maggior parte delle scuole lo svolgimento del programma ha raggiunto un dato livello.

Vi sono poi le trasmissioni comuni a tutte le classi, dalla I alla V elementare; e questa è una novità degna di rilievo. Circa la metà delle scuole elementari funzionano a classi plurime; quelle rurali sono addirittura tutte pluriclassi con uno o due insegnanti. Si poneva quindi la necessità di organizzare una serie di trasmissioni radiofoniche per questo tipo di scuola, che potessero nel contempo servire anche alle scuole con corsi distinti di studio affidati ciascuno ad un maestro apposito. Impresa non facile, questa, perché tutto ciò che si ispira alla didattica della scuola pluriclassista è irto di difficoltà ed è guardato con prevenzione, se non con diffidenza,

dagli insegnanti. Prima difficoltà da superare: trovare i centri di studio comuni a tutte le classi: «tutto a tutti», secondo il principio di Comenio (la seconda e più grave difficoltà sorgerà quando si dovrà trovare il linguaggio adatto tanto al fanciullo di 6 anni che al fanciullo di 11 anni, e non resterà, per cararsela, che seguire il metodo naturale e millenario della madre, che, dovendo educare contemporaneamente i propri figli di età differente, usa un unico linguaggio adatto per tutti).

I temi comuni a tutte le classi consistono in prevalenza negli interessi comuni e precisamente nell'esplorazione di alcuni aspetti dell'ambiente naturale, sociale ed umano, che sono pertinenti a tutte le località, esplorazione che assume un carattere intuitivo e globale per i più piccoli, e si dilata e si approfondisce per via delle comparazioni e dell'immaginazione, in cerchi e in sintesi sempre più ampi, per gli scolari delle classi superiori. Dell'ambiente sono stati scelti gli aspetti ignorati o trascurati o che sfuggono generalmente all'osservazione diretta e continua

e che possono essere resi evidenti mettendo in moto l'immaginazione. Non bisogna dimenticare che il processo della conoscenza del fanciullo normale dai 6 agli 11 anni è prevalentemente episodico, intuitivo e sincretico: le trasmissioni della radio destinate ad essi non possono perciò che avere un carattere episodico e debbono rifugiarsi dalla pretesa di dare sistematizzazioni prematuramente scientifiche, o storiche, o geografiche, o filosofiche.

Un'altra novità del «cartellone» è quella delle trasmissioni di «cori» di scolari delle varie regioni d'Italia, a turno e come premio per il grado di educazione musicale o corale che i canterini avranno saputo raggiungere. E così, in alcune delle seconde parti delle trasmissioni della Radioscolastica, figureranno più complessi cori di scolari in gara fra loro. Così pure entreranno in gara fra loro le classi che parteciperanno al gioco di «Sotto a chi tocca», che è una specie di «Botta e risposta» e che può anche essere considerato come una variazione intelligente e nostrana del metodo dei «testi mentali».

Queste iniziative, oltre che a recare una nota dilettevole nelle trasmissioni, sono destinate a coinvolgere alla vita della Radioscolastica un numero ognora crescen-

te di alunni e di insegnanti e quindi a trasformare «La Radio per la scuola» in «Radio della scuola». Il modo come sarà realizzato praticamente il nuovo «cartellone» dirà se la radio e la scuola siano effettivamente in simbiosi.

CARMELO COTTONI

Modulazione di ampiezza e modulazione di frequenza

Da quando la modulazione di frequenza è divenuta di attualità, numerosissime sono le richieste da parte degli ascoltatori di chiarimenti e spiegazioni intorno a questo nuovo sistema. Cercheremo quindi di accontentare questa ben legittima curiosità, premettendo però che la cosa non è facile né a spiegarsi in forma semplice, né a comprendersi immediatamente. Chiediamo quindi anticipatamente scusa ai lettori se quanto diremo, per quanto si cerchi di essere semplici e chiari, esigerà da parte loro una non indifferente attenzione per essere compreso.

Dobbiamo anzitutto dire cosa sia la modulazione.

La modulazione è quell'operazione mediante la quale si sovrappone ad un'onda elettromagnetica (onda portante) l'immagine elettrica di ciò che si vuole trasmettere.

Precisiamo: un'onda elettromagnetica, ossia del tipo di quelle irradiate dalle stazioni radiotrasmettenti ad onda media, corta o ultracorta che ci sono ormai familiari, è un mezzo che, grazie alla sua proprietà di propagarsi nello spazio con altissima velocità fino a distanze notevoli, può consentire di far giungere un messaggio (parola, musica od altro) ai ricevitori che si trovino nel suo raggio di azione.

Può consentire, dicevamo, in quanto l'onda, di per sé, è, diremo così, silenziosa e non contiene ciò che si vuol trasmettere fino a che noi in qualche modo non ve lo introduciamo. Essa costituisce il collegamento tra il trasmettitore ed i ricevitori, compiendo le funzioni che nelle normali comunicazioni telefoniche sono espletate dai fili che collegano i due apparecchi conversanti.

L'operazione di introdurre nell'onda portante ciò che si vuol trasmettere costituisce appunto la «modulazione», e l'onda che ha subito questa operazione si dice «modulata».

In che modo o in quali modi si può effettuare questa operazione? Anzitutto è necessario che ciò che si vuol trasmettere sia reso di natura adatta, ossia in forma elettrica. A questo provvedono vari apparecchi (microfoni nel caso di



TORINO — Accompagnati dal presidente del Comitato organizzatore della Mostra della Meccanica, Soffietti, il Ministro tedesco dell'Economia, Erhardt, e il sottosegretario al commercio con l'estero, Clerici, sostano davanti al plastico illustrante lo sviluppo e la distribuzione della rete dei trasmettitori della Radio Italiana.

parola o musica, camere di ripresa nel caso di immagini, ecc.) che trasformano in correnti elettriche oscillanti le vibrazioni sonore o luminose che costituiscono i fenomeni da trasmettere.

Queste correnti elettriche per il modo in cui sono ottenute vengono ad avere la stessa «forma» del fenomeno da trasmettere e ne costituiscono quindi l'immagine elettrica.

A questo punto possiamo finalmente affrontare la questione del come caricare il nostro veicolo di nuovo genere, ossia del come sovrapporre all'onda portante (che si chiama portante appunto perché «porta» i segnali che le si affidano) le correnti elet-

triche. Confidiamo che i diagrammi illustrativi riescano a render più chiari questi concetti che indubbiamente non sono di agevole comprensione.

Nella modulazione di frequenza, quindi, la frequenza dell'onda portante si sposta in aumento e in diminuzione intorno al valore centrale (che è quello della portante non modulata) in accordo con la corrente modulante. Lo spostamento, ossia la variazione di frequenza, è tanto più grande quanto maggiore è l'ampiezza della corrente modulante, ed è invece indipendente dalla frequenza della corrente modulante, la quale determina solo la velocità con cui questa variazione avviene ma non la sua entità.

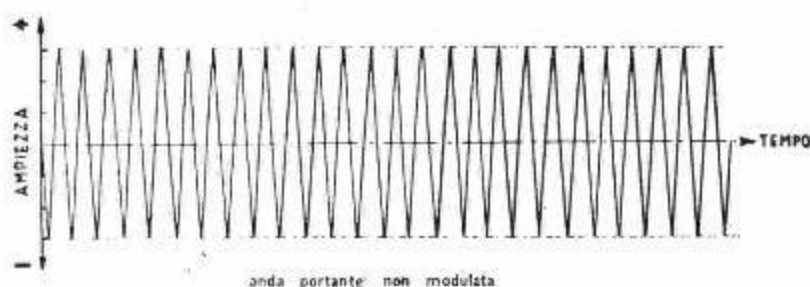
Per fare un esempio, supponiamo di avere un'onda portante della frequenza di 98,9 Mc/sec ossia di 98900 Kc/sec e di modularla in frequenza con una nota pura della frequenza di 1000 periodi al secondo, ossia di 1 Kc/sec. Se l'ampiezza o intensità della nota è tale da provocare uno spostamento della portante di 10 Kc, la frequenza della nostra onda oscillerà ritmicamente (pendolarmente) tra i valori estremi di 98890 Kc/sec e 98910 Kc/sec e compirà 1000 oscillazioni complete (andata e ritorno tra questi valori) ogni secondo, essendo di 1000 periodi la frequenza della nota modulante.

Se ora raddoppiamo bruscamente l'intensità della nota, la deviazione della frequenza della portante dal valore base raddoppierà anch'essa e diverrà quindi di 20 Kc per parte. I due nuovi valori estremi di frequenza saranno ora 98880 Kc/sec e 98920 Kc/sec ma il numero di oscillazioni complete tra questi due valori sarà ancora di 1000 al secondo come prima.

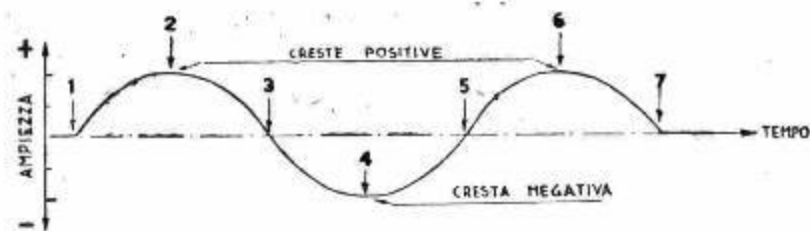
In modulazione di ampiezza, si dice che l'onda portante è modulata completamente, ossia al 100%, quando l'ampiezza della corrente modulante è uguale all'ampiezza dell'onda portante, di modo che questa viene rispettivamente ad annullarsi e a raddoppiare di valore in corrispondenza delle creste negative e positive della corrente modulante.

Per la modulazione di frequenza, poiché evidentemente non si poteva far sì che la frequenza dell'onda portante variasse fino al valor zero (corrente continua) da un lato e fino ad un valore doppio della frequenza base dell'altro, si è stabilito per convenzione che l'onda debba considerarsi modulata al 100% quando la deviazione raggiunge il valore di 75 Kilocicli in più e in meno della frequenza nominale. Così ad esempio, il trasmettitore di Torino, che lavora sulla frequenza di 98,9 Mc/sec ossia 98900 Kc/sec, quando è modulato completamente sposta la sua frequenza fino a 98825 Kc/sec e fino a 98975 Kc/sec rispettivamente in corrispondenza delle creste negative e positive della corrente modulante.

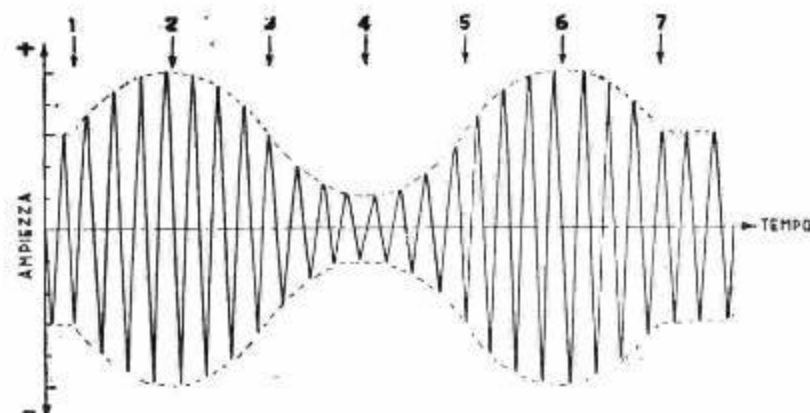
Queste cifre spiegano anche il perché non si possa praticamente impiegare la modulazione di frequenza nel campo



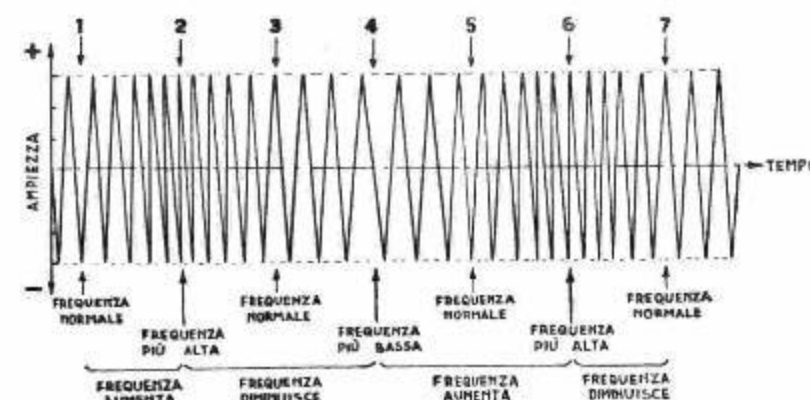
onda portante non modulata



corrente modulante



onda portante modulata in ampiezza



onda portante modulata in frequenza

delle onde medie e corte: la deviazione di frequenza di 75 Kc, che è relativamente piccola nel campo delle onde ultracorte, diverrebbe inaccettabilmente grande nel campo delle onde medie obbligando, per evitare interferenze, a diminuire notevolmente il numero delle trasmissioni operanti in tale campo.

Nei ricevitori il rivelatore, o demodulatore, deve essere adattato a ritrasformare le variazioni di frequenza nelle corrispondenti variazioni di ampiezza dell'onda modulante al fine di ottenere correnti della stessa forma che dopo opportuna amplificazione siano in grado di azionare l'altoparlante, ri-

costruendo il suono originale (Demodulazione, come dice il nome, è l'operazione inversa della modulazione).

Questa necessità comporta per il demodulatore MF circuiti abbastanza diversi da quelli normalmente adottati per la rivelazione delle onde modulate in ampiezza.

I circuiti in parola prendono il nome di «discriminatori». Ma sui ricevitori ci intratterremo in un successivo articolo. A questo punto ci permettiamo di ricordare ai cortesi lettori che avevamo chiesto scusa in anticipo.

RENZO MANGANELLI

Ascoltate il Terzo Programma della Radio Italiana oltre che sulle stazioni a modulazione di frequenza anche sulle stazioni a onde corte di m. 48, 50,2 e 75,6.

Anche se la ricezione non può offrire le caratteristiche di qualità della modulazione di frequenza, in attesa di acquistare un apparecchio a modulazione di frequenza o un adattatore per il vostro ricevitore, ascoltate il Terzo Programma attraverso le nostre stazioni a onde corte.

triche che rappresentano ciò che si vuol trasmettere, correnti che d'ora in poi chiameremo «modulanti».

Questa sovrapposizione si compie facendo variare secondo la forma della corrente modulante uno dei due elementi caratteristici fondamentali dell'onda portante.

Gli elementi caratteristici fondamentali di un'onda elettromagnetica sono:

1) l'ampiezza, o intensità, che dipende dalla potenza del trasmettitore che la irradia;

2) la frequenza, o numero di oscillazioni complete al secondo, che espressa in Kc/sec o in Mc/sec definisce la posizione del trasmettitore sulle scale dei ricevitori (la frequenza è in diretta relazione con la lunghezza d'onda, relazione espressa dalla formula: metri = chilocicli).

Se quindi facciamo sì che l'ampiezza dell'onda portante vari più o meno intorno al suo valore base secondo la forma della corrente modulante, restando invece invariata la frequenza, abbiamo la «modulazione di ampiezza» che è il sistema normalmente usato nella radiodiffusione ad onde lunghe, medie e corte.

Se invece lasciamo invariata l'ampiezza dell'onda portante e ne facciamo variare più o meno la frequenza intorno al valore nominale secondo la forma della corrente modulante, abbiamo la «modulazione di frequenza» che è il sistema utilizzato dalla RAI sulle onde ultracorte per la trasmissione del Terzo Programma.

Trasmissioni nel giorno dei Defunti

Lo "Stabat Mater" di Boccherini

GIOVEDÌ, ORE 20,33 - RETE ROSSA

In questo giorno del due novembre, dedicato alla mestizia dei vivi nel ricordo dei morti, nessuna pagina viene più a proposito di questo *Stabat Mater* di Luigi Boccherini che la RAI, con uno scopo ben preciso e con una opportunità tempestiva, ha voluto preparare per i suoi ascoltatori.

Boccherini morì a Madrid nel 1805, dopo una vita colma di lavoro, di offese e di sofferenze che gli martoriarono e gli consumarono precocemente lo spirito e il corpo: cinque anni prima, all'età di 57 anni, cioè nel 1800, quasi presagio della fine ormai prossima, si accinse a dar forma d'arte al suo ultimo grande canto, che può essere definito veramente il canto del Golgota dell'uomo sofferente. E scrisse uno *Stabat Mater*, che il Picquot considera il modello per eccellenza dello *Stabat Mater* per musica. Boccherini lo scrisse per cinque strumenti: dei quali, per esplicita intenzione dell'autore, non si vuole il raddoppio. Egli infatti scrive con assoluta chiarezza: «...con il semplice accompagnamento di due violini, viola, violoncello e basso». Però, in questa edizione della RAI, al basso, cioè al contrabbasso, è stato sostituito un secondo violoncello: poiché, in effetti, il suono abbassato di un'ottava, che tale risultato danno le corde del contrabbasso rispetto a quelle del violoncello, disturba e non si ambienta con la spinta dello strumentale che, per essere tipico boccheriniano, va inteso in senso propriamente quintettistico: due violini, viola, due violoncelli. In tal modo la critica più avveduta ha creduto di interpretare l'indicazione boccheriniana. Anche le tre voci umane, stando alla esplicita dichiarazione del Boccherini, vanno trattate come soli e non in forma di coro a tre parti.

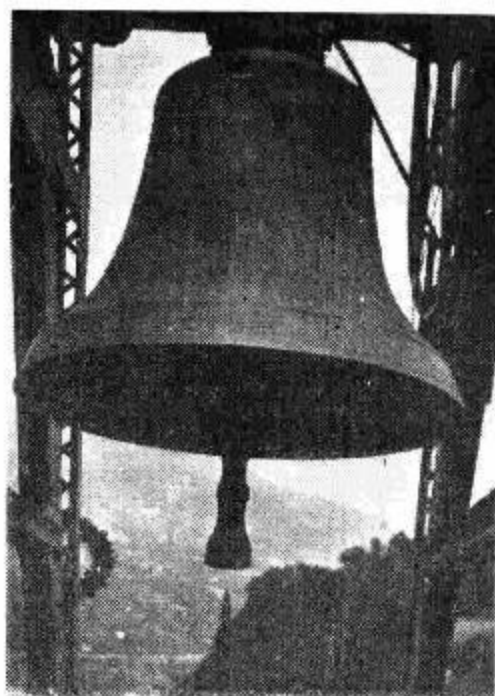
L'opera fu scritta nel 1800 e non nel 1801 come crede il Picquot. Nell'800 se ne ebbe una edizione madrilense il cui frontespizio è il seguente: «*Stabat Mater* / a tre voci / con il semplice accompagnamento di due violini, viola, violoncello e basso / composto e dedicato / al signor Vincenzo Sallucci / da Luigi Boccherini in Madrid MDCCC / op. 61».

L'edizione di cui parla il Picquot è, evidentemente, una seconda edizione: precisamente, quella che pubblicò a Parigi il Sieber e che venne dedicata a Luciano Bonaparte.

Il primo versetto «*Stabat Mater*», reca come indicazione di movimento e di espressione: Adagio flebile, ed è preceduto da una breve introduzione per soli archi. Alla ripresa del tema ha inizio lo stupendo terzetto vocale a entrate non simultanee. Un lieve e realmente flebile movimento di quartine dei violini viene adoperato discontinuamente. Più mosso e più variato nei movimenti è il «*Cujus animam*» con la parte solistica riservata al primo dei due soprani; termina con una ripresa in tempo lento di straordinaria ef-

ficacia espressiva. Al secondo soprano è affidato il «*Quae maerebat*» che possiede lo stesso incedere del precedente. All'Adagio e, alla sua tipica religiosità ci riporta invece il «*Quis est Homo*», specie di intervallo narrativo che contribuisce a sottolineare e a rendere più condensata l'importanza del versetto che segue e che inizia con le parole «*pro peccatis*». Questa parte è affidata al solo tenore. Siamo così giunti alla pagina centrale, quella più drammatica dello *Stabat*.

Con «*Eia Mater*» inizia il primo degli episodi a duetto e a terzetto vocale. «*Eia Mater*» è per due soprani in mi bemolle maggiore; «*Tui nati*» è invece per due soprani e tenore ancora in tono di mi bemolle. Ecco poi «*Virgo virginum*» e «*Fac al portem*» ambedue per soprani soli; indi ci imbatiamo in due terzetti per due soprani e tenore: «*Fac me plagi*» e «*Quando cornus*» che concludono degnamente la pregevole opera.



Anche quest'anno, in memoria dei soldati di tutte le Nazioni, morti in guerra, la radio trasmetterà — giovedì 2 novembre, alle ore 20,23 — i cento rintocchi serali della monumentale «Campana dei Caduti» consacrata nel 1925 a Rovereto, uno dei luoghi dove la prima grande guerra mondiale accese più sinistramente i suoi bagliori. In questa giornata dedicata ai defunti, che il sacro concerto si diffonda sul mondo come un'onda benefica per la pace tra morti e la fratellanza dei vivi. E' il voto di tutte le madri e di tutti gli uomini di buona volontà.

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA ANTONINO VOTTO
GIOVEDÌ ORE 18,35 - RETE ROSSA

Il concerto si apre con i Tre episodi dal Vangelo di S. Luca di Paribeni. I tre momenti evangelici sono:

- 1) Gesù resuscita il figlio della vedova di Nain.
- 2) Gesù calma la tempesta sul lago di Genezareth.
- 3) La trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor.

La musica di questi tre momenti non vuole descrivere ma solo interpretare i sentimenti destati nell'autore dalla lettura dei corrispondenti drammi evangelici.

Il trittico fu composto nel 1943 e fu eseguito la prima volta il 16 settembre 1949 alla «Scala» sotto la direzione del maestro Antonino Votto.

Giulio Cesare Paribeni è nato a Roma nel 1881, e, dopo essersi laureato in lettere a quella Università, ha conseguito il diploma di composizione all'Accademia di S. Cecilia. Per la composizione era allievo di Giacomo Setaccioli. Avviato alla carriera di direttore di orchestra (1908-1911), passò quindi alla direzione artistica della Casa Editrice Musicale Sonzogno (1911-

1915). Vincitore per concorso della Cattedra di Storia della Musica al Conservatorio di Napoli (1913-1914), passò poi ad insegnare armonia e contrappunto in quello di Milano, di cui in seguito diventò vice-direttore. Ha scritto molta musica sinfonica, corale e da camera. Inoltre è autore di pregevoli lavori musicologici, tra cui *Teoria e storia dell'antica musica greca* (1912) e un *Muzio Clementi* (1922), che resta tuttora la sola monografia italiana completa ed esauriente sulla vita e sull'arte del «padre del pianoforte».

Segue *Hary Janos* del compositore ungherese Zoltan Kodaly. Hary Janos è il protagonista di una leggenda cantata in versi dal poeta ungherese Yohann Garay (1812-1853) ed è raffigurato come un millantatore che ha qualche analogia con Don Chisciotte. Millantatore perché racconta un mucchio di imprese eroiche: ha abbattuto con una spallata una casa, ha vinto il drago dalle sette teste, ha innamorato la figliola dell'imperatore Fracy. Sognatore perché la *Canzone* e l'*Intermezzo* danno al lavoro qualche luce di sentimento.

Il *Preludio* si fonda su una voluta cromatica degli archi e dei legni e su un glissando discendente dell'arpa da cui fiorisce un episodio che passa da strumento a strumento fino a culminare negli ottini.

Il secondo brano imita, con un sagace uso degli strumenti a percussione, il tintinnio di un orologio a soneria.

Il terzo, che dà il carattere nostalgico e sognatore all'eroe, è prettamente poetico; il canto, proposto dalle viole, passa all'oboe e poi ai diversi strumenti, estinguendosi nel coro con una cadenza degli archi.

Subito, a contrasto, la battaglia assume il carattere parodistico col gioco accortissimo delle batterie. L'*Intermezzo* è una danza popolare ungherese che dal tono minore passa al maggiore e poi torna — per concludere — al minore; altro elemento sentimentale della *Suite*. Infine l'entrata della Corte è resa con sonorità parodistiche, con sfoggio della batteria e con bellissimi colori orchestrali.

La *Suite* è piena di grazia, di brio, di caricatura, di garbo gustoso.

Chiude infine il concerto una delle pagine più popolari di Wagner, ponendo attenzione di conferire a questa parola il senso più adatto e più nobile. Il *Preludio dei Maestri Cantori* è una di quelle pagine che per potenza di ispirazione e magistrale abilità di fattura, incidono immediatamente sulla sensibilità e sul gusto dell'ascoltatore. I temi principali dell'opera, quello solenne e massiccio dei Maestri Cantori, quello marziale e baldanzoso delle Corporazioni e infine quello delicato ed espressivo del legame amoroso che unisce Eva a Walter si avvicendano, si contrappongono, si intrecciano in un mirabile gioco contrappuntistico che non è inteso come esercitazione accademica ma viene impiegato come agile e genialissimo mezzo di ricca e profonda eloquenza musicale.

È uscito il primo numero della RIVISTA MENSILE

che illustra e presenta preventivamente agli insegnanti i programmi che la RAI dedica agli alunni delle Scuole Elementari. La rivista viene inviata gratuitamente agli insegnanti delle Scuole Elementari. Per altre eventuali richieste indirizzare a:

EDIZIONI RADIO ITALIANA - VIA ARSENALE 21 - TORINO

che procederà alle relative spedizioni contro invio di lire 50 per copia. I versamenti possono essere effettuati sul C.C. postale N. 2-37340. Per tutto ciò che si riferisce alla parte editoriale dell'opuscolo, la corrispondenza dovrà essere indirizzata a:

LA RADIO PER LE SCUOLE - VIA BOTTEGHE OSCURE, 54 - ROMA

LA RADIO PER LE SCUOLE

I concerti del mezzo secolo

Aspetti del comico nel melodramma contemporaneo

DIRETTORE: MANNO WOLF FERRARI
LUNEDÌ, ORE 21,25 - RETE AZZURRA

Nel melodramma della nostra epoca, il comico, sia che venga trattato episodicamente o in forma continuata, si esprime con un linguaggio che non ricorre a formule derivate, ma sempre originali e lascia impronte durature facendo testo in parecchi casi. Numerosi e contrastanti sono gli aspetti del comico melodrammatico in questa prima metà del secolo. Il comico di Busoni, in *Arlucchino* ad esempio, quello di Puccini in *Gianni Schicchi*, quello di Wolf Ferrari nel *Quattro rusteghi*, quello di Strauss ne *Il cavaliere della rosa*. Le più giovani generazioni hanno sentito il fascino di questo linguaggio, ne hanno accolto i canoni in forme più ampie e più marcate, spesso paradossali: qui è il comico de *La pulce d'oro* di Ghedini, di *Amelia al ballo* di Menotti. Tutti questi autori dimostrano di sapere che il comico, per essere efficace e legittimo, deve rispondere a precisi intenti di arte oltre che di polemica o di satira. Brani dalle suddette opere, opportunamente scelti, figurano in questo concerto diretto da Manno Wolf Ferrari.

Capriccio teatrale in un atto, così Ferruccio Busoni volle chiamare il suo lavoro *Arlucchino*, ma in realtà esso è una satira delle più pungenti. L'azione ha luogo a Bergamo, patria di *Arlucchino* nell'800, e nella scena prescelta per questo concerto, *Arlucchino* è nei panni del marito che si prende vendette del bel cavaliere Leandro, corteggiatore sfortunato di Colombina, e, naturalmente, la musica è tutta una caricatura dei personaggi.

Del Gianni Schicchi, di Puccini, è stata scelta la scena del «Testamento», che dà la misura del carattere musicale del protagonista, calcolatore freddo e burlone e che

rappresenta uno dei più fortunati incontri tra musicisti e librettisti che conti la storia del teatro musicale.

Il terzetto de *I quattro rusteghi*, (che sono Lunardo, negoziante di antichità, Maurizio e Simone, mercanti, ed Enrico Canciano), è uno dei più ridevoli e umoristici episodi di quest'opera di Ermanno Wolf Ferrari, nella quale lo spirito della commedia goldoniana risulta vivo, arguto e spassoso come lo pensò il rinnovatore del teatro italiano. La musica corre piacevole e divertente in una atmosfera di riposante serenità e di gioia bonaria.

Tra la favola e la realtà sta la commedia in tre quadri «*La pulce d'oro*», che Tullio Pinelli scrisse per la musica di Giorgio Federico Ghedini, che l'ha battezzata a Genova nel 1940 con lietissimo successo, ribadito poi alla Scala.

Dell'opera verrà trasmesso il finale del primo quadro: la divertentissima scenetta del sacco nella quale Lucilla con aria melliflua e sorniona finge di far la rissosa mentre la si mette in quel sacco che dovrebbe imprigionare la preziosa pulce, sfuggita non si sa come, la quale, miracolosa alchimista, trasformerebbe in oro quanto punge.

L'opera in un atto *Amelia al ballo* di Giancarlo Menotti, della quale viene eseguito il «Duetto di Amelia con il marito», è stata rappresentata per la prima volta in Italia a Sanremo, dopo il vivissimo successo ottenuto al Metropolitan di New York. Il libretto, grottesco e paradossale, ha spunti comici di notevole aspetto. Amelia vuole andare al ballo; e quando una donna — questa è la morale — vuol recarsi a ballare, non c'è ostacolo che possa impedirle, non una scenata del marito tradito, non la passione dell'amante che la invita a fuggire con lui, non l'incontro drammatico fra i due uomini. Il ballo, solo il ballo.

La musica commenta adeguatamente il testo, e con buffe trovate riesce ad accentuare l'elemento satirico, prendendo anche per il bavero la cosiddetta musica seria antica e moderna, con gustoso e garbato umorismo.

Riccardo Strauss volle comparire con *Il cavaliere della rosa* un'opera alla Mozart. I ritmi di valzer viennese del Cavaliere hanno lo stesso spirito dei minuetti delle *Nozze di Figaro*. Spirito perfettamente consoni al tempo e all'ambiente di quella Vienna borghese ancora legata, all'inizio del '900 a quel senso di libertà e sensuale spensieratezza che era stato prima di Mozart e poi di Giovanni Strauss. Di quest'opera verrà trasmesso il «Finale» del secondo atto, la grande scena in cui Ottavio viene sorpreso dal barone di Lerchenau strettamente abbracciato con la di lui fidanzata, Sofia; e anziché scusarsi colma di insulti il barone, lo attacca con la spada e lo ferisce. Ferita da poco che Lerchenau risana con generosi bicchieri di vino e con la promessa di una saporosa avventura.

La più economica, la più aggiornata:

ENCICLOPEDIA CURCIO
delle LETTERE • delle SCIENZE • delle ARTI

diretta da

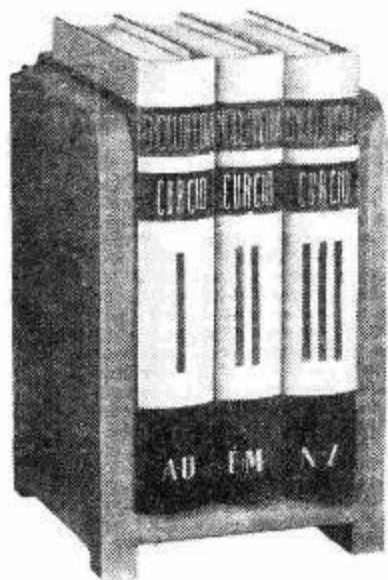
GENNARO
VACCARO

3 volumi in grande formato (18 x 25), rilegati in tutta tela, con sovracoperta di lusso in 3 colori - 9.504.000 lettere - 60.000 voci - 4.000 illustrazioni - 1.500 pagine - 10 carte geografiche dell'Istituto Geografico De Agostini - Mobile custodia in legno rovere di Slavonia lucidato a spirito.

CONDIZIONI DI VENDITA

Completo a contanti: L. 6.000
A rate: L. 7.000, in rate mensili di L. 500 ciascuna senz'anticipo

Inviare il tagliando qui contro stampato alla
CASA EDITRICE CURCIO
VIA SISTINA, 42 - ROMA
(Sede di MILANO,
VIA S. DAMIANO, 5)
corredandolo dei Vostri dati (ben chiari)



Speditemi l'ENCICLOPEDIA CURCIO (in 3 volumi, con mobile) contrassegno della 1ª rata di L. 500. M'impegno a pagare 13 rate mensili di L. 500 ciascuna.

E' il rendimento che conta



E' proprio così. Come nello sport, anche nel lavoro, gli applausi, gli onori, i premi, sono per chi è più capace per chi rende di più. Come nello sport, anche nella propria professione tutti possono migliorare solo sottoponendosi ad un allenamento razionale. L'allenatore di tutti gli operai: MECCANICI, ELETTRICI, RAGIONIERI, si chiama Istituto Svizzero di Tecnica. Il suo metodo è semplice, anche in chi ha una cultura limitata, la colta di intelligenza pratica e, con un sistema di insegnamento facile ed attraente, conduce il lavoratore ed il tecnico alla perfezione nella propria professione. Ritagliate questo annuncio ed inviatelo indicando la Vs. professione ed il Vs. indirizzo. Senza alcun impegno e senza spesa riceverete il volumetto:

* La nuova via verso il successo *

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - LUINO (Varese)

semplicissimi
igienici...

Quando l'igiene, la cura e la bellezza della pelle sono esclusivamente affidate al sapone, sebbene esso liberi dallo sporco, allontana anche i grassi naturali che formano la difesa dell'epidermide e questa finisce col diventare secca, rigida, priva di elasticità: più facile è il formarsi di screpolature e di rughe che ledono non solo l'estetica, ma anche la resistenza cutanea.

Affidate con sicurezza la cura e la difesa della vostra pelle a NIVEA, la sola crema che contiene EUCERITE, preziosa sostanza affine al grasso naturale della pelle.

CREMA NIVEA è prodotta in 35 stabilimenti di 35 Nazioni diverse.

Laboratori Cosmochimici - Milano

Stagione lirica della RAI

«Adriana Lecouvreur»

DI FRANCESCO CILÈA - DOMENICA, ORE 21,03 - RETE ROSSA

Facciamo parlare il maestro: «...vinta per concorso la cattedra di armonia e strumentazione nel Regio Istituto Musicale di Firenze, pensai di abbandonare il teatro per darmi ancora all'insegnamento. Ma pure questa volta non resistetti. Fra una lezione e l'altra scrissi Adriana Lecouvreur nel 1902. Il primo atto lo scrissi di getto nelle feste di Natale e di Capodanno, poi mi ammalai. Non guarito del tutto, composi il secondo ed il terzo atto, ma dovetti poi sospendere e curarmi per alcuni mesi. Guarito composi il quarto atto in una quindicina di giorni. I primi tre atti li strumentai a Fiesole, ma intanto Sonzogno, che si mostrava irremovibile allorché aveva fissato le date delle prime rappresentazioni, insisteva per il 6 novembre 1902 e dovetti perciò correre a Milano a strumentare il quarto atto in una camera dell'Hotel du Nord. L'Adriana, eseguita dalla Pandolfi, da Enrico Caruso, da De Luca, ebbe un successo clamoroso e da Milano l'opera in breve fece il giro dei maggiori teatri mondiali. Questo, quanto Francesco Cilèa ha dichiarato recentemente a un giornalista italiano.

A chi non lo sapesse ancora, diremo che Francesco Cilèa nacque a Palmi, in Calabria, il 26 luglio 1866, ed entrò al Conservatorio di Musica di Napoli a trentaquattro anni, dopo aver studiato coi Cesi e col Serrao. Nel 1896 passò alla cattedra di armonia a Firenze e nel 1913 venne nominato direttore a Palermo, quindi a Napoli, chiudendo così il giro della sua bella attività di didatta.

Ottantaquattro anni sono tanti, ma le sue opere Gina (1889), Tilde (1892), L'Arlesiana (1897), Adriana Lecouvreur (1902) e Gloria (1907) lo hanno nettamente staccato dalla cerchia degli operisti contemporanei. Non dimentichiamo che Puccini era nato soltanto otto anni prima di lui, Mascagni tre, mentre Giordano era del 1867. Cilèa aderiva alle nuove tendenze, non ri-

maneva certamente indifferente all'onda drammatica di Mascagni, alla espressività lirica di Puccini, al calore rappresentativo del Giordano; desiderava però percorrere una via di centro, curando tutto — canto e orchestra — con estrema attenzione. Insomma, amava abitare al piano nobile della cosiddetta tendenza «verista».

Adriana Lecouvreur, scritta a trentasei anni, pensata quando l'autore aveva la responsabilità di una cattedra e quando erano già venute al mondo Cavalleria rusticana, Amico Fritz, I pagliacci, La Wally, Manon Lescaut, La bohème, Andrea Chénier, Iris, Tosca e Louise, riuscì ancora a dire una parola nuova. Critiche ne furono fatte, e giustamente, all'atto che si svolge nel palazzo Bouillon (il terzo) e allo sviluppo del libretto, che Arturo Colautti trasse dalla commedia-dramma di Scribe e Legouvé. Il terzo atto fu trovato piuttosto scialbo di colore e debolmente ispirato, il libretto fu ritenuto poco comprensibile, specialmente per quanto accade nell'elegante salotto della Grange-Batelière. Ma la ricchezza della melodia, i temi pieni di abbandono, certi momenti estremamente colmi di grazia hanno giustamente portato l'opera al maggiore successo.

Opera d'amore. Scrive la famosa attrice francese a cui è dedicata l'opera, durante la sua avventura di trentenne con il conte Maurizio di Sassonia, il giovane bastardo del re di Polonia che si era acquistato tanta fama nella guerra delle Fiandre, al seguito del principe Eugenio: «...Guardate dove arriva la mia follia: a momenti mi sento quasi felice di essere ammalata; penso che così sarete più tranquillo sul mio conto. A volte, invece, tremo all'idea che il prolungarsi di questo male finisca per cambiarmi troppo, e voi finirete per non amarvi più». Giusto presagio, tanto che più tardi scriverà ancora: «Io invecchio, ma invecchio per voi. Posso trovare una scusa più felice? Vi amo, sì, vi amo, mio caro Conte, e più che mai amo di amarvi, e mi sento felice



Milano - La nostra radiocronista Moretti intervista Ingrid Bergman in occasione dell'inaugurazione del «Teatro di Via Manzoni».

quando questo sentimento è pieno e intero come ora... Mi preparo al grande passo del mio meglio e a cuore aperto...».

E' giusto, dunque, che ella baci piangendo il mazzolino di viole che Maurizio le respinge; è giusto che si sviluppi la musica ideata dal Cilèa. Fu anzi detto che la melodia che Adriana ci regala prima di morire, ha davvero il profumo di un fiore.

Si potrebbe naturalmente osservare che il Settecento creato dal Cilèa non è quello che si viveva nel «foyer» della Comédie française, nel nido della Grange-Batelière, a palazzo Bouillon o nella casa di una grande attrice; ma il musicista, più che il periodo storico, ha voluto esprimere l'anima della sua protagonista e la sua «passione». Leggiamo un po' una lettera della donna innamorata: «Proprio quando m'inebbriavo di voi (la lettera è diretta a Maurizio) m'avete dato lo spettacolo della incostanza più palese, della indifferenza più oltraggiosa e, lasciatemelo dire, della falsità più manifesta. Perché recitate la commedia di una passione che non sentite?». Non potrebbero essere — queste — parole di una qualunque Margherita Gauthier al suo Armando Duval? O di una qualunque mantenuta in grande stile dell'Ottocento parigino al suo infedele amante?

Per amori come questi non c'è epoca, o l'epoca non conta. E anche se nel «divertimento danzante» del terzo atto il musicista si è sforzato di far apparire Paride in abito di pastor frigio e circondato da uno stuolo di amorini; anche se sulla scena vi sono strumenti pastorali e si ballano danze puerili; anche se Mercurio mostra e affida l'aureo pomo esperidèo al Priamide, tutto resta interamente avvolto nel particolare modo di sentire il teatro tanto del Colautti quanto del Cilèa, vale a dire un teatro e una musica che vantano una maggior dose di elevatezza sull'abituale «verismo» dell'ultimo Ottocento.

E' con probabilità questa la ragione che fece subire all'opera una sosta non voluta. Ma quando a Napoli i quattro atti vennero ripresi nel maggio 1930, il successo fu così clamoroso e completo che la partitura passò subito a Roma e a Torino. L'adesione del pubblico — quella che veramente conta — non mancò più: continua tuttora.

MARIO RINALDI

Musiche per il Premio «Città di Trieste»

Concerto sinfonico diretto da Luigi Toffolo - Sabato, ore 21,03 - Rete Rossa.

Nel corso di questo concerto sinfonico, diretto dal maestro Luigi Toffolo al Teatro «Verdi» di Trieste, verranno eseguite, le tre composizioni orchestrali prescelte a suo tempo dalla giuria del Premio «Città di Trieste» per una composizione sinfonica, indetto dal comune di quella città. Nell'ordine: una Sinfonia breve (motto «Per Trieste»), un Concerto per orchestra (motto «Se non ti ispira amor tutto è perduto») e una Serenata in do maggiore (motto «Parva favilla»).

Tali lavori sono stati a suo tempo destinati all'esecuzione pubblica, dopo l'esame svolto dalla giuria, presieduta da Giorgio Federico Ghedini e comprendente fra gli altri i maestri Vito Frazzi e Virgilio Mortari, che ha dovuto sottoporre al suo vaglio ben centocinquante musiche inviate al Premio «Città di Trieste».

Arduo è stato il compito della giuria, sia per la quantità dei lavori inviati, che per la disparità spesso sconcertante delle tendenze; ben si sa che la valutazione in un concorso di composizioni contemporanee incontra difficoltà maggiori che in ogni altro tipo di concorso musicale.

Secondo il bando del concorso, l'assegnazione del premio (che per il primo classificato ammonta a un milione), avverrà dopo l'esecuzione pubblica delle tre musiche prescelte. Dopo l'esito verranno naturalmente rivelati i nomi degli autori, per ora celati nelle buste chiuse e suggellate, e contrassegnate dal classico motto. In pari tempo verranno resi noti i nomi degli altri sette compositori, i cui lavori, a giudizio della giuria, sono stati giudicati degni di menzione per i loro intrinseci pregi.

Le composizioni, come s'è detto, verranno dirette da Luigi Toffolo, a capo della Orchestra Filarmonica Triestina.

SOLISTI CELEBRI

GEORGE KULENKAMPFF

Domenica - Stazioni Prime - ore 14,40.

Di notevole interesse si profila questa trasmissione affidata, per la parte principale, all'insigne violinista George Kulenkampff, recentemente scomparso. Nato a Brema il 25 gennaio 1898, svolse intensa attività di concertista tanto in Germania che all'estero pur dedicandosi attivamente all'insegnamento in corsi di perfezionamento per violinisti.

La trasmissione di domenica è interessante sia per la bella esecuzione, sia per la rarità del programma dedicato all'ottavo «Concerto in la minore op. 47» per violino e orchestra di Lodovico Spohr, opera pregevole in cui la tendenza romantica dell'autore, pur contenuta in una forma classica, anticipa quei motivi e quei modi caratteristici della musica a programma che saranno ripresi e perfezionati soprattutto da Berlioz e da Liszt.



Programma per i ragazzi

Il Principe e il povero

 ROMANZO DI MARK TWAIN - ADATTAMENTO DI G. PATRINI
 GRIFFI - MARTEDÌ E GIOVEDÌ, ORE 17 - RETE AZZURRA

C'hiassà quante volte, piccoli amici ascoltatori, avrete sognato di essere, anche per un solo momento, quel re o quel principe così belli e così ricchi, presentati alla vostra fantasia dalla voce dolce e un poco tremula della nonna o da qualche libro di fiabe.

Anche il piccolo Tom, come voi, come tutti i ragazzi, faceva questi sogni. Giocando con i suoi amici egli era il «re» e loro la «corte». Ed il piccolo Tom rivedeva così le magnifiche storie che un vecchio e buon prete gli raccontava, alternandole all'insegnamento dei primi elementi di latino.

Ma quale contrasto tra il sogno e la realtà! Purtroppo Tom non era un principe e nemmeno un ragazzo felice.

Abitava in uno dei più tristi vicoli della periferia londinese, in una misera stanza dove

nei pressi del palazzo reale. Attraverso i cancelli vide un bambino su per giù della sua stessa età, vestito di vesti ricchissime, circondato da servi e da gentiluomini che lo riverivano e lo chiamavano «Principe».

Tom pensò subito che fosse il principino

erede della corona, e figuratevi la sua gioia. Finalmente si trovava di fronte a un principe vero! Ma quale il suo stupore quando il principino stesso, sveduto visto, volle che fosse condotto davanti a lui. I due ragazzi cominciarono a parlare. E mentre il povero Tom, a vedere tutta quella ricchezza e a sentire come l'altro ragazzo veniva ricomato di gentilezze, invidiava la sorte del principino, questi si entusiasmava ai racconti che Tom gli faceva dei suoi giochi e delle sue scorribande per le vie della periferia.

«Almeno tu, puoi divertirti come ti pare e piace! — disse il principino. — Oh! come vorrei essere te!».

«E anche io — diceva Tom — come vorrei essere te!».

Così ai due ragazzi venne in mente un'idea che li per li sembrò loro geniale. Perché non scambiarsi gli abiti e prendere l'uno il posto dell'altro per qualche ora? In tal modo Tom sarebbe stato accontentato e avrebbe fatto, sia pur per poco, il principe; e il principino avrebbe potuto godersi, finalmente, qualche ora di libertà e di svago.

I ragazzi attuarono il progetto e si scambiarono i vestiti. La somiglianza era tale che loro stessi quasi non si riconoscevano. Ancor più divertiti e ignari delle conseguenze a cui andavano incontro si salutarono e si divisero.

Da quel momento Tom cominciò la sua vita di principe e il principino la magra esistenza di Tom. Già, perché causa la grande rassomiglianza che vi era fra i due bambini, nessuno si accorse della sostituzione e le proteste che i due ragazzi facevano venivano scambiate per frasi fuori senso.

«Tu sei pazzo!» gridava il cattivo babbo di Tom al principino il quale gli diceva che voleva esser ricondotto al palazzo reale.

«E' pazzo!» sospirava melanconicamente il re di fronte a Tom che gli ripeteva di non essere il principino.

Ed ecco, piccoli ascoltatori, come andò che Tom diventò principe e il principino andò a vivere nella catapecchia di Tom.

Intanto il piccolo Tom cominciò ad adattarsi a tutte quelle cerimonie di Corte che gli davano tanto fastidio e che lui considerava come stramberie. Quando un giorno tutta l'Inghilterra fu colpita da un grave lutto: era morto il re padre.

Tom così si trovò, niente meno, ad essere re! Ma con insospettata energia, dopo il primo sbalordimento, Tom si rese conto della sua situazione e cominciò a far cambiare le leggi ingiuste e a ripulire a tanti errori con atti di umanità verso i più diseredati. Sembrava persino impossibile che un ragazzo potesse avere tanta saggezza. Il fatto era che Tom sapeva cosa significasse soffrire; aveva conosciuto tanti uomini e tanti bambini come lui disgraziati, tante altre miserie e il suo animo buono voleva ora porvi un rimedio.

Fra tanto il vero principino, che aveva saputo della morte di suo padre il re, mentre lacero e affamato si aggirava per le vie di Londra, era scappato dalle grinfie del suo falso padre, e aveva incontrato un coraggioso cavaliere di ventura che lo aveva preso sotto la sua protezione.

E sarà questo cavaliere che riuscirà poi, attraverso altre vicissitudini, a riportare il principino al palazzo reale. E mentre già Tom stava per essere ufficialmente incoronato re, interviene il principino che si farà riconoscere rivelando il nascondiglio segreto dove aveva messo il sigillo della corona a lui affidato.

La folla e tutti i dignitari acclamano così il nuovo e vero re che, una volta sul trono, mentre punisce tutti i cattivi personaggi di questa storia, ne premia i buoni e specialmente il suo caro amico Tom.

Ma fa di più. Non cambia nemmeno una virgola a tutte le leggi e le disposizioni da lui emanate, perché anche il principino, dopo la sua avventura che l'aveva portato a contatto con i semplici, con i poveri e con tante mi-



Colette, scrittrice dalla lunga storia

 «L'APPRODO», GIOVEDÌ,
 ORE 18, STAZIONI PRIME

La singolare posizione della popolare scrittrice francese nel complicato quadro della letteratura contemporanea non ha mancato d'interessare la critica e gli studiosi delle più varie tendenze; cosicché sembra che per questa scrittrice ormai non più giovane, cominci oggi una nuova giovinezza. Infatti, se vi è stato un momento, in quella che di Colette si può definire la «lunga storia», in cui sembrava che il silenzio dovesse rendere nulla sua attività, si nota oggi una ripresa eccezionale di ricerche e di analisi intorno al suo lavoro. «Una tipica istituzione francese» è stata anche definita Colette. In realtà si tratta di qualcosa ben più profondo e diverso, di una sensibilità particolare e di un modo particolare di vedere il mondo che non possono essere archiviati una volta per sempre. Una riprova delle nostre affermazioni può essere anche questa: che in Italia ha potuto occuparsi di lei con molto impegno critico uno specialista di letterature straniere quale Carlo Bo. A lui, come allo studioso più indicato ad esplorare nel segreto della lunga storia di Colette, è stato affidato l'incarico di presentare per gli ascoltatori dell'«Approdo» la personalità della scrittrice francese e alcune delle sue pagine più significative appositamente tradotte.

Con al centro la parte dedicata a Colette, l'odierna trasmissione dell'«Approdo» presenta alcuni motivi di viva attualità: fra questi un notevole contributo critico di Aldo Borlenghi allo studio delle relazioni che intercorrono fra il passato e la cultura contemporanea, il numero de l'«Approdo» è completato dalle consuete rassegne informative e critiche.

serie del mondo, conosceva ora la sofferenza e sapeva anche lui che vi sono persone che devono essere aiutate e consolate, e che la prima virtù di un re deve essere la bontà e la comprensione verso i suoi sudditi.

Questa la storia scritta da Mark Twain, l'autore di altri appassionanti romanzi come *Un americano alla Corte di re Artù* e *Tom Sawyer*, storia che la Radio vi racconterà a cominciare da martedì 31 ottobre.

E non sarebbe male, piccoli amici ascoltatori, che invitaste ad ascoltarla anche i «grandi» e rivolgeste loro l'invito di non sorridere davanti a questa fiaba; perché spesso le fiabe sono più vere di una storia vera.



Milano. — E' stata recentemente inaugurata una mostra delle attività artigiane degli Istituti per inabili al lavoro, facenti capo all'Ente Comunale di Assistenza della città. In tale occasione il presidente dell'E.C.A., on. Ezio Vigorelli, ha illustrato per gli ascoltatori della nostra rubrica «Fede e Avvenire» l'attività del Centro di riqualificazione per gli inabili al lavoro. (Pubbifoto)

un poco di paglia mal sostituita il letto, insieme ad un padre e ad una nonna crudeli che lo battevano tutte le volte che non era riuscito a raccogliere, con le elemosine dei passanti, denari sufficienti, e insieme a due sorelle e alla mamma troppo deboli per poterlo difendere.

Tom, insomma, aveva avuto non solo la disgrazia di nascere poverissimo ma soprattutto quella di nascere in mezzo a persone che non lo desideravano affatto.

Ma nello stesso giorno che Tom nasceva fra gli stracci e accolto da sguardi ostili, vedeva la luce, fra ricche sete e accolto dall'affetto e dalla devozione di tutta la nazione, il principino, l'erede della corona d'Inghilterra.

E dopo alcuni anni il principe e il povero, bambini ambedue, ebbero l'avventura di incontrarsi.

Fu un giorno nel quale, allontanatosi Tom più del solito dal suo quartiere si ritrovò

Mezzo secolo teatrale

La guerra

A CURA DI GERARDO GUERRIERI
NABATO, ORE 21,40 - RETE AZZURRA

Nel 1900 Jarry stampa a Parigi la sua farsa «*Re Ubu*». Ubu raffigura il borghesotto parigino spinto dalla moglie a diventare re di Polonia. A un tratto viene minacciato da parte dello Zar: «Non resta che un partito da prendere, nonno Ubu», gli dice la moglie. «Quale, amor mio?». «La guerra!». Ed essi vanno in guerra a capo dell'armata polacca. In queste battute la guerra è una cosa favolosa, lontana, da ridere, al modo caro, tra pochi anni, ai surrealisti. Il cannone romba a Città del Capo, Luigi Barzini è a Pechino a descrivere la rivolta xenofoba in Cina, e all'Esposizione Universale di Parigi la partecipazione tedesca ottiene un trionfo. Il teatro boulevardier, centro del teatro mondiale, prende in giro l'esercito, le caserme, le forniture militari. L'esercito sta troppo comodo, dice sorridente Feydeau nella commedia «*Si purge bébé*», la quale tratta quasi esclusivamente di una fornitura di vasi da notte per le truppe. Rolland scrive drammi pacifisti, in Germania gli espressionisti cominciano a dedicare al militarismo satire crudeli ed inutili.

La prima guerra mondiale ci ha dato forse un solo vero capolavoro dello spettacolo, ed è quel «*Charlie in trincea*» in cui c'è già la spaventosa profezia della seconda guerra mondiale. I drammaturghi rimasero pensosi di fronte alla guerra intuendo in essa un fenomeno più profondo, talvolta ignorandola addirittura. La situazione umana in guerra non ci ha lasciato, allora, nessuna opera duratura; come in «*Carlo ed Anna*», colpirono più che i fatti, le conseguenze della guerra e la distruzione mentale che essa produceva: «*Carlo ed Anna*» di Franck mostrava lo sconvolgimento prodotto dalla guerra sui sensi; «*Sigfrido*» di Giraudoux sulla memoria; dalla guerra, si può dire, uscì radicata la fama di Pirandello, di colui che lucidamente indagò nella crisi mentale dell'uomo moderno. Era apparso Hemingway, a combattere sul fronte italiano; ed è questo il sintomo che qualcosa, oltre le navi, le truppe, le munizioni, è sbarcato in Europa dal Nuovo Mondo: la letteratura, il teatro americano.

In America e in Russia i drammaturghi riflettono sul palcoscenico la vita del soldato eroica o delusa, scettica o pervasa dal sentimento che dalla guerra qualcosa nascerà; in Europa si riflettono i problemi, gli orrori, gli scontenti, il malessere.

Gli uomini destinati alla seconda guerra mondiale appaiono quindi a teatro, problematici o scettici; è ancora Hemingway, in «*Quinta colonna*», a mostrarci l'eroe cosmopolita delle Brigate internazionali, il suo difendere la



- Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Spataro, inaugura la Fiera di Napoli. Della cerimonia e dell'importanza di questa manifestazione commerciale del Meridione abbiamo dato recentemente notizia nelle «*Attualità*» del Giornale Radio.
- Il sindaco di Genova, prof. Gelasio Adamoli, mentre legge ai nostri microfoni il discorso inaugurale delle manifestazioni organizzate dalla città per celebrare il V Centenario della nascita di Cristoforo Colombo.

vita degli altri col sottinteso che, in fondo, non ne vale la pena. E il teatro esistenzialista, che nasce come il fungo della seconda guerra, esprime l'incertezza dei problemi di un mondo diviso e che si capisce sempre di meno; in cui la verità degli uni può essere la menzogna e la pazzia degli altri e viceversa: queste sono le meditazioni che il teatro ricava dall'ultima guerra. Non senza sorpresa ci accorgiamo che da tutto



Giro d'Italia dell'«Approdo»

A volte le iniziative più complicate nascono dai casi più semplici; e a forza di casi semplici, in fondo, va avanti una redazione d'una rivista letteraria. Inutile cercarvi ordine burocratico, tavoli permanentemente occupati ad ore fisse da persone sedentarie e immobili. Le idee nascono nei corridoi, al caffè, per strada e conversando con gli amici, in treno durante viaggi lunghi o brevi. Come nacque l'idea di condurre il microfono dell'«Approdo» a passeggio per la penisola e per le isole? Nacque d'estate, per comodità di lavoro, quando gli scrittori e gli artisti vanno al mare e le città si svuotano d'abitanti e di discussioni letterarie e i tavoli dei caffè sono solitari nelle piazze assolate. Chè allora è più facile incontrare i collaboratori d'una rivista letteraria sotto i platani del Forte o in un villaggio di mezza montagna. Così nacque il primo «Approdo» registrato dal vivo. E poi ne derivò l'idea, il programma: non sarebbe simpatico riunire ogni tanto nei centri maggiori del paese scrittori e artisti in amichevoli conversazioni nei loro luoghi di abituale ritrovo, e lasciare che il microfono registri parte dei loro discorsi delle loro intuizioni, delle frasi secche polemiche scagliate come sassi, dei giudizi tracciati con sintesi felicissime?

questo teatro non ci rimane un eroe, un uomo che può giustificarsi o renderci comprensibile il massacro; ma solo pallidi esseri in cui è dominante l'idea della sfiducia, dell'inutilità, della protesta anarchica, o esistenziale. (Dai «*Morti senza sepoltura*» di Sartre, ai morti che non vogliono essere sepolti perchè sentono di essere morti invano, dell'americano Irwin Shaw).

GERARDO GUERRIERI

Così, in novembre, l'«Approdo» inizierà il suo piccolo Giro d'Italia: ogni mese, una delle quattro trasmissioni sarà dedicata a una città, a un centro culturale. In novembre Milano; e successivamente Palermo, Venezia, Firenze; e poi Torino, Catania, Napoli, Cagliari e così via. Per gli ascoltatori pensiamo che queste trasmissioni speciali si appelleranno a qualcosa di più profondo, che non alla semplice curiosità di ascoltare intellettuali di vari centri d'Italia a colloquio fra loro. Sarà questa iniziativa, nella sua modestia, come un legame che potrà unire i diversi centri regionali, ognuno dei quali conserva per vecchia tradizione costumi e abitudini proprie. E' una iniziativa che, se incontrerà il favore degli ascoltatori, potrà essere perfezionata, migliorata. E può darsi che lo stesso piccolo Giro d'Italia faccia nascere idee nuove, nuove iniziative.

invece del pane

Krek SAIWA

La leggenda di Rosana

SACRA RAPPRESENTAZIONE DI UN ANONIMO DEL XV SECOLO - ADATTAMENTO
RADIOFONICO DI GUIDO GUARDA - GIOVEDÌ, ORE 21,45 - RETE ROSSA

L'eroina Rosana, che l'ignoto drammaturgo si compiace di designare con l'appellativo di santa, non è in definitiva che una gentile amorosa, avversata nel suo ideale romantico da una serie di vicende tali da fare invidia al più agguerrito romanzo d'appendice. Ecco perché in questa rievocazione, voluta dalla RAI per il ciclo dei «Quattro drammi della Cristianità», in occasione dell'Anno Santo, Rosana non è più un personaggio mistico; mentre nel titolo è stato posto in maggiore evidenza il carattere «leggendario» della storia. La quale, tra quelle — del genere — più note, come la Rappresentazione di Santa Uliana e la Storia di Re Superbo, appartiene al teatro sacro romanzesco, ove più si indulge ai motivi profani che a quelli sacri.

La «leggenda», muovendo dalla gelosia d'una regina verso la fanciulla che insidia il cuore di suo figlio, ci conduce per mezzo mondo, o meglio per l'intera parte del mondo allora conosciuto, da Parigi a Babilonia, e per mille vicissitudini le quali se nella scena del tempo, a luoghi deputati, trovavano un ideale strumento spettacolare, oggi alla ribalta senza confini del microfono rivelano compiutamente l'ancor fresca fantasia di colui che diede loro vita. Alla fine i due colombi si uniranno, la vecchia regina scioglierà calde lacrime di pentimento e al gong di chiusura verrà fatto di pensare che la tecnica delle brevi e rapide sequenze, oggi tanto usata dal cinema, è assai più antica di quanto si possa immaginare. Soprattutto quindi è un documento che la RAI intende offrire agli ascoltatori, del teatro medievale; il quale, pur non possedendo nulla di ortodossamente «sacro», fu per lo meno moraleggiante: radunava il popolo sui sagrati e gli offriva uno svago ingenuo e sereno; uno «spettacolo per famiglie». E a quei tempi, non era poco.

IL CALCIO DELLO SCHIOPPO

Tre atti di Luigi Ugolini - Musiche di Alberto Montanari - Domenica, ore 18 - Rete Rossa.

Pio Tolomei, rampollo degenero di una famiglia patrizia, consuma il suo tempo migliore e il suo de-

naro per le grazie di un'artista di varietà che allegramente lo pella. Il conte padre per un poco ha sopportato, ma ora che il figlio gliene ha combinato una veramente grossa, chiama in città Damiano, il suo fidato guardiacaccia, e gli dà in consegna il figlio con l'ordine di... trasformarlo. E' un debole, un pusillanime, un pigro. Damiano dovrà farne un uomo forte e coraggioso, e soprattutto dovrà tenerlo lontano dalle donne. Damiano parte con il contino e se lo porta in Maremma. Qui Pio Tolomei si appassiona alla caccia, si fortifica, si fa svelto, attivo... e naturalmente finisce per innamorarsi. E sapete di chi? della figlia del guardiacaccia: Dianella, una ragazza audace e graziosa, cacciatrice di anitre e di cinghiali. Damiano naturalmente è l'ultimo ad accorgersene, finché uno strano avvenimento non viene ad aprirgli gli occhi. Un bel giorno in Maremma vengono a piovere quasi tutti i personaggi della commedia: Alfredo, uno scavezzacollo amico di Pio; Doretta, la famosa soubrette; e Arnalda, una marchesa pretendente al cuore di Pio, accompagnata dal proprio padre e dal futuro suocero.

Ne derivano le più amene ed impensate situazioni che avranno poi, come protagonista dello scioglimento finale il... calcio dello schioppo!

L'ARLESIANA

Commedia in tre atti e cinque quadri di Alfonso Daudet - Musiche di Giorgio Bizet - Lunedì, ore 21,03 - Rete Rossa.

L'Arlesiana, la donna di Arles che dà il titolo alla commedia — meglio poemetto drammatico — è la malafemmina che ha stregato il pastore Federico, dopo aver ammalato il rude cavallaro Mitifio. Pur non apparendo mai sulla scena, essa vi domina come un incubo, acceso dal sole della Camargue e affogato nelle acque del Rodano. Invano la dolente mamma Rosa propone a Federico la figurina gentile di Vivette; invano Vivette offre al ragazzo, incupito da sensuale passione, la sua fresca bellezza di campo. Invano Federico tenta di attaccarsi a lei in un supremo anelito alla vita: come un gorgo l'Arlesiana lo attira nella disperata rinuncia; e, come la madre temeva, egli si uccide buttandosi dall'alto del granaio, dalla finestra maledetta che guarda verso Arles.

Tutta la Provenza dei Filibristi, più che nell'ardore amoroso di Federico, è nel palpito agreste di mamma Rosa, di Vivette e dell'innocente, il fratello minore di Federico che, nello sviluppo tardivo del suo spirito, è quasi un simbolo del candore naturale. Quando, secondo i miti della credulità popolare, egli acquisterà l'uso della ragione, la ragione sarà fatalmente perduta dal fratello maggiore. E il dramma così si conclude, dando luogo all'angoscioso monologo della madre che ne precede la catarsi.

L'Arlesiana fu rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1872, con le stupende musiche di Bizet, che inizieranno poi la loro trionfale carriera sotto forma di suite nel 1885.

31



Come posso conquistarlo per sempre?

Donne superficiali credono nella bellezza degli occhi, nelle labbra affascinanti o nel profumo dei capelli. Ma chi conosce gli uomini sa che coloro che nutrono intenzioni serie, badano molto al carattere giudicandolo anche della cura per la propria persona.

Mani ben curate rivelano la finezza di carattere ed è appunto questo che col tempo finisce per legare l'uomo alla donna. Come mai sarebbe stato possibile che un preparato specifico per la cura delle mani si fosse imposto in tutt'il mondo, se non vi fossero ovunque delle donne che conoscono il segreto di mani ben curate?

È tanto semplice! Applicate KALODERMA GELÉE ogni qualvolta vi siete lavate le mani ma, soprattutto, prima di coricarvi. La delicata Gelée penetra profondamente nell'epidermide ed è proprio questo il segreto del suo rapido effetto che potete riscontrare già dopo una o due notti dalla sua applicazione.

Se volete conquistarlo per sempre, iniziate oggi stesso questa cura delle mani, semplice ma tanto efficace.

KALODERMA
IL PREPARATO SPECIFICO

PER LA CURA



DELLE MANI

Esce il VI «quaderno» della Radio

LA VALLE DI GIOSAFATTE

con sei riproduzioni dagli affreschi di Giotto della Cappella degli Scrovegni di Padova. Vizi e virtù illustrati da noti ecclesiastici scrittori e uomini politici. L. 250

Ore, il vostro libro ne fosse spacciato richiedetelo direttamente alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

PREGO, MAESTRO...

ERNESTO LECUONA

LUNEDÌ, ORE 20,30 - RETE AZZURRA

Ernesto Lecuona, l'autore cubano più popolare in Italia, è nato nell'Avana il 7 agosto 1896. All'età di cinque anni era già un provetto pianista; perciò fu presentato quale bimbo-prodigio al Circolo Hispano de La Habana, la più importante sala di concerti dell'Avana. Scrisse la sua prima composizione all'età di undici anni. A quindici anni si diplomò Professore di piano e solfeggio, al Conservatorio Nazionale dell'Avana. Diede il suo primo concerto a New York all'Aeolian Hall, all'età di 17 anni.

Durante la sua permanenza a New York, approfittò per incidere su disco alcune sue composizioni. Al suo ritorno nell'Avana, insieme con gli allori, recava nella valigia una serie di cantate, serenate, canzoni, copioni di opere e di commedie musicali. Ormai era « lanciato », perciò non gli fu difficile farsi rappresentare al teatro Martí. Seguirono varie tournées all'estero, dove ottenne veri trionfi nell'America Latina e nel Sud America. Ecco quindi in Spagna, ed infine (1927) in Francia dove, alla Salle Pleyelle di Parigi, portò alla ribalta del successo le sue composizioni che — dato il trampolino di lancio — si estesero nel mondo intero.

Ormai la sua statura musicale era cresciuta: non era più l'enfant-prodigio, ma il grande compositore che voleva riconquistare il pubblico nord-americano con la sua natia musica cubana. In quell'anno stesso (1927) ritornò a New York per una scrittura di quattro settimane al Teatro Roxy; e il successo che gli decretò il pubblico newyorkese fu tale, che — da allora — i complessi caratteristici cubani furono ricercatissimi nei locali naturali.

Il primo grande successo in Italia Lecuona lo deve a Rabagliati con Maria La O, a cui seguirono Tabù, Babalù, Eclipse. Sempre nel mio cuore, Sihoney, Two Hearts that pass in the night, Another night like this, Tre palabras, ecc.



Sono felici o infelici, sono ricchi o poveri, hanno fatto buono o cattivo uso del loro danaro i vincitori del Totocalcio, del Lotto, delle lotterie? Nel corso dell'inchiesta « A che servono questi quattrini? », che ha portato i nostri microfoni in giro per tutta Italia, Massimo Rendina e Sergio Zavoli hanno intervistato i fratelli Destro di Pontevogadare, vincitori di 15 milioni.

Le città che sorridono

« FIRENZE », A CURA DI NANNIO VITALI - MUSICHE DI TITO
PETRALIA - DOMENICA, ORE 20,35 - RETE AZZURRA

Sono quasi cento anni che l'Italia s'è unificata, che le piccole capitali sonnecchiosie e tranquille, così care allo Stendhal, sono divenute provincia, cedendo il posto dei granduchi ai prefetti in finanziaria manovrati dal Viminale, ma la vecchia tradizione del buonumore paesano e della canzone popolare si mantiene ancor vegeta e anzi si va rinnovando ogni giorno nel teatro dialettale e nella canzone all'italiana.

E' un rinnovamento che non contrasta con gli aspetti più togati della nostra civiltà, servendo anzi a render più vivo il fascino dell'Italia provinciale, confinato magari in certe piazzette incantate dell'Umbria o in taluni borghi luminosi della scogliera sorrentina.

Non è valida quindi l'accusa di gretto provincialismo rivolta a coloro che coltivano con innocenza questa tradizione, che ci lega con amoroze radici al nostro passato e chiarisce a noi stessi il senso della nostra individualità artistica, nei suoi riflessi più spontanei e più popolari.

« Le città che sorridono » sarà perciò un viaggio a ritroso nel tempo, attraverso la tradizione musicale delle varie regioni, una presa di contatto colle vecchie maschere e col repertorio dell'antica comicità, che atteggiata nei vari caratteri, si perpetua sino a noi nei motivi musicali più fortunati e nelle maschere ancor oggi più care alle platee.

Firenze aprirà la serie: toccherà alla freschezza della sua vena musicale ed al garbo un po' ironico della sua comicità di aprire questa gara singolare condensata nei versi di un vecchio stornello:

Degli stornelli ne so tanti e tanti,
ne so da caricar sei bastimenti;
chi ne sa più di me si faccia avanti.

COME CI HANNO GIUDICAT

DAVID HERBERT LAWRENCE
E GLI ITALIANI

MERCOLEDÌ, ORE 22,25
- RETE AZZURRA

Figlio di un minatore di Eastwood (Nottinghamshire) e minatore egli stesso, prima che letterato, David Herbert Lawrence nel settembre 1912, bisaccia a tracolla e un vecchio cappello di paglia in capo, aveva raggiunto l'Italia con la moglie, venendo a piedi dalla Baviera. E primo suo rifugio gradito, dopo tanta monotonia di montagne « sempre ferme ed eguali », era stata la « Villa Igea » a Gargnano sul Garda. La sua malferma salute in questo ambiente sereno rifiorì; e il narratore trovò

la vena primitiva che profuse nei *Sons and Lovers* (Figli ed amanti) nel *Twilight in Italy* (Crepuscolo in Italia), in cui descrive ambienti e tipi del Benaco, il fascino dei monti che si ergono attorno alle placide acque del lago.

Trascorsa l'estate in Inghilterra, i Lawrence tornavano in Italia nel settembre successivo, sistemandosi questa volta a Fiascherino, sul golfo della Spezia, in una appartata casetta rustica prossima al mare.

E i vicini pescatori « uomini dalla pelle scura » non tardarono a farsi amici dei due pellegrini, che non disdegnavano le loro semplici festiciolate domestiche.

Passata la bufera della guerra, nel 1920 lo troviamo a Firenze, a Roma, a Capri, in Sardegna e a Taormina, dovunque conquistato dalla bellezza della natura italiana, dalla grazia della nostra gente, dal fascino delle donne e dalla dignità con cui gli uomini compiono anche gli atti più umili e comuni. La visita alla Sardegna gli fornisce anzi materia per il *Mare e Sardegna* in cui descrive l'isola indurita sotto l'impronta datale dai sardi, gente chiusa e pensosa, tenace e fiera.

« E' l'Italia — diceva — un paese che si deve amare quando ci si è vissuti ». E non si smentiva; né Ceylon, né l'Australia, né il Messico, paesi che visitò fra il 1920 e il '25, poterono infatti trattenerlo a lungo. E nel 1925 eccolo a Spotorno, ancora in una casetta attornata da vigneti e a strapiombo sul mare; poi riparte ramingando, finché a Scandicci, presso Firenze, trova la « Villa Mirenda », una vecchia casa di pietra in cima alla collina, ove dimorerà tre anni a contatto con la natura e con i contadini semplici ed amabili. Lasciò il nostro paese definitivamente nel 1929 e l'anno dopo moriva a Vence (Alpi Marittime francesi), ove è sepolto.

In Italia trovò quiete; in Italia re; poi riparte, ramingando, finché descrizioni che ce ne diede nei vari lavori sono un poco idealizzate e convenzionali, ebbe però per questa nostra terra un grande amore. Perché qui, secondo lui, l'uomo vive semplicemente la vita che ha appreso dalla natura, nella grazia e nell'armonia di una impareggiabile civiltà.

Concorso a premi IMPERIAL

Tra i solutori del presente cruciverba verranno estratti a sorte:

- n. 10 orologi da polso gratuiti
- n. 10 macchine fotografiche gratuite
- n. 150 orologi da 15 e 8 rubini
- n. 96 macchine fotograf. « Spring Lusso » saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza.

I prezzi convenientissimi dei nostri orologi di garanzia, precisione ed eleganza sono: L. 3800 per gli orologi da 15 rubini; L. 2800 per gli orologi da 8 rubini in acciaio inossidabile; L. 3800 orologi per signora da 8 rubini.

Macchine fotografiche « Spring Lusso » eleganti, con soffietto in vera pelle al prezzo di L. 4600.

A tutti i solutori verrà inviato un prospetto illustrativo.

Le soluzioni accompagnate da L. 100 devono pervenire all'Agenzia IMPERIAL, Casella Post. 3442, Milano (99) entro il 30 nov. 1950.

1	2	3		4	2	3	
2	6	4	2		7	6	5
3	1	5	2		5	2	3
4	1	5	8		9	9	10
5	11	2	5		12	13	5
6	5	14	6		14	13	10

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella colonna a bordi ingrossati si otterrà una grande città industriale.

1. Fretta
2. Viaggio per divertirsi
3. Esprimersi
4. Casa dei signori
5. Nazione Europea
6. Il santo di Padova

VIENNA *nostalgia d'Europa*

DOCUMENTARIO GIORNALISTICO A CURA DI
VICTOR DE-SANCHIS - MARTEDÌ, ORE 21,40 - RETE ROSSA

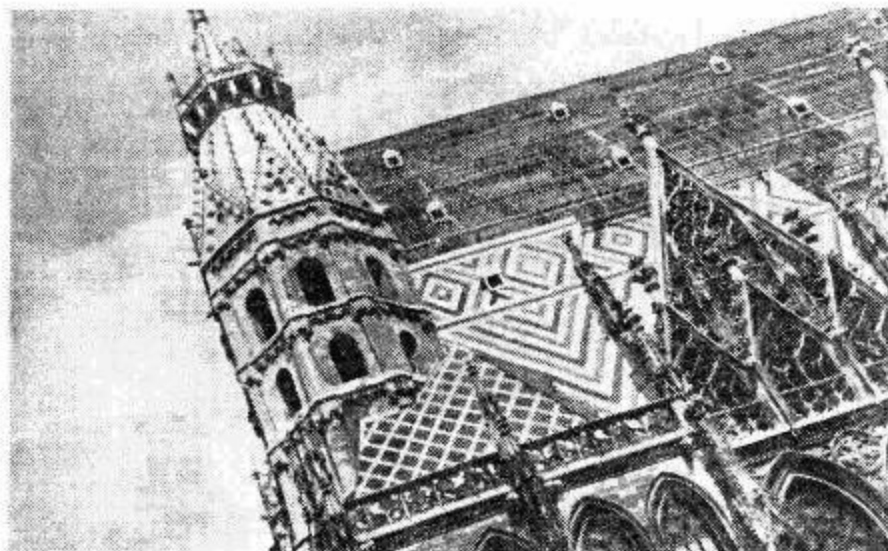
Qual'è oggi la geografia politica ed economica dei popoli? Come vivono essi? Qual'è il loro spirito? Qual'è il grado raggiunto nell'opera di ricostruzione delle grandi città europee colpite dalla guerra?

Sono interrogativi di vivo interesse e attualità, ai quali la radio cercherà di rispondere rivolgendo gli ascoltatori con tutta una serie di documentari giornalistici. In questa trasmissione il nostro microfono andrà alla ricerca di Vienna: un crocevia d'Europa dove oggi sventolano le bandiere di quattro potenze occupanti.

Un giorno si scatenò la guerra, e il cannone arrivò a tuonare alle sue porte. Caddero le bombe da 1000 kg. nel cuore della città e

molti monumenti cari al cuore di ogni viennese precipitarono in frantumi. Solo il Rathaus, il Municipio di Vienna, che tramanda nei secoli una felice fusione di elementi gotici e rinascimentali, rimase miracolosamente intatto, a simboleggiare la indistruttibile vitalità di questa città.

Ma la splendida Vienna d'un tempo non dimentica le sue ferite e le sue rovine di oggi; e con amorosa cura le risana e le ricopre. «Come era e dove era» è il motto della ricostruzione a Vienna. Tutto ciò che la guerra ha distrutto viene riedificato sui vecchi disegni. Così il tetto dello Stephandom, il Duomo di Santo Stefano, si ricopre di centinaia di migliaia di piastrelle in ceramica colorata,



secondo il vecchio disegno che riproduceva l'aquila d'Asburgo. E le vecchie statue dai bordi del viale che attraversa il Rathaus Park parlano ancora della storia di questa antichissima capitale della Mitteleuropa, quando superba e felice viveva adagiata fra il cupo delle foreste che ammantano il Kahlenberg e la piana del grande Danubio.

E la nostalgia di questo mondo ormai tramontato canta pur sempre nei tradizionali caffè viennesi: eleganti, accoglienti salotti, dove passato e presente si incon-

trano ogni sera all'insegna delle grandi glorie nazionali.

Tornano ad aprirsi i Konzert-café e gli Heuringher e noi non abbiamo mancato di portare i nostri microfoni anche nelle birrerie e nelle caratteristiche mesette di vino dell'ansdà. Uscite così suonare l'organo di questa birreria, ogni volta che una botte di birra ormai vuota verrà sostituita, e voci liete e festose vi verranno incontro dal Café Mozart dove i viennesi sostano a lungo ad ascoltare il motivo della canzone preferita.

Introduzione al "Job," di Dallapiccola

DAL TEATRO ELISBO DI ROMA - «JOB» SACRA RAPPRESENTAZIONE
DI LUIGI DALLAPICCOLA - LUNEDÌ, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

Mentre quasi dieci anni erano passati tra Voto di notte e il prigioniero, cioè dalla prima alla seconda opera teatrale di Luigi Dallapiccola, pochi mesi separano dalla prima esecuzione del Prigioniero la creazione e realizzazione scenica d'un nuovo spettacolo musicale, che non va però inteso come un'opera vera e propria, ma è invece esplicitamente definito «una sacra rappresentazione».

Questo lavoro è il prodotto d'un concorso di circostanze convergenti, alla cui spinta ha obbedito Dallapiccola, spirito quant'altro mai curioso di coincidenze, presagi e segni «ominosi».

Alla base di tutto sta l'impressione destata nel musicista dallo spettacolo del danzatore austriaco Harald Kreuzberg, che l'anno scorso infatti fece una tournée in Italia e danzava alla Pergola di Firenze il 13 giugno 1949; eseguiva, tra le altre sue interpretazioni, una impressionante danza (se così si può chiamare quella sua liturgia gesticolazione), che aveva per soggetto «Giobbe lotta con Dio». Dallapiccola ne fu colpito; discorrendone in casa fu condotto a consultare nella Bibbia il Libro di Giobbe.

Questo fu il seme gettato là per l'avvenire e momentaneamente lasciato a maturare nell'inconscio. Poi — novembre 1949 — venne l'invito a comporre una «sacra rappresentazione» per la progettata stagione dell'Anfiparnaso. Che si fa? Su quale argomento puntare? Fu la moglie del compositore, la signora Laura, che senza esitazioni gli richiamò il soggetto delle precedenti conversazioni familiari.

La casa di Dallapiccola si popolò di decine e decine di volumi: tutti Libri di Giobbe, nelle più svariate edizioni. La moglie gli preparò una prima sceneggia-

tura, che fu definitivamente precisata nella prima metà di marzo. La composizione avvenne durante i mesi dell'estate e dell'autunno, strettamente in tempo per copiare le parti e distribuirle agli artisti e al coro per lo studio. Sicché l'opera va in scena prima d'essere pubblicata e non è possibile avere in anticipo nemmeno un'idea del suo aspetto musicale.

Il breve testo condensa in forma rappresentativa il pensiero del libro biblico e lo distribuisce in sette numeri musicali. Uno Storico, che non canta propriamente, ma usa un declamato ritmico, espone le premesse dell'azione fino a quella specie di Prologo in cielo che è la scommessa tra Dio e Satana sulla devozione di Giobbe. Le voci di Dio e di Satana sono sostenute dal coro parlato, quale si trova, per esempio, nella seconda parte del *Thul Claes* di Vogel; ma esso non è isolato, bensì unito agli strumenti.

Dunque Dio si compiace con Satana della pietà del suo servo Job. «V'ha un uomo al mondo al par di lui devoto?».

Bella forza — replica sprezzante Satana — hai benedetto l'opera delle sue mani, hai fatto di lui l'uomo più fortunato della terra; ci mancherebbe altro che almeno non ti fosse devoto. «Ma stendi la tua mano, tocca i suoi beni, ed egli ti rinnegherà».

Dio accetta la sfida ed abbandona a Satana tutte le fortune di Job, purché lo rispetti nella persona.

La distruzione dei beni di Job è naturalmente l'episodio più drammatico dell'azione. Quattro messaggeri giungono contemporaneamente da diverse parti, per annunciare a Job che i Sabèi hanno razziato i suoi campi ed ucciso i suoi servi, che altrove il fulmine

gli ha distrutto le greggi ed annientato i pastori, che i Caldei hanno rapito i cammelli, ed infine che i suoi figli e le sue figlie sono stati travolti ed uccisi nel crollo della casa in cui battezzavano lietamente.

Dallapiccola fa notare con compiacimento: «Questo è davvero teatro», ha scritto in una lettera che lo stesso testo biblico suggeriva con chiarezza inequivocabile l'istituzione d'un «Quartetto» dei Messaggeri di sventura. E' infatti scritto esplicitamente che i racconti di costoro si accavallano affannosamente: «E prima che questi avessero finito di dire, venne un altro e disse...» (Job. I. 163); «E mentre anche questi parlava, sopraggiunse un altro, e disse...» (id. id., 17); «Questi non finì di dire, che venne un altro, e disse...» (id. id., 18).

Se questo era indubbiamente il maggior partito drammatico che la trama biblica poteva offrire al musicista, in seguito, dopo che Job ha accettato con rassegnazione le sventure piovutegli sul capo («Dio ha dato. Dio ha tolto. Che il nome di Dio sia benedetto»), potevano cominciare gli sciogli, per trovare una forma teatralmente accettabile ai lamenti di Giobbe e alle lunghe argomentazioni dei suoi cattivi consolatori. Scogli che sono stati aggirati allentando un poco la fedeltà quasi letterale al testo biblico che fin qui era stata seguita.

Nel terzo numero si rinnova brevemente il dialogo del prologo



Giobbe, in un dipinto del Dürer.

tra Dio e Satana. Questi non si dà per vinto: certo, Giobbe ha avuto delle sventure, ma è pur sempre un uomo sano e vigoroso; tutto quel che ha perduto se lo potrà rifare. Si capisce che lodi il Signore per la salute che ne ha in dono. E Dio abbandona a Satana anche il corpo di Job, che si copre di lebbra schifosa.

Il quarto numero si apre col tristissimo lamento di Job («Si disperda il giorno in cui son nato...»), precipitato in breve dalla più perfetta felicità terrena alla più nera delle miserie. Secondo la Bibbia: «sedendo sopra un letamaio, con un coccio si radava la marcia».

Entrano i tre amici, Elifaz, Baldad e Zofar, che sono venuti da lontano per consolarlo, avendo sentito delle sue sventure, ma, hegeliani avanti lettera, hanno bisogno di vivere nella comoda sicurezza che il reale è razionale, e vogliono perciò assolutamente persuaderlo che le sue sventure lui se l'è meritato, non potendosi dubitare della giustizia di Dio; finiscono quindi per contristarli ancor più amaramente, col loro spirito litigioso di aridi ragionatori. Invano il povero Job implora la loro pietà. Ognuno dei tre amici gli infligge il suo sermoncino, poi uniscono le loro voci prima a due e infine tutti tre insieme, per ribadire la loro esortazione di spietati moralisti:

Ti batti il petto e chiedi grazia a Dio.

Non c'è morte senza peccato, né sofferenza senza colpa.

Ti penti, Job? Ti penti.

Il quinto numero è tutto occupato dall'appassionato lamento di

V. S.

VIENI, DOLCE MORTE

SERATA A SOGGETTO PER LA RICORRENZA DEL DUE NOVEMBRE

GIOVEDÌ, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA E RETE AZZURRA



Rainer Maria Rilke in una xilografia di Hubert Schöllgen

«L'affermazione della vita e della morte è una sola cosa, nelle Elegie. Accettare l'una senza l'altra è — come qui si prova e si celebra — una limitazione che esclude definitivamente tutto l'infinito. La morte è il lato della vita rivolto altrove da noi, non illuminato da noi: noi dobbiamo realizzare la più larga coscienza della nostra esistenza, che risiede nei due reami senza confine, nutrita inesauribilmente da tutti e due». E' Rilke stesso che, pur nei limiti della didascalica, ci dà il senso, il lume ideale della *Duineser Elegien*. Un cuore come quello di Rilke, succube, vorrei dire, al feudalismo violento della sua ispirazione, accusa nelle lunghe pause di silenzio il carico sgomento di chi ha detto tutto, espresso con tirannico rigore tutto il segreto della propria umanità. Coincidenza di vita e di morte è in Rilke (il nostro fratello maggiore) un canto ed un messaggio, ma lontano da qualsiasi enfasi profetica, quasi un ragguaglio. Ed è proprio questa poesia, senza arpeggi e vocalizzi, in cui la parola si prosciuga sino a screpolarsi, così che gli oggetti, i dolenti nodi del discorso sbucano ad accidentare la casta superficie del verso: è questa poesia di un uomo per gli uomini che della morte ci consola, persuadendoci alla sua presenza costante — indispensabile dolcezza — la morte ragion segreta, «profondamente terrestre», della condizione umana.

La quarta Elegia di Duino, di Rainer Maria Rilke, sarà letta nel corso della serata di giovedì 2 novembre, che comprenderà inoltre letture dal *Fedone* di Platone, da *I fratelli Karamazov* di Dostoevskij, di poesie di Shelley e Keats, e, sempre ispirate al tema della morte, musiche di Da Victoria, Bach, Beethoven e Fauré.

Job che, rimasto solo, invoca il ricordo dell'antica felicità, enumera le prove della propria pietà verso Dio e verso gli uomini, e infine pone a Dio la sua formidabile domanda, nei cui termini si consegna la denuncia, eternamente attuale, eternamente viva nella coscienza dell'uomo, della ingiustizia del mondo:

*Perché gli empi continuano essi a
leipere
fatti, felici sino alla vecchiaia?
Cantano, danzano al suono dei
cinchelli,
e la mano di Dio non li tocca.
Perché su lor non piovra la rovina?
Perché non sono come paglia al
vento,
come pula in bala dell'uragano?
Questo, tutto questo dico io, io, Job,
Jahveh, rispondimi.*

Come si vede, l'ulteriore personaggio biblico di Eliu, l'importuno e sfacciato ragioniere, che rincara la dose dei sermoni moralistici infitti a Job dai tre amici, qui viene felicemente eliminato. Ormai Dio stesso è chiamato in causa da una interrogazione appassionata della sua creatura (questo rapporto tra Dio e l'uomo è il tema fondamentale che, da *Marsia* al *Prigioniero*, sottostà a tutte le recenti concezioni teatrali di Dallapiccola).

E nel sesto numero la voce di Dio prorompe potente in mezzo alla procella (questa volta il coro cantato, e non semplicemente recitato, impersona la voce di Dio), e confonde Job ricordandogli la sua piccolezza e la propria eterna, imperscrutabile grandezza:

*Chi è costui che oscura il consiglio
con parole prive di senso?*

*Dov'eri tu quand'io fondavo la
terra?*

Rispondimi.

E Giobbe, confuso e pur giubilante della rivelazione divina, « si disapprova » e « si pente. Nella polvere e nella cenere ».

Nell'ultimo numero lo Storico richiude intorno al quadro la cornice, terminando la narrazione con il lieto fine della restituzione che Dio fece al paziente fedele di tutti i beni perduti con tanta esemplare rassegnazione.

Come s'è detto, non è stato possibile aver conoscenza della musica di cui Dallapiccola ha rivestito questa succosa azione biblica, dove il dramma è, evidentemente, tutto interiore, nell'eco profonda che la domanda di Job ripercuote nella coscienza dell'uomo. Solo si sa che con un procedimento a lui caro fin dai tempi dei *Canti di prigionia*, il musicista s'è servito qua e là, e soprattutto nell'ultimo coro della voce di Dio, di riferimenti tematici a un vecchio e classico canto della Chiesa, il « Te Deum laudamus », ed ha anche trovato il modo di giustificare ingenuamente in sede dodecafonica, isolando la cellula delle tre prime note reali che, trasportata alla quinta superiore e poi rovesciata, esaurisce — come si suol dire nel gergo dodecafonico — il totale cromatico, ossia produce le dodici note dell'ottava divisa per semitoni. Ben inteso, si dà questa informazione a puro titolo di curiosità. Ciò che agli ascoltatori importa è di constatare in qual misura il linguaggio dei suoni — da qualsiasi legge governati — sia riuscito ad assorbire in sé l'immensa portata della parola biblica.

MASSIMO MILA

Ricordo di Cesare Pavese

A CURA DI FRANCO ANTONITELLI
LUNEDÌ, ORE 22,10 - TERZO PROGRAMMA

Credo sarebbe fargli torto, ricordando Cesare Pavese, dire soltanto del narratore e del poeta, come lasciando da parte quelli che hanno parlato dell'uomo per farne argomento di scandalo quasi tutti coloro che si sono di lui occupati hanno fatto fino ad ora. Pavese merita molto di più. Pavese è stato ciò che oggi in Italia è più unico che raro: un intellettuale cosciente dei propri compiti verso la società. Se la letteratura americana ha così vitalmente operato sulla nostra — ed i vantaggi che ha portato sono infinitamente superiori agli svantaggi, agli eccessi, alle volgari imitazioni da essa occasionali — lo dobbiamo in grandissima parte a Pavese e Vittorini. Sono stati questi due scrittori infatti a comprendere il valore, la funzione vivificante che avrebbe potuto esercitare sulle nostre lettere; e furono essi i primi a sperimentarla sulla propria pagina. Quando Pavese pubblicò *Paesi tuoi* egli aveva già raggiunto risultati altissimi nel *Carcere*, opera che volle dare all'editore solo molto più tardi: mi sembra che non si potrebbe trovare una prova più alta di questa a dimostrare le intenzioni di Pavese e la qualità del suo impegno. E' a tutti nota la situazione della nostra letteratura durante il ventennio fascista: fallito, nel periodo antecedente alla

prima Grande Guerra, il tentativo della « Voce » e di pochi altri, per portare la nostra cultura sul piano europeo, la letteratura italiana era ricaduta nel proprio totale isolamento: un isolamento privo di qualsiasi vera ed in qualche modo attiva, intelligente ragione polemica: diffidenza verso tutto ciò che di veramente vitale si andava svolgendo al di là delle Alpi; entusiasmi come dice Pavese in un suo saggio da « perenni futuristi » ed esaltazioni sfasate e deviate anche per quegli elementi stranieri che potevano esercitare un influsso profondo e fecondo sulla nostra letteratura: provincialismo, leggerezza e snobismo in conclusione.

Oltre a ciò la cultura delle scuole e delle università masticava ancora i rimasugli di un ormai scontatissimo carduccianesimo, incaponito o convinta, e gli ermetici resistevano passivamente nella loro ben munita cittadella, dove l'impenetrabilità del linguaggio, il cifrario, costituiva assieme arma di difesa contro il fascismo e motivo di aristocratico orgoglio di un gruppo ristretto di intellettuali.

Quanto ai fatti, quelli che avrebbero potuto esserlo, questi lavoravano per conto proprio (quando avevano la forza di farlo); ma senza un terreno di prova capitava spesso che oltre maturare le singole esperienze, varcassero il segno e le esasperassero. Fu in tale



ambiente che si sviluppò la reazione di Pavese e di Vittorini: primo atto di questa rivoluzione la diffusione della letteratura americana in Italia. Sprovincializzare la nostra letteratura era, per quegli scrittori, un modo di opporsi al fascismo; mettere gli italiani a contatto con un più vasto complesso di fatti, di ragioni, da cui si cercava a tutti i costi di tenerli lontani, in una infinitamente protratta quarantena. Così la letteratura americana costituì allora quel che era stato in altri tempi il « Viva Verdi ». Ma non è qui il luogo per parlare di queste cose, che d'altra parte, ho solo confusamente e frettolosamente accennate per situare l'opera di Pavese nel clima in cui è nata ed in cui si è svolta. I meriti di Pavese non si fermano qui, che sarebbe davvero troppo poco: nella sua coscienza tradurre e narrare occupavano lo stesso posto, erano due aspetti di uno stesso impegno: stanno a testimoniare le sue traduzioni del *Moby Dick* di Melville e del *Dedalus* di Joyce, due tra le nostre più importanti esperienze di lettori.

Tradurre non significava per Pavese soltanto trovare dei segni e dei suoni corrispondenti per esprimere nella propria, gli stessi oggetti e gli stessi fatti descritti in una lingua diversa; ma qualcosa di molto più impegnativo. Trovare l'espressione italiana che significasse un complesso di situazioni e problemi così lontani dai contenuti soliti della nostra letteratura, voleva dire anche sgravare un linguaggio dal carico di aulicità di arcadia, di accademismo che vi pesava sopra: voleva dire ritrovare gli strumenti per uscire dalla vasca in cui i migliori facevano la figura dello scarafaggio che si dibatte invano per uscirne. Ho voluto così ricordare quel che ha fatto Pavese come elemento vitale della nostra letteratura perché mi sembra che si sia troppo trascurato questo aspetto del suo operare; e perché penso che, nel rendergli omaggio, come è nelle intenzioni del Terzo Programma questa settimana, non richiamare l'attenzione di quelli che leggono su ciò che Pavese ha sempre considerato la sua missione di intellettuale, sarebbe, ripeto, perlomeno ingiusto.

R. T.

12. P.

Due atti unici di Jean Giraudoux

« LA PHARMACISTE » - « L'APOLLO DI BELLAC »
VENERDÌ, ORE 21,10 - TERZO PROGRAMMA

Un mito può nascere ovunque. E Jean Giraudoux, creatore incontestato di miti moderni e quotidiani, non ha bisogno di scenari solenni. Gli basta fermarsi, come per caso, su luoghi apparentemente ipotetici: la veranda di un caffè al Bois, l'anticamera di un ufficio immaginario, i salotti e le stradine di una città di provincia.

Di là si animano, come fumo che salendo acquista lentamente i contorni, quei piccoli miti in sedicesimo che, racchiusi nel breve giro di un atto unico, sono come l'antologia poetica e simbolica di una male intesa casistica quotidiana. Essi prendono volentieri materia dal gran mito-padre, l'amore, o meglio dalle sue ramificazioni; e la loro consistenza si estingue con lo spegnersi delle voci che li han fatti vivere: condizione ideale per la poetica autonomia della loro atmosfera.

Poca importanza ha il fatto su cui vengono ad innestarsi. Nella *Pharmacienne* è l'amore tutto immaginoso ed astratto di un ispettore stradale miope per una donna appena intravista e mai avvicinata; nell'*Apollon de Bellac* la rivelazione, fatta ad una fanciulla in cerca di lavoro nell'anticamera di un ufficio brevetti, di una innocente ed esplosiva invenzione riguardante il metodo sicuro per conquistare i favori degli uomini.

E, una volta lasciato lo striscione di partenza, nasce subito il gusto, misto di allegria e di intelligenza, del divertissement, che guida l'azione sino al suo termine, sia esso in chiave di sorridente malinconia o in chiave ironica come nella *Pharmacienne*, dove l'ispettore, perduti gli occhiali, corteggia una sconosciuta, scambiandola per l'oggetto delle sue accese fantasticherie.

Un critico francese, dopo la prima di uno di questi divertissements, paragonava l'effetto prodotto dall'atto unico a quello di certi cocktails molto forti. E in realtà in questi petits actes sentiamo, oltre alla forza del liquore, quel lieve ribollire pétillant di certi vini chiari e secchi che pungono gradevolmente la lingua col loro sapore vivace anche se un poco effimero.

Confessioni e colloqui

Vincent Van Gogh

DOMENICA, ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

Tra i personaggi favolosi eroici della nostra adolescenza, campeggia Vincent Van Gogh. Questo capo bendato, berrettone di pelo e pipa in bocca, l'avevamo prescelto come insegna ideale, quasi ognuno potesse leggerci la bontà delle proprie intenzioni.

Rileggendo oggi le lettere del grande pittore al fratello, ci sembrano evidenti le ragioni di quella scelta. Van Gogh è un uomo intero, un blocco. Pochi artisti gli possono essere paragonati per grandezza umana. Tutta la sua vita è dimostrazione,

Riprende il cammino. Per un'altra strada, ma con lo stesso animo che lo aveva mosso a predicare. D'ora innanzi si accanirà a disegnare e dipingere, a dividere la sorte difficile degli artisti. La pittura però non gli basta. Ogni soddisfazione è guastata dallo spettacolo quotidiano della miseria dei più sfortunati. Vorrebbe creare un sodalizio cooperativistico tra i pittori del sud della Francia; una specie di stalla con un po' di foraggio per i poveri ronzini dell'impressionismo, così che i vantaggi della battaglia da

da dipingere, con colori che esprimano la tenerezza di un vero padre.

Giorni durissimi gli vengono incontro. Vincent deve armarsi di pazienza per reggere gli assalti di una vita singolarmente spietata. «Si può non essere pazienti, non imparare, dalla natura ad aver pazienza, vedendo silenziosamente crescere il grano, sorgere le cose, ci si può stimare un oggetto così assolutamente morto che non possa nemmeno più crescere?». Non chiede altro che il pane, per aver la forza di dipingere. Elegge la povertà a norma di vita: «Non si è sulla terra per scherzare, e non è affatto necessario vivere meglio di un altro». E' pienamente consapevole dell'importanza sociale del pittore, contro la formula dell'arte per l'arte. Bisogna essere veri, afferma. «Quando dipingo dei contadini, voglio

L'ideale della forma classica nella musica contemporanea

HONEGGER

MARTEDÌ, ORE 23,05 - TERZO PROGRAMMA

I Concertino per pianoforte e orchestra, in tre tempi, di Honegger, composto tra il Pacific 231 e Rugby, è un tentativo di riempire la forma classica con un flusso di energie estremamente semplificate, ridotte ad astratto disegno, a moto scarso; movimento tutto crepitante delle sincopi del jazz. Siamo nel cerchio magico delle avanguardie, siamo al tempo di tutti gli sperimentalismi, tempo privo di esperienze; il Concertino fa parte di questa produzione ingenua ma interessante, tutta tesa a vivere in forme esteriori l'impegno della modernità, così forte in musicisti più seri, ma che realizza egualmente qualche significato, crea un clima; soprattutto nel campo della ricerca timbrica e ritmica.

Il primo movimento del Concertino honeggeriano è un tentativo di costruire un rigoroso contrappunto col ritmo puro, mediante l'urto e l'incastro di blocchi sonori che, travolti in un ritmo dove la sincopa è l'atteggiamento costante, portano il suono verso il puro rumore. Qui la musica rivive in un impianto decisamente abile e interessante quel mondo di suoni ad angoli netti, e di ritmi costretti a una fisica animazione, che il moderno ha trovato aperto in sé al momento della crisi di ogni purificazione armonica e melodica. Il «larghetto sostenuto», pagina forse la più bella del Concertino, è un rigido e singolarmente puro profilarsi sempre più astratto di una melodia diatonica, il cui dolce impulso romantico viene portato in una gelida aria geometrica; si tratta non d'una linea disgregata, ma anzi d'una «romanza» sostenuta e cantata fra sagome e fra impulsi morali che il romantico non conosceva. Giunta al suo punto più chiaro, più spiegato dentro queste prospettive, la «romanza» non deve ripiegare, ma può scaricarsi direttamente nell'«Allegro», un tipico movimento di jazz, dove il pianoforte, in una vera esplosione di forze plastiche, martella un ritmo che ha la sincopa come continua soluzione. Nel sincopato il ritmo si costruisce metodicamente su un subbuglio di accenti: è la battuta classica che ha rotto ogni simmetria, che inarca i suoi elementi, va avanti e si accompagna con altre a forza di salti, di contrazioni, di felici disordini. Ne esce un'impressione di libertà, il senso d'un Tempo che si costruisce attimo per attimo, senza differimenti o più grandi sintesi. Una libertà, però, che non facendoti cogliere niente di sostanziale, ti lascia poi con la bocca amara. La forma classica del concertino per pianoforte e orchestra, è da Honegger colmata con una massa di astratti contrappunti ritmici. Tutto il Concertino è scritto su un regime sonoro che presuppone la batteria. Il pianoforte non dialoga con l'orchestra, ma pone i blocchi decisivi d'un continuo secco costruire.

Honegger è, tra i musicisti che hanno trattato la forma classica, quello che più crede all'azione per l'azione, a una gioia di energie primitive messe a fuoco senza grandi approfondimenti, con un divertimento che sembra voler rivivere liricamente lo sport. Sogno quasi disperato, nel nostro tempo così poco omerico. Honegger è il meno tormentato dei musicisti contemporanei (anche nel suo «fare grande»: gli Oratori, le Sinfonie, trova una quiete immediata); è sempre teso a sciogliere una nativa pesantezza germanica in movimenti che perciò tenta di rendere sempre più leggeri sempre più danzanti. Honegger è il poeta di tanti aspetti superficiali e caratteristici del nostro tempo: lo sport, le macchine, il ritorno al primitivismo, di cui non ha sentito il dramma. Nella macchina, nella continuità del suo ritmo, Honegger ha trovato, come tanti altri musicisti d'oggi, quella continuità, quella durata, che il romantico coglieva in un grande dramma dello spirito e il classico in un possesso totale dell'universo.

BRUNELLO RONDÌ



Omaggio al giornalismo

DOCUMENTARIO A CURA DI LUIGI BAZZINI JUNIOR
SABATO, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

A presentare, illustrare, commentare il giornalismo del vecchio e del nuovo mondo, nessuno più indicato di Luigi Bazzini Junior. Che cosa rappresenti il giornalismo tra noi, come si sia venuto formando, sviluppando, migliorando, sino a conquistare, sotto qualche aspetto, un indiscusso primato, e per merito di quali uomini, è in grado di discernere, non solo per le esperienze proprie, ma per quanto ne seppe da suo padre, uomo professionista, che cosa è, che cosa rappresenta, quale importanza ha, quale sviluppo ha raggiunto, e per merito di quali uomini, il giornalismo americano, è in grado di dirlo a motivo che le sue prime esperienze le ha fatte a New York, sì che quando è tornato col padre, nel nostro continente, era già un giornalista fatto e bastavano pochi articoli perché primogenisse. Intelligenza positiva, pratica, che ama nei fatti risalire alle cause, e, dai casi singoli, ai fenomeni, ai problemi sociali, da cui derivano, Bazzini Junior può parlare del giornalismo con conoscenza di causa; mettere in rilievo con competenza le caratteristiche e le differenziazioni dovute non soltanto alla diversa potenzialità, attrezzatura e diffusione, ma alle finalità perseguite; e, cosa più importante per il momento, alle forme di accostamento che si vanno via via producendo.



sebbene attraversata da turbamenti, perplessità, di un mansueto vigore evangelico. Suoi compagni elettivi sono gli umili: tessitori dall'aria sognante, quasi sonnambolici; minatori, carbonai, contadini. «Je suis un peintre de paysans», dichiara al fratello Theo. Si impone di studiare a fondo il loro carattere e di diventare simile all'oscuro lavoratore, che porta le stimmate di tutta una vita di lotta e di fatica, senza piegarsi mai. Lo zelo di missionario che anima un suo tentativo di predicazione, fa pensare alla sprovveduta, quanto genuina eloquenza, del Bruto scespiriano, paragonata all'esperta navigazione retorica di Antonio. Fatalmente incompreso, Vincent si domanda con angoscia: «A chi potrei essere utile? A chi potrei servire? C'è qualcosa dentro di me. Che cosa è mai questo qualcosa?». E dibattendosi nella gabbia della sua inerzia forzata, «Mio Dio», continua a chiedersi, «sarà per molto? Per sempre? Per l'eternità?».

tanti pittori sferrata in quella direzione non andassero solo a beneficio dei grossi. Al suo progetto risponde l'indifferenza generale dei colleghi. «Mi ero immaginato», scrive allora ingenuamente al fratello, «che i pittori formassero una specie di circolo o di associazione improntata a rapporti cordiali e fraterni... Non so, speravo, e non riesco a comprendere, tanta freddezza e disaccordo».

La delusione lo rende misantropo. Tuttavia soffre di sentirsi solo, schiavo del suo lavoro, cavallo da carrozza, non libero nella prateria; solo con la sua nostalgia di una vita vera, ideale e non realizzabile. Si prende in casa una povera donna che ha incontrato per strada, abbandonata dall'uomo che l'ha resa madre. «Mi sembra che ogni uomo che valga la suola delle sue scarpe, trovandosi in un caso simile, avrebbe agito così», scrive ancora a Theo per giustificarsi. La culla del nascituro è per lui un soggetto

che siano dei contadini; quando dipingo delle prostitute, voglio che abbiano una espressione da prostituta».

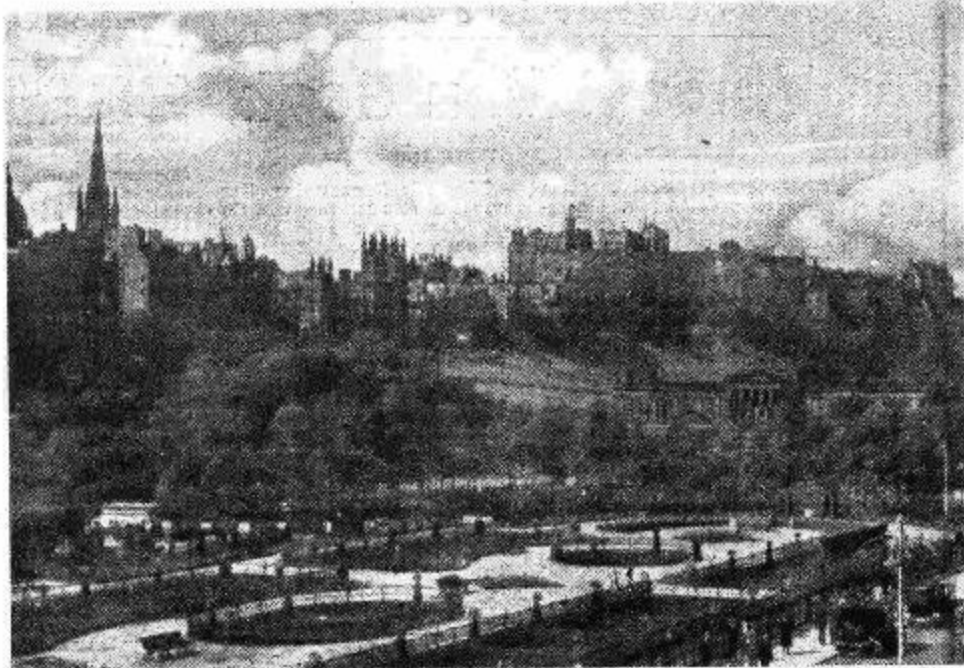
Intende lavorare ai suoi quadri come un buon artigiano, ma non per le sussiegose ragioni che spesso è dato indovinare in artisti venuti dopo di lui, a curarsi le unghie davanti alle proprie immagini: solo per coscienza, e per modestia. Accetta di soffrire senza lagnarsi. «Paradise est beau, mais Gethsémani est tout de même plus beau». Accoglie in sé umilmente persino l'ambizione, che non deve essere mortificata se si vuol riuscire. Ogni atto ed ogni decisione della sua vita sono determinati dal rispetto per gli altri: lo ritirino nell'ospizio; le crisi di demenza, se dovessero ripetersi, potrebbero nuocere, o quantomeno disturbare qualcuno.

E forse è per questo timore, che con un'improvvisa dissonante violenza rivolta a se stesso, pone fine alla sua vita.

GASTONE DA VENEZIA



- Veduta di Edimburgo. Con la rubrica « Lettere dalla Scozia » sono stati illustrati aspetti caratteristici
- « Dal minuetto al valzer viennese »: trasmissione che testimonia, come questa stampa dell'Ottocento, il gusto



- Al nome di Orfeo, simbolo della forza trasfiguratrice della poesia, il Terzo Programma ha intitolato la sua prima trasmissione. Venne, infatti, presentata la celebre favola drammatica di Angelo Poliziano (del quale riproduciamo, in alto, il ritratto da un affresco del Ghirlandaio) e la favola pastorale musicata da Claudio Monteverdi, della quale presentiamo un frammento di una delle prime edizioni.

- In « Parigi 1830 » (la stampa rappresenta un episodio dei famosi moti del luglio) si è voluto rievocare la nascita del romanticismo francese ed illustrarne gli aspetti più significativi.

ATTO SECONDO

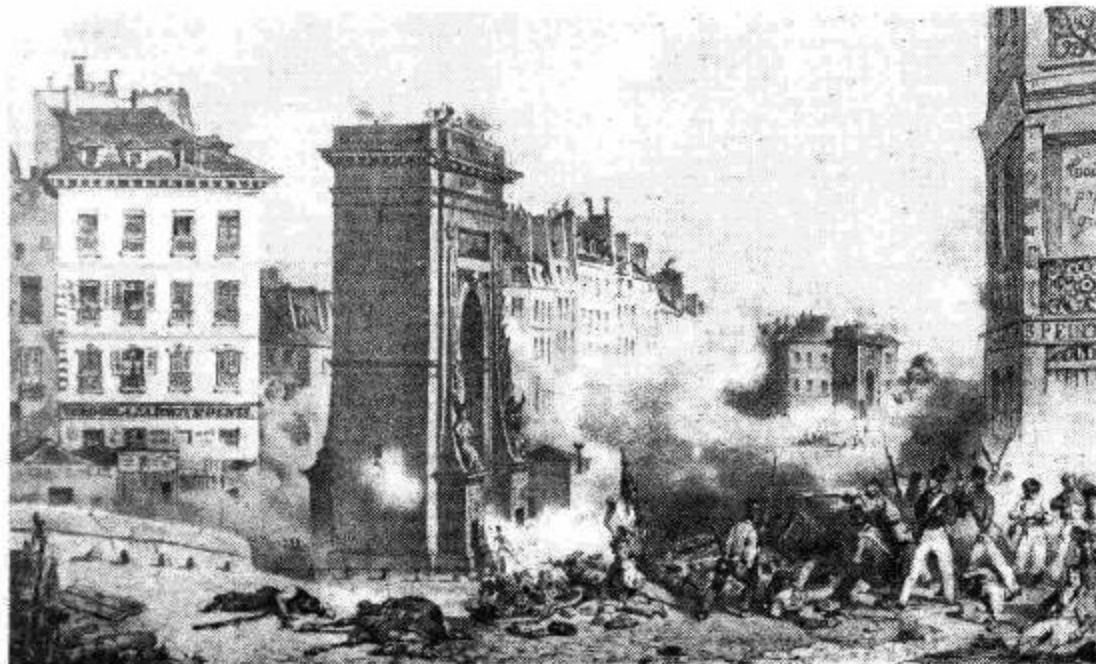
ORFEO.

Ecco par ch'a vorrì torno Care sel ue piaggianne Da quel sol farce be-

ate Per cui sol m'è notò b'è ginnu Ecco par ch'a vorrì torno Ecco pur ch'a voi ritorno



- La trasmissione dedicata alle Arti presenta questa settimana quale qui riproduciamo il celebre dipinto del 1888: «
- Una riesumazione di particolare interesse nel campo di quella del « Turco in Italia » di Rossini. Ecco il frontispizio



la storia di questo paese.
il costume di un'epoca.



ana Vincent Van Gogh, del
ombre à coucher» ad Arles.
la musica operistica è stata
o di una delle prime edizioni



Il primo mese di vita del Terzo Programma

Il primo mese di vita del Terzo Programma volge ormai al termine. Apertosi con buon auspicio nel nome di Orfeo, simbolo risorgente e perenne della potenza civilizzatrice della poesia, il Terzo Programma ha proceduto, saldamente ancorato a trasmissioni cicliche, ma nello stesso tempo aperto verso ogni altra più individuata trasmissione, ora con agili serate dedicate a più argomenti, eppure aventi una loro palese o intima armonia di accostamento, ora facendo svolgere tutta una serata intorno ad un unico motivo di ispirazione.

Il programma musicale si è finora impennato su quattro cicli di trasmissioni: «Il concerto per strumento solista fino a Mozart», «Il quartetto per archi nel 700», «Il poema sinfonico», «L'ideale della forma classica nella musica contemporanea».

Ma non è mancata la musica operistica (*L'allegria brigata di Malipiero, Il turco*

la Italia di Rossini, l'Anfilparnaso di Orazio Vecchi) né si è disdegnato ricercare, anche in una musica più leggera e brillante, la testimonianza di un'epoca e di un mondo ormai trascorso («Dal minuetto al valzer viennese»).

Il programma letterario (in senso stretto) ha avuto pur esso le sue serie ricorrenti ed organiche; anzitutto le letture dall'*Orlando Furioso*, a cura di Antonio Baldini, e la lettura dei lirici greci, a cura di Manara Valgimigli. Altre volte si è voluto rendere omaggio ad un grande scrittore del nostro secolo (Pirandello, Gide) o presentare la poesia di uno dei nostri poeti del Novecento (Campana, Palazzeschi) o ancora cercare di mettere a fuoco problemi culturali che investono la nostra vita di oggi («Inchiesta sul Neorealismo»).

Le trasmissioni drammatiche hanno spaziato in un vasto campo: dalla rinascimentale favola drammatica di *Orfeo del Poliziano*

al popolare-scio *El parlamento del Ruzzante che jera vegnù de campo*; dal *Matrimonio per forza di Molière* alla *levità settecentesca delle Cinesi di Metastasio* e delle *Convenienze teatrali di Simone Antonio Sogratti*, dalla versione *puskiniana del celeberrimo motivo letterario del Convitato di pietra all'impegno intellettuale di un Pirandello* (*Il berretto a sonagli, Etòla*) al

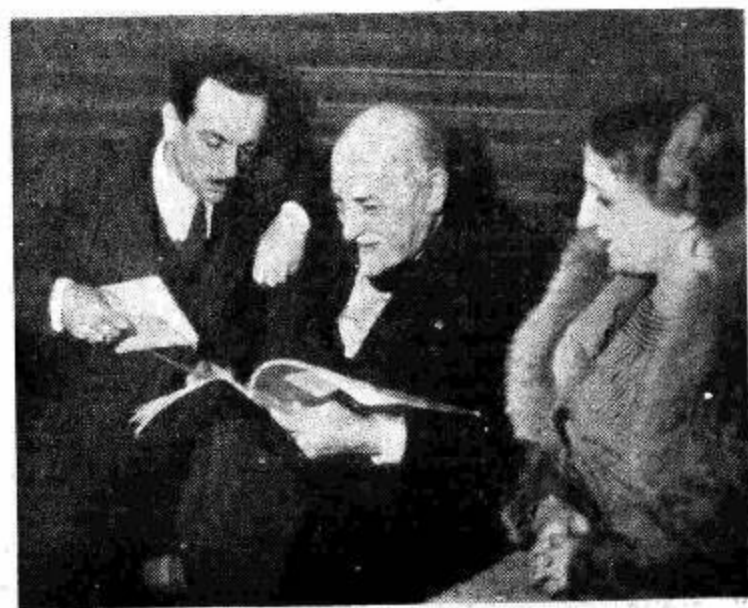
«grottesco» di Luigi Chiarelli (*La maschera e il volto*) alla poesia fantastica, eppure viva ed umana, del teatro di Jean Giraudoux (*Intermezzo*).

Un tipo particolare di serate vuole essere menzionato a parte, pur partecipando, s'intende, del letterario, del drammatico e del musicale: le serate a soggetto. E' stata questa una iniziativa di particolare rilievo del Terzo Programma, intesa ad impennare una intera serata su di un unico motivo ispiratore. Ora volta a ricreare l'atmosfera di una data miliare nella storia della letteratura e dell'arte moderna («Parigi 1830: nascita del romanticismo francese»), ora celebrando una grande figura mitica (Orfeo), o rendendo omaggio, in un personaggio letterario, ad un atteggiamento eterno dello spirito umano (Don Chisciotte), o cercando di illuminare aspetti della vita e delle opere di un grande poeta, vagheggiati ed idealizzati in seguito, alla luce di una nuova spiritualità («Il mito romantico di Torquato Tasso»).

Né ha voluto il Terzo Programma disinteressarsi dei problemi che agitano la nostra vita contemporanea. Tutto un capitolo del Terzo Programma è stato dedicato alle attualità, con dibattiti, «prospettive», documentari ed inchieste, conversazioni dedicate all'avvenimento della settimana, con servizi dall'estero e notiziari scientifici.

Ricordiamo in proposito le trasmissioni «Lettera dalla Scozia», «Full employment», «La democrazia di Giolitti vista dai democratici di oggi», «La legge Taff-Hartley sui rapporti di lavoro negli USA e gli sviluppi probabili», «Diritto del lavoro nelle repubbliche socialiste sovietiche», «Venti definizioni di democrazia», «I doveri culturali dello Stato nei rapporti internazionali», «Conclusioni al Convegno interparlamentare mondiale di Dublino», «L'Assemblea costituente mondiale», «Rapporto da Londra».

Queste in succinto le realizzazioni del Terzo Programma nel suo primo mese di vita, realizzazioni che la RAI confida di rendere in avvenire sempre più aderenti allo spirito e alle finalità cui il Terzo Programma vuole attendere.



Anche il programma letterario ha i suoi cicli di trasmissione. A Luigi Pirandello viene reso omaggio con la messa in onda di alcune sue opere rappresentative.

G. G.

STAZIONI PRIME 7.45 «Buongiorno» — 7.50 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Musiche del buongiorno — 8.45 Mondo Cattolico — 9 In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA — 9.35 Vangelo — 9.50 Pagine pianistiche — 10 Culto Evangelico — 10.15 Musica brillante — 10.35 Per i medici — 10.50 Voci dai campi — (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) — (11.15-11.30 BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Per gli agricoltori, in italiano) — 11.20 Musica leggera — (11.30-12.55 BRESSANONE - MERANO: Per gli agricoltori - Progr. in tedesco) — 11.45 «FEDE E AVVENIRE» — 12 Nel II Centenario della morte di J. S. Bach: - Organista F. Germani - a) Corali del Tempo e dei Sacramenti; b) Corali delle lamentazioni; c) Due Preludi su Corali; d) Toccata e fuga in re minore — 12.30 Orchestra diretta da G. Filippini — (12.30-12.45 ANCONA: La settimana; MILANO I: Cronaca; LA SPEZIA - SANREMO - SAVONA: La domenica; UDINE - VICENZA: La settimana) — 12.50 Mercati americani e inglesi — 12.55 Calend. Antonetto — 13 Segnale - **Giornale radio** - La domenica Buton

STAZIONI SECONDE 10.35 Centi spirituali negri — 10.50 Ritmi moderni — (11.15-12.55 BOLZANO II: Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12.55-13.15 con Staz. prime) — 11.20 Musica operistica — 12-12.30 Motivi da film (12.30-12.40 TORINO II: Notiziario) — (12.30-12.45 GENOVA II: La domenica; BOLOGNA II con Staz. prime) — (12.30-13.15 FIRENZE II: Notiziario - «L'occupolone»; VENEZIA II: La settimana - «L'ospite di riguardo») — (12.45-13 BOLOGNA II: «Alma Mater»)

RETE AZZURRA

- 13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.18 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.30 Canzoni di successo
Falcochio-Bonagura: Hanno rapito la luna; Misaki-Deani: Maria de Baje; Abbez-Devilli: Ricordati ragazzo; Barberis-Martelli: Me ne vado a spasso; Farres-Larici-Testoni: Chissà chissà; Fragna-Bonagura: Qui sotto il cielo di Capri (Sidal)
- 13.50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
- 14 Giornale radio
- 14.10-14.40

Motivi da operette
Strauss: La ballerina Fanny Elstler, ouverture; Lehar: La vedova allegra, fantasia; Kunzecke: Lady Hamilton, fantasia; Romberg: Il principe studente, serenata; Lincke: Signora luna, valzer della luna
BOLOGNA II: «Ehi, chi è rossa»; MILANO I: «Tina, mola e mecola»

STAZIONI PRIME

- 14.40 Solisti celebri
Violinista Georg Kulenkampf
BOLOGNA II: 14.40-14.50 «Il gigante»
BARI II: 14.40-14.50 «La zanzara»
- 15 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
- 15.25 Previsioni del tempo
STAZIONI SECONDE
15.25-16 Ritrasmisione del Terzo Programma - «La pancia di Palastisch» a cura di M. Bontempelli
- 15.30 Musiche gaie
Lumbye: a) Britta polca, b) Champagne galop; Bund: Dispetti amorosi; Curzon: Le boulevardiers; Ellenberg: In stizza a Pietroburgo; De Micheli: Festa di sole; Kreisler: Gioia d'amore; Grainger: Giardino di paese; Fucik: Marcia fiorentina
- 15.55 Previsioni del tempo
- 16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

RETE AZZURRA

- 17 Dal Teatro Comunale di Firenze
CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO ZECCHI
con la partecipazione del pianista José Iturbi
Beethoven: a) Leonora, ouverture n. 3, b) Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; Ciaikovsky: Romeo e Giulietta, fantasia; Liszt: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra
Orchestra sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino

Nell'intervallo: Radiocronaca del «Premio Sempione» dall'ippodromo di San Siro di Milano - Notizie sportive.

- 15.45 Beppe Mojetta e la sua orchestra
- 15.10 Notiziario sportivo (Cinzano-Soda)
- 15.26 Musiche richieste e Pubblicità
- 15.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodenti)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
«Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton
- 20.35 Città che sorridono
Cronache del buon umore e della canzone
Prima trasmissione
FIRENZE
di Nando Vitali
Musiche di Tito Petralia
Regia di Umberto Benedetto (Nestlé)

21.30 Voci dal mondo
Attualità del Giornale radio

- 22 Dal Prater a Manhattan
Strauss: Valzer imperiale; Gould: American salute; Mc Bride: Danza di Harlem square; Pick: Canzone della carrozza viennese; Brown: Shine; Kreisler: Capriccio viennese; Cugat: My Show!
- 22.30 «Questo campionato di calcio»
commento di Eugenio Danese
La giornata sportiva
- 22.45 Melodie e romanze
di un tempo
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Domenico Altanasio e Mena Centore
Bonetti-Tirindelli: Sei tu amore; Mancini-Denza: Se...; Mazzola-De Leva: Canta il mare; Mazzola-Testi: Se tu non torni; Genise-De Curtis: Lusinga; Mazzola-De Leva: La pavana; Vinardi: O bella bruna; Culotta: Festa a S. Lucia e scugnizzi in festa, da «I quadretti napoletani»

23.10 Giornale radio
23.20 Dalla «Maison des Artistes» di Torino
Canzio Allegritti e il suo complesso

- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21.08 - RETE ROSSA

STAGIONE LIRICA DELLA RADIO ITALIANA

ADRIANA LECOUVREUR

DI

FRANCESCO CILEA

RETE ROSSA

- 13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.18 La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.23 Stampe del '900
Ombre del cinema
LA STIRPE DI TOPOLINO
di Fiorentini e Zapponi
Regia di Riccardo Mantoni (Manetti e Roberts)
- 13.50 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
- 14 Musiche richieste e Pubblicità
- 14.30-14.40 Duo di fisarmoniche
Nilsson: Brindisi alla fortuna; Johnson: Valzer della regina; Kleetsch: Ballo del pescatore

STAZIONI PRIME

- 14.40 Solisti celebri
Violinista Georg Kulenkampf
Spohr: Concerto per violino in la minore op. 47, n. 8; a) Allegro molto, b) Adagio - Andante, c) Allegro moderato
CATANIA I: 14.40-14.50 Radiosquadra
14.40-15.25 ROMA I: «Campidoglio», settimanale di vita romana - GENOVA II: «Tutti i meriti son belli», un atto di E. Bialli - TORINO II: «Ventiquattrore a Torino» - BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Cinema allo specchio» - Canti e cori popolari - CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: Succede a Napoli
- 15 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano i Cinque in Armonia

- 15.25 Previsioni del tempo
STAZIONI SECONDE
15.25-16 Ritrasmisione del Terzo Programma - «La pancia di Palastisch» a cura di M. Bontempelli
- 15.30 Musiche gaie
- 15.55 Previsioni del tempo
- 16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

RETE ROSSA

- 17 Musica da ballo
Nell'intervallo (17.20-17.45): «Panorama della domenica sportiva»
- 18 Teatro popolare
IL CALCIO DELLO SCHIOPPO
Tre atti di LUIGI UGOLINI
Musiche di Alberto Montanari
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Complesso orchestrale
diretto da Cesare Cesarini
Conte Tolomei
Tino Erier
Dori Cei
Pio de' Tolomei
Ottavio Fanfani

Doretta Jolanda Verdrossi
Alfredo Gianni Pietrasanta
Il marchese Alberici Guido Gatti
Arnaldo Lina Bacci
Damiano Raffaello Niccoli
Dianella Wanda Pasquini
La fattressa Anna Maria Zuti
I camerieri Gualberto Giusti
Armando Benetti

Regia di Umberto Benedetto
Registrazione

- 19.40 Notiziario sportivo (Cinzano-Soda)
- 19.55 Orchestra melodica
diretta da Giovanni Militello
Fantasia di motivi da film: Il Mago di Oz; Rulli: Maruska; Merano: Piccolo Bar; Fantasia di motivi dal film: Roberto; Escobar: Suite ritmica
BOLOGNA II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: «Le opere e i giornali» - Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodenti)

- 20.30 Segnale orario
Giornale radio
«Questa settimana nel mondo» a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

21.08 Stagione lirica della Radio Italiana
ADRIANA LECOUVREUR
Commedia drammatica in quattro atti di A. Colautti, dalla omonima di E. Scribe ed E. Legouvé
Musica di FRANCESCO CILEA

Maurizio Giacinto Prandelli
Il principe di Bouillon
L'Abate di Chazeuil Plinio Ciabassi
Michonnet Aldo Bertocci
Quinault Scturno Meletti
Poisson Pasquale Lombardo
Un maggiordomo Tommaso Solei
Adriana Lecouvreur Remo Rossetti
La principessa di Bouillon Carla Gavazzi
Mlle Jovenot Miti Truccato Pace
Mlle Dangeville Lorella Di Lelio
Jane Farolfi

Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Bonaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese - Notizie sportive - II. Raoul Bilancini: «Perché aumenta la temperatura della terra?» - III. Giornale radio

21.08-22.08 circa BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma di lingua tedesca: Notiziario - Selezione dell'operaletta tedesca «Die Schöne Wimmerin», di Roman Pola - Ritmi e canzoni

- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e onde corte su m. 48; m. 50,2; m. 75,6

21 - L'avvenimento della settimana

21.15 «Suite provençale»
di Darius Milhaud

a) Animé, b) Très modéré, c) Modéré,
d) Vif, e) Modéré, f) Vif, g) Lent,
h) Vif

Direttore Armando La Rosa Parodi
Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana

21.30 «Confessioni e colloqui»
VINCENT VAN GOGH

a cura di Lamberto Vilati

22 - Il poema sinfonico

a cura di Luigi Ronconi

Quinta trasmissione

Camille Saint-Saëns

La pianezza d'Ercule

Direttore Mario Figliera

Cesar Franck

Les Eolides

Direttore Arturo Basile

Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana

22.40 «Il teatro all'aperto»

conversazione

di Cesare Vico Lodovici

22.50

«Le creature di Prometeo»

di Ludwig van Beethoven

Ouverture dal balletto

Direttore Arturo Toscanini

Orchestra sinfonica della N.B.C.

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino, 8.15
Segnale orario - Giornale radio, 8.30
Servizio religioso evangelico, 8.45 Musica
operistica, 9.25 Complessi campeggianti,
10 S. Messa, 11.30 Le canzoni si pre-
sentano, 11.50 I quiz della settimana,
12.05 Oro e argento - Nell'etero: Cro-
nache della radio, 12.55 Oci alla radio,
13 Segnale orario - Giornale radio, 13.30
Musica leggera diretta da Guido Cergoli,
14 Teatro dei ragazzi, 14.30 Vecchi mo-
tivi, 15 Orchestra Tirovajo, 15.25 Previ-
sioni del tempo, 15.30 Musica gale,
15.55 Previsioni del tempo per i pesca-
tori, 16 Radiocronaca del secondo tempo
di una partita del campionato nazionale
di calcio, 17 Musica da ballo, Nell'in-
tervallo: Panorama della domenica spor-
tiva, 18 Teatro popolare: «Il calcio
dello schioppo», tre atti di Luigi Ugo-
lini, 19.40 Notizie sportive, 19.50 Ra-
diocronaca registrata dall'Ippodromo di
Montebello, 20 Segnale orario, Giornale
radio, 20.15 Notiziario sportivo locale,
20.35 Città che sorridono: «Firenze»,
21.30 Concerto da camera, 22 Dal Pra-
ter a Manhattan, 22.30 Spigolature del-
la domenica, 22.45 Orchestra Anapota
(Rete Azzurra), 23.10 Segnale orario,
Giornale radio, 23.20-24 Musica da bal-
lo dalla «Maison des Artistes» di Tori-
no.

RADIO SARDEGNA

7.50 «Ieri al Parlamento», 8 Segnale ora-
rio, Giornale radio, Boll. meteor. Previ-
sioni tempo, 8.14 Musica del buon giorno,
8.45 Notiz. del Mondo cattolico, 9 Santa
Messa, 9.30 Musica sinfonica, 9.50 Pagan-
ne pianistiche, 10 Culto evangelico, 10.15
Musica brillante, 10.35 per i medici.

Ascoltate domenica alle ore 13.23
sulla Rete Rosso:

Stampe del

900



trasmissione organizzata per la

Soc. MANETTI e ROBERTS - FIRENZE

Borotalco! se non è Roberts non è Borotalco

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario, 19.40 Dischi, 20 Varie-
tà, 20.40 L'angolo del curioso, 21 Notiziario,
21.40 Inchiesta poliziesca, 22.15 Musica leg-
gera, 22.30 Firmamento parigino, 23.15 Jazz
autentico, 23.45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra - Raimondi: Inno a San Pietro:
«O felix Roma»; Turina: La processione del
Rosario, 19.45 Notiziario, 20 Le belle tras-
missioni leggere del mese d'ottobre, 21.15 Cantil-
e danze folcloristiche, 22 Notiziario, 22.10
Ritmi e canti sud-americani, 22.30 Musica
jazz, 22.55 Notiziario, 23 Musica svizzera,
23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.45 Concerto diretto da Albert Wolff (solisti:
pianista Marguerite Long; mezzo-soprano Mar-
guerite Moe; baritono Louis Noguères; recitante
Roger Gallard; cori: I Cantori di S. Eusta-
chio e la Corale Elisabeth Brasseur) - Ber-
lioz: Carnevale romano, ouverture; Masséna-
ton: Per i funerali di un marinaio breton;
Bavet: a) Una barque sur l'Océan; Ravet-Via-
cuz: Jeux d'eau; b) Concerto per pianoforte e
orchestra; Bondeville: Illustrazioni per «Faust»
per solisti, recitante, coro e orchestra, 19.30

Notiziario, 20 Concerto di musica varia di-
retto da Paul Bonneau, con la partecipazione
del cantante Bernard Benigni e del violon-
cellista Maurice Gendron, 20.30 «Chi siete»:
Pierre Laroche, 21 Prestigi del teatro, 21.30
«La chiave delle menzogne», di Gérard Her-
zog, 22.30 Musica di Daniel Lesur, 23.46-24
Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Orchestra Paul Durand, 20 Notiziario
20.30 «Quarantasei milioni di francesi»
21.40 Club delle ante-petite, 22.35 Notiziario,
22.40 Il mondo è una spettacolo - Fran-
coise Jeannette, nella «Dioratrice di dia-
manti»; U.S.A.: I balletti di Roland Petit a
New York; Portogallo: «Flecha popular»;
Italia: La festa dell'Unità a Capri e la notte
di Napoli, 23.20-24 Dischi profeti.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.38 Memoria d'un pianoforte,
19.48 Organista Reginald Dixon, 19.55 Na-
tiziario, 20.45 Un paesino di casa media,
20.15 Confessione, 20.30 Violette in famiglia,
20.45 Nelle teli dell'opettone, 21.05 Ines-
tra Wal-Berg, 21.35 Alleanza Iberia, fran-
camenti, 22 Notiziario, 22.05 Musica da ballo,
23.23.05 Notiziario.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Notiziario sportivo, 19.20 Canzoni popolari
tedesche seguite da un Quartetto sociale, 19.40
Tribuna del tempo e rassegna settimanale di
politica mondiale, 20 Concerto varietale con
musica di Rossini, Massenet, Verdi, Puccini,
Chabrier, Liszt, Adam e Jels Strauss, diretto
da Otto Geddes, Solisti: Willi Koch, pianis-
ta; Ilse Holberg, soprano; Christo Bauer, teno-
re, 21.15 Il libro della settimana: «Or-
feo» di Walther Fehrm, 21.30 Notiz. artist. e
melodie, 22 Notiziario, 22.15 Sport e mu-
sica, 22.50 La nostra glossa politico-cultu-
rale, 23 Alleanza comunista, 24 Ultime no-
tizie, 0.10-1 Musica leggera e da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19.30 Concerto diretto da Vi-
torio Gui - Mozart: Sinfonia n. 41 (Jupiter);
Busoni: Sarabanda e Cortes; Casella: Paganini-
ana, suite, 20.45 Preghiere della sera,
21.05 Il credo di un cristiano: L'uomo mo-
derno e il suo lavoro, 21.30 «Il nostro
comune amico», di Charles Dickens, 22 No-
tiziario, 22.15 «Dubbio e certezza nella
scienza», riflessioni del professore di anatomi-
a J. Z. Young, 22.45 «La città di un
uomo», di Michael Wharton, 23.25 L'ora poe-
tica, 23.52 Preghiere 24-03 Notiziario.

ONDE CORTE

5.40 Musica leggera, 6 Mozart: Concerto per
flauto, arpa e orchestra, 8.30 Musica leg-
gera, 11 Canzoni marinare e musica folclo-
ristica, 12.15 Orchestra Sidney Torch, 14.15
Il mio genere di musica, 15.15 Beethoven:
Concerto per pianoforte n. 5 in mi bemolle
(Imperatore), 16.15 Vanessa Lee accompagnata
dall'orchestra e dal coro diretti da
Frank Corbelli, 17.15 Rivista, 19.30 Varie-
tà, 22 Quartetto Moma Lott, 23.30-24 Musica
sacra.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7.15-7.30 Notiziario, 10 Cori popolari diretti
da Mario Virari, 10.40 Musica da camera,
11.10 L'esperienza religiosa nella musica,
12 Valzer tirolese, 12.30 Notiziario, 12.40



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7.30 - 7.45 su metri 293; 49.42; 41.37; 31.12
13.30 - 13.45 » 293; 49.42; 31.06; 25.30
19.30 - 20.00 » 293; 49.42; 31.06; 25.30
21.00 - 22.45 » 293; 49.42; 41.49; 31.50

Segnaliamo fra le trasmissioni della
settimana in corso:

LUNEDÌ 30 OTTOBRE - ORE 22

«L'EUROPA E IL SUO DOMINIO»: In
questo, il terzo programma della nuova
serie, Ruggero Orlando esamina le po-
tenzialità produttive del nostro conti-
nente, mettendo in luce le realizzazioni
e le capacità tecnologiche dell'Europa.

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE - ORE 22

«IL CANADÀ»: Questo Dominion, già
una delle più antiche colonie britanni-
che, è diventato negli ultimi anni, uno
dei più importanti paesi industriali del
mondo. È più vasto degli Stati Uniti
eppure conta appena un decimo della
sua popolazione. È un paese di con-
trasti in cui accanto alla maggioranza dei
suoi abitanti di lingua inglese, centinaia
di migliaia di cittadini di origine fran-
cese conservano gelosamente la propria
lingua e le proprie usanze. È il popolo
di quel paese, fatto di grandi città mo-
derne e di sterminate pianure, di comu-
nità agricole e di centri industriali,
che cercheremo di fissare nel program-
ma di questa sera.

OGNI GIORNO: RASSEGNA
STAMPA BRITANNICA 13.30
MERIDIANO DI GREENWICH
19.30 - COMMENTO POLITICO 22

Vagabondaggio musicale, 13.10 Patorallo n. 1,
13.40 Orchestra Azzurra, 14 Il microfono
risponde, 14.15 Sinfonismo russo - Modesto
Musorgsky, 15.15 Radiocronaca sportiva,
16.15 Te' d'arante, 17 Concertino diretto da
Giuseppe Raimondi, 17.30 La domenica po-
polare, 18.30 Notizie sportive, 19 Dischi,
19.15 Notiziario, 19.45 Scherzo moderato,
20.10 «E' stata posata la prima pietra»,
20.40 Zepoli: Sarabanda e Canzone; Pergo-
lesi: Sonata in sol maggiore; Martini-Mola:
Gavotta; Beethoven: Mola: Minuetto; Cimarosa:
Mola: Mattutino e Risveglio; Vivaldi-Bach:
Concerto in re maggiore; Allegro - Languito -
Allegretto, 21.08 Adriana Lecouvreur,
di F. Cilea, 22.30 Notiziario, 22.40-23.50
Adriana Lecouvreur (segue).

SOTTENI

19.15 Notiziario, 19.25 Nick Michel e il trio
Geo Vuomard, 19.45 L'ora varia di Radio
Ginevra, 20.45 «Parisi», di Macloux, tradu-
zione di Botay, musica di Jacques Bert,
21.50 Il tema di Faust nella musica, 22.30
Notiziario, 22.35-23 «L'ora Incontenibile»,
con Hélène Dalmat.

GRATIS

A TUTTI IL CATALOGO ILLUSTRATO

della CASA EDITRICE CURCIO

Richiedetelo alla:

CASA EDITRICE CURCIO - Via Sistina, 42 - ROMA



LUCIDO PER VETRI, SPECCHI E METALLI

SOLO IN FLACONI ORIGINALI

Ascoltate ogni domenica alle ore 13.30 sulla Rete Azzurra
«Canzoni di successo» organizzate per la Soc. Sidal di Firenze

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CA-
TANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,50 Canzoni - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole: Radiogiornale «Centofinestre», edizione speciale per il mese di ottobre - 12 Melodie e romanze - 12,30 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,40 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padovano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Media dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE AZZURRA

- 13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)
- 13,27 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Gaze; Ploggerella; Nisa-Giuliani; Let-
tere; Leonardi-Winter; Madame Suay;
Nizza; Sotto le stelle; Ferrari-Ram-
poldi; Nance l'amore; Rovani-Conci-
na; Che cos'è la vita; Giraldo-Gaz-
ziano; Piccolo vagabondo; Spinetti;
Sotto la pioggia
(Fiuggi)
- 13,54 Cronache cinematografiche
di Achille Campanile
- 14 Giornale radio
Previsioni del tempo
- 14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
- Media dei cambi - Borsa coloni
di New York
BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLO-
GNA II: «Il ronzio» - 14,21-14,40 RA-
PI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli
Italiani della Venezia Giulia
- 16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 Lezione di lingua francese
a cura di G. Varal
- 17,15 Lezione di lingua inglese
a cura di E. Favara
- 17,30 La voce di Londra
- 18 Orchestra
diretta da Gino Filippini
Cantano Claudio Villa
e Attilio Basso
- 18,25 Musiche presentate dal
Sindacato Nazionale Musicisti
Pianista Adriana Brugnolini
Rigacci: Immagini dell'età bianca,
dal sette quadretti dedicati ai fan-
ciulli: 1) Cinque piccole dita, 2) Il
soldatino di piombo, 3) Il trenino, 4)
Carnevalata; Giuranna: Sonatina; a)
Allegro, b) Intermezzo, c) Rondò;
Borlenghi: Sarabanda e Toccata
- 19 Storia della letteratura italiana
a cura di Arnaldo Bocelli
Vittorio Alfieri
- 19,20 La strada del successo
di A. Miotto
(Smac)

- 19,26 Musiche richieste
e Pubblicità
- 19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,30 PRÉGO, MAESTRO...
ERNESTO LECUONA
Biografia di un compositore
attraverso le sue canzoni
(Palmolive)
- 20,55 CONOSCIAMO IL BRASILE
Inchieste dell'invio speciale
della Radio Italiana
Victor De Sanctis
Seconda trasmissione
«Le vie dell'oro»
- 21,25 CONCERTI DEL MEZZO SECOLO
Aspetti del comico
nel melodramma contemporaneo
Busoni: Ariocchino, scena sesta; Puc-
cini: Gianni Schicchi, Scena del
testamento; Wolf: Ferrar: I quattro
rusteghi, Terzetto del rusteghi; Ghe-
dini: La puce d'oro, Finale del
primo quadro; Menotti: Amelia al ballo,
Duetto di Amelia con il marito;
Strauss: Il cavaliere della rosa, Fi-
nale del secondo atto
Solisti: Gianna Peres Labis, Renza
Ferrari, soprani; Liana Avogadro,
Lidia Resn, mezzo soprani; Wladimiro
Badiali, Tommaso Solei, tenori;
Pier Luigi Latinucci, Afro Poli, Na-
tale Villa, baritoni; Giuliano Ferrelin,
Enrico Molinari, Ottavio Serpo, Ma-
rio Zernotti, bassi
- Direttore Manno Wolf Ferrari
Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana
Nell'intervallo: Arturo Castiglioni:
«La lingua del Nord America»
- 23,10 Giornale radio
- 23,20 La Messa
dalle origini al nostro tempo
Gabriel Fauré: Requiem
per soprano, baritono, coro,
orchestra e organo
a) Introito; b) Kyrie; c) Offertorium;
d) Sanctus; e) Pie Jesu; f) Agnus Dei;
g) Libera me; h) In paradisum
Solisti: Marcelle Denys, soprano
Mac Harrel, baritono
Roland Roy, organista
Direttore Wilfred Pelletier
Orchestra del Festival di Montreal
Coro «Les disciples de Massenet»
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21,03 - RETE ROSSA

L'ARLESIANA

DI

ALPHONSE DAUDET

RETE ROSSA

- 13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)
- 13,20 Danze sinfoniche
Dvorak: Danze slave n. 2, op. 46;
Saint-Saëns: Danza macabra; Ravel:
La Valse, poema coreografico; Grieg:
Danza norvegese n. 3, op. 35
- 13,45 Fisarmonica Luciano Fancelli
- 14 Musiche richieste
e Pubblicità
- 14,30 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Trovajoli
Cantano i Cinque in armonia
- 14,50 Punto contro punto
Cronache musicali
di Giorgio Vigolo
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40: NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,45-15,55 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - 15,55-16,05 CUNENZA -
CATANZARO: «Gazzettino del Mezzogiorno» -
16,05-16,35 GENOVA II - LA SPEZIA - NA-
POLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima
- 16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 RADIOLILLIPUT
Programma per i piccoli
a cura di Esepino
- 18,30 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi
e Flo Sardon's
Stylas-Cherubini-Falcomatà: Cancion
de la Plata; Pinchi-Bassi: Voglio baci;
Giubra-Chirico: Sacrificio; Galletti:
L'arrotino; Ravasini-Martelli: Napole-
tana mia; Sussain-Savar: Il gatto
matto; Sordi-Montagnini: Specchiati
bambina; Wallington: Good child
- 19 I TESORI DELLA TERRA
L'acqua
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO 19-
20,10 Programma in lingua tedesca: Horst Ed-
iger: Strati della letteratura mondiale: «So-
focle» - Saint-Saëns: Concerto n. 1 per orchestra
e orchestra - Gruppo Jodel della Zillertal diretto
da Karl Böhm - Notiziario
- 19,20 Orchestra melodica
diretta da Giovanni Millitello
De Mitri: a) Rustica, b) Marcia ec-
centrica, c) Barlesca; Slezynsky:
Vienna Vienna; Kreisler: Caecia;
Cucinà: Moto perpetuo
- 19,40 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Francesco Carnelutti: «Il diritto
negli ultimi cinquant'anni»
- 19,55 Radiorchestra
diretta da Cesare Gallino
Mascagni: Baccanale; Elgar: Saluto
d'amore; Denza: Funiculi funiculà;
Denise: Notturno; Mac Hugh: Can-
zone del fumo
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE -
CATANIA I - PALERMO: Notiziario e attualità
- 20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03 L'ARLESIANA
Tre atti di
ALPHONSE DAUDET
Musiche di Georges Bizet
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana
con la partecipazione di
Giovanna Scotta
Mamma Rosa Giovanna Scotta
Federico Ubaldo Lay
Giannino Anna Maestri
Nonno Francesco Franco Becci
Baldassarre Giorgio Piamonti
Padron Marco Angelo Calabrese
L'equipaggio di Padron Marco Gino Festelli
Mitifi Riccardo Cucciolli
Vivina Gemma Giarrotti
Mamma Renaud Anita Giarrotti
- Regia di Alberto Casella
Registrazione
- 22,45 Varietà musicale
Gershwin: Ouverture cubana; Pan-
zuti-Manlio: Mandolinata a sera;
Hoffeiner: Canto di montagna; Ball:
Quando le irlandesi sorridono; Sa-
rasate; Zingaresca
- 23,10 Giornale radio
- 23,20 Dalle
«Grotte del Piccione» di Roma
Vincenzo Ruggeri
e i suoi solisti
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Seguite corsi che la Radio trasmette sulla Rete Azzurra ogni lunedì e venerdì alle ore 17
per francese e alle ore 17,15 per l'inglese. Se vi provvederete dei relativi manuali, com-
pilati dai docenti dei corsi stessi, imparerete assai più facilmente.

G. VARAL - Corso pratico di lingua francese L. 350

E. FAVARA - Corso pratico di lingua inglese L. 506

Ove il vostro librai ne riceva sprovvisori, richiedeteli direttamente con un vaglia o con
versamento sul c/c postale n. 237800 alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via
Arsenale, 21 - Torino, che ve li spedisce franco di altre spese.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e onde corte su m. 48; m. 50,2; m. 75,6

21 — Riceiste estere
a cura di Aldo Garosci

21.15 Dichiarazioni di Luigi Dallapiccola sul « Job »

Del Teatro Eliseo in Roma
Spettacoli dell'Aniparnaso organizzati dalla
Associazione « Aniparnaso » e della Radio Italiana

J.O.B.

Una sacra rappresentazione
di

LUIGI DALLAPICCOLA

Storico	Franco C. Calabrese	Secondo messaggero
Job	Scipione Colomba	Myriam Pirazzini
Primo messaggero	Madda Laszlo	Terzo messaggero
		Emilio Renzi
		Quarto messaggero
		Mario Berriello

Direttore
Fernando Previtali

Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

22.10 Ricordo di Cesare Pavese
a cura di Franco Antonicelli

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. 7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11.30 La radio per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12.15 Per ciascuno qualcosa. 12.55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.27 Orchestra Angelini (Rete Azzurra). 13.54 Terza pagina. 14.15 Musica varia. 14.30-15 Programmi dalla BBC. 17.30 La voce dell'America. 18 Orchestra Filippini. 18.25 Disco. 18.30 Orchestra Ferrari. 19 Musica da camera. 19.30 « Idee per una casa », di Libero Mazzi. 19.45 Ritmi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Prego, Maestro. 20.55 Due modi, due maniere. 21.15 Conversazione. 21.25 I concerti del mezzo secolo: Direttore M. Wolf Ferrari (Rete Azzurra). 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20-24 Musica da ballo dalle « Grotte del piccione » di Roma.

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollett. meteor. Previs. tempo. 8.14-8.50 Canzoni. 10.30 Casa serena. 11.30 La radio per le scuole. 12 Melodie e romanze. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegra carillon. 13.20 Danze sinfoniche. 13.45 Canta Rino Salviati. 14.05 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da G. Anzola. 14.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Trovati. 14.50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 18.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35 Canzoni e ritmi (orch. Trovati). 19 I concerti del mezzo secolo: « I personaggi del melodramma contemporaneo: I personaggi romantici » - Debussy e Puccini et Melisande, scena del capello; Zandonai; « Francesca da Rimini », duetto d'amore; Britten; « Peter Grimes », passacaglia e monologo di Peter; Berg; « Lullà », canzoncina e aria di Lullà; Hindemith; « Cardillac », scena con variazioni e finale. Direttore Bruno Maderna. Nell'intervallo: Attualità. 20.30 Segnale. Giornale. Notiziario. Notiziario sportivo « Buton ». 21 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da F. Ferrari. 21.30 « Sir Alex Deau, il baronetto poliziotto ». Inchieste di Gastone Tanzi. Terzo episodio. « Un impecato e un sorso di gin ». 22.10 Orchestra diretta da Gino Filippini. 22.40 Musica brillante. 23.10 Giornale radio. 23.20 Musica da ballo. 23.52-23.55 Bollett. meteor.

denati: « Cardillac », scena con variazioni e finale. Direttore Bruno Maderna. Nell'intervallo: Attualità. 20.30 Segnale. Giornale. Notiziario. Notiziario sportivo « Buton ». 21 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da F. Ferrari. 21.30 « Sir Alex Deau, il baronetto poliziotto ». Inchieste di Gastone Tanzi. Terzo episodio. « Un impecato e un sorso di gin ». 22.10 Orchestra diretta da Gino Filippini. 22.40 Musica brillante. 23.10 Giornale radio. 23.20 Musica da ballo. 23.52-23.55 Bollett. meteor.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Folclore francese. 20 I bel test. 20.15 Disco. 20.45 Quartetto vocale diretto da Jean Huet. Poul a rimpicciola di musicisti del Rinascimento. 21 Notiziario. 21.20 Disco. 21.30 « Fazio Braccio », di A. Blumant. 22.30 Music: Divertimento per trio di flauti; Suite: Tre melodie Schubert; a) Ländler, b) Trio in si minore op. 99. 23.30 Musica notturna. 23.45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta. 19.25 Jazz autentico. 19.45 Notiziario. 20 Racconto artistico-letterario. 20.45 Orchestra Gersica. Cors George Mitchell e cantanti. 21.15 Musica riprodotta. 21.30 Radiocronaca da Nottingham dell'incontro al boxe valido per il titolo di campione europeo del pool mosca, tra l'inglese Terry Allen e il belga Jean Socyev. 22.30 Notiziario. 22.45 Musica riprodotta. 22.55 Notiziario. 23 Musica riprodotta. 23.18 Jean Piques e la sua musica. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Giro del mondo intorno a un tavolo. 19.30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Tery Aubin. 21.40 Lotando con Blaise Cendrars. 22. Concerto spirituale. 22.30 Tribuna parigina. 22.50 Disco. 23.20 Melodie. Interpretate da Marie Rose Chasson. Sonata, di Haydn, interpretata dal pianista Jean Vigne. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 « Sia a voi di gladiatore », di Pierre Brize. 20 Notiziario. 20.30 « Sette guerrieri rutili », di Georges Simenon, adattamento di Serge Doral. 21.35 La rivista dell'Impero, due atti, versi quadri, di A. Willemetz. Dedi Rysel a André Bonami. Marche di Maurice Yvalin. Francis Lopez, Paul Bonneau a Henry Bourtaire. 22.45 Disco. 23.10-23.15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Orchestra Teddy Stauffer. 19.17 La famiglia Duranton. 19.38 Operetta-express. 19.55 Notiziario. 20 Pirolette. 20.15 Tribuna delle canzoni. 20.30 Calore del

Lapin Agile. 21 Varietà. 21.30 Disco pre-filati. 22.45 Orchestra José Lacoste.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e Musica. 19.40 Tribuna del tempo. 20 Concerto di valore da Strauss e Lehar. 20.35 Problemi del tempo. 20.45 Il franco cacciatore, di Weber. 22 Notiziario. Sport. 22.20 Holmner: Sonata per pianoforte eseguita da Maria Bergmann. 22.30 Strada notturna: « Un prete dimenticato ». La terra vibrante di Tondil, leggenda di Carl Hauptmann. 23 Calore musicale. 24.0-15 17. fine notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 Concerto diretto da Clive Grier. 20.25 La storia della musica. La memoria, di Sir Cyril Burt. 20.45 Luci della ribalta. 21.15 Rivista musicale. 22 Notiziario. 22.15 « Il diario di una scellerata », commedia di Robert Arden. 23.45 Rassegna parlamentare. 24.03 Notiziario.

ONDE CORTA

5.40 Chalkowsky. Variazioni su un tema scozzese. 6 Varetà. 7.15 Ted Hall e la sua musica e la banda Freddie Randall. 9 Concerto diretto da Constant Lambert. 10.30 Orchestra da ballo Victor Silvester. 11.30 Musica da concerto. 12.15 Concerto bandistico diretto da Sir Malcolm Sargent. 13.15 Sonate all'opera. 14.15 Concerto dell'organista Dr. C. H. Moody. 14.45 Ouverture. 15.15 Varietà. 16.15 Concerto diretto da Ian Whitson. 17.15 Concerto diretto da Gilbert Under. 18.30 Rivista. 20 Il vascello fantasma, di R. Wagner. Atto primo. 21.30 Musica per pianoforte. 22 Musica per pianoforte. 22.45 Ouverture. 23 Organista Dr. C. H. Moody. 23.15-24 « Apocalisse », radiodramma di Jon Marchin White.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 12.40 Orchestra Codovilla. 13 Discorsi della settimana. 13.10 Weber: Eureka! Ouverture; Wagner: Idillio di Sigfrido; Weber: Il franco tiratore, ouverture; 13.45-14 Orchestra e Coro Louis Levy. 17.30 Fisarmicista Alfredo Bassetti. 18 Musica richiesta. 19.45 Notiziario. 19.45 Parata di canoni. 20.10 « Le zoo di vetro », dramma in due atti di Tennessee Williams. 21.40 Sibillini: Preludio n. 1, dalla suite « La tempesta », op. 109; Sinfonia: La Moldavia, poema sinfonico. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20 Orchestra Radiosa. 22.45-23 Kurt Weill e i suoi salotti.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 Destini del mondo. 19.35 « Il felice vincitore », di Claude Bert. 19.55 Sarah Lander. 20.15 « La passarella del delitto », di Jean Vellender. 20.05 Un'ora all'opera: Il Théâtre de la Marmale di Bruxelles ha 250 anni. 22.20 La vita internazionale. 22.30 Notiziario. 22.35-23 Jazz hot: James P. Johnson.

Delbana

WATCH

La DELBANA WATCH di GRENCHE (Suisse) comunica:

Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata con un elegante preciso orologio DELBANA in 17 rubini la migliore battuta umoristica inviata dagli ascoltatori.

Scrivate a OROLOGI DELBANA - COMO

Domenica 22 ottobre 1956 è stato premiata il sig. Giulio Combi di Roma, Viale Carso 67, per la seguente battuta:

Un tale viveva proprio sul confine di due Stati americani, il Minnesota ed il Wisconsin. Per anni egli aveva ignorato in quale dei due Stati visse. Finalmente un giorno chiamò un ispettore federale perché chiarisse la faccenda: « Voi vivete — decise l'ispettore — nel Wisconsin ». La faccia dell'uomo si illuminò di gioia. « Sia lodato il Cielo — esclamò soddisfatto. Finalmente non dovrò più sopportare quei terribili inverni del Minnesota! ».

Giovedì 26 ottobre 1956 è stato premiata il sig. Luciano Luisi di Gorizia, Via Cocchia 11, per la seguente battuta:

L'albergatore: « Spero che i Signori porteranno con loro un buon ricordo del mio albergo ».
Il terribile Pierino: « Oh! sì, dodici cucchiaini da caffè nella valigia di papà ».

L'OROLOGIO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LIETE

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...

Biografie di compositori di canzoni

OGGI ALLE ORE 20.30 SULLA RETE AZZURRA POTRETE ASCOLTARE: Musiche di ERNESTO LECUONA

Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA

GOLIA

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CA-
TANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino
meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo - 8,20-8,50 «FEDDE E AVVE-
NIRE», trasmissione per l'assistenza sociale - 10,30 «Casa serena», giornale di vite
femminile - 11,30 Trasmissione per le Forze Armate: «Ri-posol», settimanale di vite
militare a cura di Mario Brancacci - 12 Complessi vocali americani - 12,20 «Ascoltate
questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Progr. in lingua
tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE -
VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II:
«Suona la marionella», mezz'ora di vite fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA
- SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario
figure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina;
ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»;
BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VI-
CENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I -
PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 13,55 Calendario
Antonetto - (12,35-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario
- **Giornale radio**

21,15 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO ELISEO IN ROMA

IL TURCO IN ITALIA

DI

GIOACCHINO ROSSINI

RETE AZZURRA

- 13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)
- 13,27 Musica brillante
Kodaly: Ingresso dell'Imperatore, dal-
la suite «Hary Janos»; Chabrier:
Bourrée fantasque; Prokofiev: Danza
del mattino, dal balletto «Romeo e
Giulietta»; Don Gillis: Main street,
dalla suite «Città di frontiera»; Mac-
Dowell: Danza delle streghe; Roussel:
Finale, dalla «Sinfonia n. 4 in la
maggiore, op. 53»; Smetana: Danza
dei commedianti, dall'opera «La spo-
sa venduta»
- 13,55 Arti plastiche e figurative
- 14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
- 14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei cambi - Borsa coloni
di New York
- BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA
II: «Il gigante» - 14,35-14,40 BARI II -
NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-
14,35 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della
Venezia Giulia
- 15,55 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 - Programma per i ragazzi
IL PRINCIPE E IL POVERO
Romanzo di
Mark Twain
Adattamento di
Giuseppe Petroni Griffi
Primo episodio
Regia di Anton Giulio Majano
- 17,30 Ai vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America»
ai radioascoltatori italiani
- 18 - Musica leggera
Waldteufel: Estudantina; Ketelbey:
In un mercato persiano; Schlessinger:
Intimité; Albanese: Il gatto saluta il
sole; Green: Erotica; Ranzato: Na-
fancia
- 18,25 Attualità

- 18,35 Beppe Mojetta
e la sua orchestra
- 19 - Il contemporaneo
Bisettimanale di attualità
- 19,20 Mondo vario
di Diego Calcagno
(Smac)
- 19,26 Musiche richieste
e Pubblicità
- 19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 20,30 Rosso di sera
di Umberto Calosso
- 20,40 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille
Togliani e il Duo Fasano
Nizza: Angelini boogie; Cavaliere-
Mascheroni: Steppa bianca; Arlen:
C'era un amor; Bassi: Varavia; Bo-
nagura-Rossi: Radio Totova; Elling-
ton: Sultry sunset; Martelli-Abel:
Quando te ne andrai; Leonardi-Wal-
tham: Battendo le mani; Graziani:
Non piangere per me; Carroll: Dolly
Sisters
- 21,15 Dal Teatro Eliseo in Roma
IL TURCO IN ITALIA
Dramma buffo in tre atti
di Felice Romani
Musica di
GIOACCHINO ROSSINI
Selim - Sesto Bruscolini
Donna Fiorilla Maria Meneghini Callas
Don Geranio Franco C. Calabrese
Don Narciso Cesare Valletti
Proscelimo, poeta Mariano Stabile
Zaida Anna Maria Canali
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Istruttore del coro
Gaetano Riccielli
Orchestra sinfonica e coro di Roma
della Radio Italiana
Negli intervalli: I. Lettere da casa
altri, corrispondenze da tutti i
paesi del mondo; II. «Oggi al Par-
lamento» - **Giornale radio**
Dopo l'opera: Ultime notizie -
«Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)
- 13,20 Angelini e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasano
Porter: Sussurro d'amore; Neri-Si-
mi: Addio signora; Chillin: Lolla;
Pollak: Il canarino; Orefiche: Rian-
da azul; Marletta: Non ho più voce;
Pinchi-Durand: Mademoiselle de Pa-
ris
- 13,45 Canti di montagna
- 14 - Musiche richieste
e Pubblicità
- 14,30 Invito al valzer
Strauss: Accelerazioni; Waldteufel: I
pattinatori; Strauss: Rose del Sud
- 14,53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri
- 15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
- 15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino -
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA:
Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo -
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Pa-
lermo - Notiziario - 15,35-15,55 COSSENZA -
CATANZARO: «Gazzettino del Mezzogiorno» -
15,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - NA-
POLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA:
Chiamata marittima
- 16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori
- 17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 18 - Orchestra
diretta da Gino Filippini
Cantano Claudio Villa
e Attilio Bossio
- 18,30 Folclore internazionale
- 19 - La voce dei lavoratori
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-
20,10 Programma in lingua tedesca: «Der Sam-
melkasten» - Canzoni e ritmi - Notiziario
- 19,15 LE NUOVE CANZONI
DI NAPOLI
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio,
Mimi Ferrari e Pina Lamara
Vento-Quintavalle: Stasera e' Napu-
le; Fiorelli-Anèpeta: 'A nnamurata
mia; Di Gianni-Bovio-Vinci: Destino;
Bonagura-Benedetto: Surricento d'e
nnamurate; Nicolardi-Salvati: Maria-
rosa; Fiorelli-Anèpeta: Meglio nun
scrivere; Galdieri-Spagnolo: Venite a
Napoli; Bonagura-Fusco: Nischiamo
m'ha lassato; Clodfi: Martella core;
Pisano-Clodfi: Mo te voglio bene
- 19,50 Attualità sportive
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dinl, Narciso Parigi
e Flo Sandon's
Soprano-Marletta: Sveglia; Lari-
Vandair-Borel-Clerc: La ruse au Ca-
nada; Pinchi-Brandmayer: Verrai;
White: Congo; Cambi-Zito: Io con te;
Nisa-Casiroli: Samba studentesca;
Pecchi-Nati-Satirsky: Bolero el bato;
Hermann: Las chlapnetes
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE -
MERANO - TRENTO: Riferimenti Notiziario -
CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
- 20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
- 21,03 Duo pianistico
- 21,15 L'ufficiale dello Zar
Ritratto sentimentale
di Massimo Alberini
- 21,40 Documentario giornalistico
a cura di Victor De Sanctis
«Vienna, nostalgia d'Europa»
- 22,05 Radiorchestra
diretta da Cesare Gallino
Leschetzky: Tarantella capriccio, per
piano e orchestra; Sinigaglia: Danza
piemontese n. 1; Igelhoff: Un piccolo
accordo; Ries-Rozzi: Moto perpetuo;
Brown: Tentazione; Dvorak: Danza
slova n. 6; Nappi: Luna lugia
- 22,45 Gianni Stuparich:
«Trieste, spunti dal suo passato»
- 22,55 Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman
- 23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
- 23,30 Musica da camera
Pianista Armando Renzi
Clarinetista Arturo Abbà
Renzi: Pezzo drammatico per clari-
netto, basso e pianoforte; Debussy:
Estampes: a) Pagodes, b) Soirée dans
Grenade, c) Jardins sous la pluie
- 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Non conoscete l'esatta pronunzia di una parola....?

Tutte le vostre incertezze di ortografia, tutti i vostri dubbi
fonetici saranno superati e chiariti se usate il

Prontuario di pronunzia e di ortografia di Giulio Bertoni e Francesco A. Ugolini

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alla EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale 21 - Torino inviando lire 500. Vi sarà spedito franco di spesa

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e onde corte su m. 48; m. 50,2; m. 75,6

21 — Dibattito
L'assemblea costituente mondiale

21,45
Il quartetto per archi nel '700
a cura di Remo Giazotto
Quarta trasmissione

Tartini: Prima Sonata a quattro in sol maggiore: a) Presto, b) Andante, c) Allegro assai; Baccherini: Quartetto in re maggiore op. 6: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto (Rondò).
Nuovo Quartetto Italiano
Esecutori: Paolo Bordini, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, violoncello; Franco Rossi, violoncello

22,15 **Paesaggio con figure**
Tre atti unici di
Tennessee Williams
Traduzione e adattamento
di Franca Caccogni
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana

Narratore **Riccardo Cucciolla**
Willie **Adriana Parrella**

Tom **Massimo Turci**
Gloria **Gemma Grirotti**
La madre **Vittoria Benvenuti**
Charles **Ennio Croce**
Zia Rose **Anita Grirotti**
Baby Doll **Ubaldo Lay**
Archie Lee **Giotto Tempestini**

Regia di Guglielmo Morandi

23,05
L'ideale della forma classica nella musica contemporanea

a cura di Brunello Rondi
Quinta trasmissione

Honegger: Concertino per pianoforte e orchestra: a) Allegro molto moderato, b) Larghetto sostenuto, c) Allegro.

Solista Anna Maria Pennella

Direttore Pietro Argento

Orchestra dell'Associazione «Sclariatti» di Napoli

GERMANIA FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Vetro, film e concerti.
19,30 Cronaca dell'Asela - Notiziario - Commenti.
20 Concerto popolare di musica d'opera eseguito da solisti famosi. Nell'intervallo (21) In questi giorni.
22 Notiziario - Commenti di Mr. Boerner.
22,15 Studio della sera: I. «L'usignuolo maschio», romanzo di esempio per la poesia della giovane America con brani da «A long day is dying» (Una lunga giornata sta per finire) di Federico Boerner; II. «The jumping frog» (La rana saltante), breve opera americana di Lukas Foss. Tratta dai racconti di Mark Twain.
24-0,15 Ultimo notiziario

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e Musica. 19,40 Tribuna del tempo.
20 Musica folkloristica e cori. 20,30 «Santa Cruz», radiocommedia di Max Frisch, regia di Luchino Craxi.
21,40 Intervista musicale.
22, Notiziario. Sport. 22,20 Probabili del tempo. 22,30 Studio notturno: Musica di Bach: a) Motetto: Gesù la mia gioia per coro misto a cinque voci, b) Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore, esultato dall'Orchestra da camera dell'Istituto di Stato per la musica a Maganza, dal grande coro del Collegium musicum dell'Università Johannes Gutenberg, di Maganza. Solisti: Hans Hilsner e Gerhard Kuhnigk, flautisti; Günther Kehr, violoncello. 23,30 Musica per finire la giornata. 24-0,15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dischi. 20 Sottoscrizioni di racconti mandati dagli ascoltatori. 20,30 Concerto del Tudor Singers diretto da Harry Stubbs. 21 «La città di Londra», sceneggiatura. 22 Notiziario. 22,30 Rivista. 23 Bar, cronaca scientifica. 23,15 Mozart: Quartetto in fa, K. 464, eseguito dal Quartetto d'archi Acclian. 23,45 Resonance parlamentare. 24-03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Complesso Pavilion. 6 Segnali sul jazz.
6,30 Musica leggera. 9,15 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins. 10,30 H mio genere di musica. 11,30 Musica di Schubert. 12,15 Ritratti musicali. 13,15 Facsimile un po' di musica. 14,15 Concerto diretto da John Hopkins. Bix: Sinfonia n. 1 in do; Mendelssohn: Notturno e marcia nuziale dal «Sogno di una notte d'estate». 16,15 Notizie e personalità del mondo del disco. 17,15 Musica varia. 18,30 Orchestra Gerald. 21,15 Complesso Pavilion. 21,30 Concerto reale di musica sacra diretto dal dr. William McKie. 22 Violinista Alan Loveday. 23,15-24 Nuovi dischi.

SVIZZERA MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Chalkovsky: Serenata per orchestra d'archi, op. 18, diretta da Leopoldo Casella. 11,30 Duetti italiani del Settecento, interpretati dal soprano Annalies Ganser, dal contralto Claudia Carli e dal tenore Ferry Gruber. 12 Pagine dalla Forza del Destino, di G. Verdi. 12,15 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Metri re-

ascoltate MAI VOSTRI ORDINI

LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. P. TRUCCO, DIANO MARINA: La città di Washington.
2. L. RUSSO, TORRE DEL GRECO: «Hot House» (Orch. Dizzy Gillespie).
3. G. PERICOLI, FOGGIA: L'aeroplano nell'agricoltura.
4. G. PELLICOLI, NOCETO: Biografia di Babe Ruth.
5. M. MAZZA, FIRENZE: «Baia» (Orch. Xavier Cugat).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA

su metri 251 - kC. 1196
Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

lebbri da film recenti e nuovi. 13,25-14 Complesso diretto da Denis Wright - Holy-Hutchinson: Andante e Scherzo dalla «Sinfonia per piccola orchestra»; Elgar: Sonata per organo, realizzazione per orchestra. 17,30 Per la donna 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Concerto diretto da Otmar Nussli - Solista: pianista Luciano Sgrizzi. Sinfagaglia: Danza piemontese; Lenti: Fantasia su melodie popolari ungheresi per pianoforte e orchestra; Vaughan-Williams: Canzoni popolari inglesi. 20,10 «Il treno delle 3,47», di Georges Courteline, adattamento radiofonico di Hermes Gamboni. 21 Musica leggera moderna. 21,30 Italia sportiva. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Haydn: Quartetto n. 19; Mozart: Quartetto n. 18 in re maggiore.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La specie del tempo. 19,40 «La regola del gioco», fantasia di M. C. Leborgne, G. M. Bony e C. Palud. 20,10 La musica di tutti, interpretata da Julien-François Zbinden. 20,30 «Gli amici terribili», commedia in tre atti. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica strumentale.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Giustizia da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Danze sinfoniche. 12 Canzoni e melodie. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Musica brillante (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi della BHC. Listino burra.
17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra diretta da Gino Filippini. 18,30 Folklore internazionale. 19 Radiofumetti: «I tre moschettieri», libera riduzione di Mino Berghini; terza puntata. 19,30 Parla lo sport. 19,40 Un po' di jazz. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Musica brillante. 20,40 «Tosca», musica di Giacomo Puccini (registrazione). Negli intervalli: Conversazioni. Indi: Musica leggera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Previsioni del tempo. 8,14 Qualche ritmo. 8,20-8,50 Fede e Avvenire. 10,30 Casa serena. 11,30 Per le Forze Armate. 12 Complessi vocali americani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Angelini e otto strumenti. 13,45 Canti di montagna. 14,05 Curiosando in discoteca. 14,30 Invito al valzer. 14,53 Panorama sportivo isolano, a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Fèral. 19 Programma per i ragazzi. «Satanello storia di un diavoleto». Racconto di Giuseppe Lipparini, adattamento di G. Falzone Fontanelli. Quinto episodio. 19,30 Musica da camera. Trio Puliti-Ferraresi-Amfiteatrof. Beethoven: «Trio in si bemolle, op. 11», per pianoforte, violino e violoncello. 19,55 Attualità sportive. 20 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Buton». 21 «Motivo della madre», radiodramma di Anna Luisa Meneghini, a cura di Lino Gran. 21,45 Musiche e canzoni da film. Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 22,30 Concerto di musica leggera. Orchestra diretta da George Melachrinio. Orchestra Mantovani. Orchestra diretta da Michael Krein. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollett. meteorol.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Feuille africain. 20 Bel canto. 20,30 Musica da balletto. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «Hosseinbela», quattro atti di Henri Lisc. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Edgar Demus - Musica da balletto: Delibes: La sorcière; Rossini-Respighi: La battaglia fantastica; Ciaffari: Concertata; Smetana: La sposa venduta, frammenti; Chabowski: Il lago dei gigli. 19,45 Notiziario. 20 Frammenti dal Barbiere di Siviglia, di G. Rossini. 21,30 Cantano per voi. 21,45 Musica da film. 22 L'Olimpiade, coreografo (adatt. Mortari). 23 Concerto per flauto e orchestra, (p. 10, n. 3 «L'ardellino»); c) Sonata in la maggiore per violino e basso continuo; d) Largo e cantabile, dal «Concerto in do maggiore per la festa di San Lorenzo»; e) Allegro e Larghetto, dal «Concerto in re maggiore» per violino e orchestra; f) Concerto in la minore per quattro corni e orchestra (adatt. Bach). 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto diretto da Maurice Seret: parte prima - Rollin: Tanit et Salambao, poema sinfonico; Roger: Symphonie pour rire. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Maurice Seret: parte seconda - Jolivet: Andante, per orchestra d'archi; Gubert: Gli affreschi; Saint-Saëns: Javotte, balletto. 20,30 «Vita e avventure di Saladin», di Georges Duhamel. Adattamento di Henri-Charles Richard: «Il Club del Lionese». 22,15 Musica per dollino interpretata da Lory Feilix - Arns: Danza popolare russa; Barich: Danza popolare rumena. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Vita letteraria. 23,15 Bach: Fantasia cromatica e fuga, interpretate dal pianista Ray Los; Glazounov: Due riti incas; Delune: Tre ballate, frammenti; De Falla: Il tritono, danza del nuguno (violoncellista Aurora Matola). 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo a canzonette. 19,30 Orchestra tipica Marcel Feijco. 20 Notiziario. 20,30 Stete gentili ad essere ventili. 21,30 Il secolo in cammino. 22,15 «New York, crociere del tonello», passeggiata per la città e nei suoi diversi quartieri cosmopoliti. 23 Musica melodia. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 La famiglia Duranton. 19,33 Memoria d'un pianoforte. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,30 In nero e in colore. 20,55 «Un galco all'Opéra», con la partecipazione di Hélène Barvier - Bixet: a) L'Arlesiano, b) Carmen, habenera; Massenet: a) Werther, aria delle lettere, b) Scene alziante; Saint-Saëns: Son. one e Dalila, «Printemps qui commence»; Massenet: Erodiade, aria del primo atto; Lalo: Il Re d'Ys, ouverture. 21,55 Rivista del buon uome. 22,11 Notiziario. 22,15 Invito al viaggio. 22,25 Jazz a Harlem. 23-23,05 Notiziario.

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Vendita in tutta Italia - Imballo trasporto gratuito - sconto contanti - a rate - riservatezza - garanzia - Chiedete oggi stesso catalogo illustrato R/44 inviando Lire 28 in francobolli.



LIQUORE

STREGA

digestivo, delizioso

STAZIONI PRIME 7,45 «Buongiorno» — 7,50 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario — Giornale radio — Previsioni del tempo — Bollettino meteorologico — Musiche del buongiorno — 8,30 In collegamento con la Radio Vaticana: Definizione del Dogma dell'Assunzione di Maria Vergine — Solenne Pontificale — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BRESSANONE — MERANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritratti e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I — UDINE — VERONA — VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 LA SPEZIA — SAN REMO — SAVONA: Notiziario economico — Movimento del porto — Notiziario ligure) — (12,35-12,45 CATANIA I — PALERMO: Cronaca cittadina) — 12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; MILANO I — UDINE — VERONA — VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma» — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario — Giornale radio

STAZIONI SECONDE 10,30 Musica leggera — 11 Canzoni — 11,30 Ritmi di successo — 12-12,20 Melodie e romanze — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — (12,25-12,35 TORINO II — VENEZIA II: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II: Notiziario economico — Movimento del porto — Notiziario ligure) — (12,35-12,55 BOLOGNA II — TORINO II — VENEZIA II: «Gazzettino padano»)

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 Orchestra
diretta da Gino Filippini
Cantano Claudio Villa
e Attilio Bossio

13,54 Cronache musicali
di Giulio Confalonieri

14 — Carosando in discoteca

14,30-15 Motivi da operette
Fucik: *Marinarella*, ouverture; Lehár:
a) *Amor di zingaro*, valzer; b) *Lo Zarevitch*, fantasia; Costa: *Seugnizza*,
fantasia; Pietri: *La donna perduta*,
Lo shimmy; Zeller: *Il capo minatore*,
Luci nelle miniere

STAZIONI PRIME

14 — Malinconie di Castiglia
Impressioni musicali
di Silvano Serti

15,25 Previsioni del tempo

15,30 Panorama di canzoni
Bixio: *Lo stornello del marinaio*;
Ignoto: *Lungo la Senna*; Ignoto:
Quanto te gusta; Piaf-Louigny: *La
vie en rose*; Marchetti: *Perché vuoi
dirmi una bugia*; Lenoir: *Parlez moi
d'amour*; Dudan-Coquatrix: *Clopin-
Clopant*; Yradier: *La paloma*; Sig-
man-Hilliard: *Bongo, bongo*; Denza-
Zanardini: *Funiculi funiculà*

16 — Complessi caratteristici
Beauvois: *Il cavaliere leggero*; Kra-
mer: *La casa dell'opio*; Henderson:
Carefree; Charlier: *Il cantante di
Jodler*; Pizzigoni: *Andalusa*; Vacher-
Peguri: *Les Triolettes*; Demaré: *La
Tortorella*; Peguri-Gusti: *Il valzer di
Nini*

16,25-16,30
Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

16,30
MADAMA BUTTERFLY
Tragedia giapponese in tre atti
di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Musica di
GIACOMO PUCCINI

Madama Butterfly Toti Dal Monte
Suzuki Vittoria Palombini
F. P. Pinkerton Beniamino Gigli
Sharpless Mario Biondi
Zio Bonzo Ernesto Dominici
Goro Adelfo Zagonara
Yamadori Gino Conti

Direttore Oliviero De Fabritiis
Istruttore del coro Giuseppe Conca
Orchestra e coro
del Teatro dell'Opera di Roma
Ediz. fonografica Voce del Padrone

Negli intervalli: I. *Conversazione*
II. *Attualità sportive*

19 —
Complesso caratteristico «Esperia»
diretto da Luigi Granozio
Guidi-Muratori: *Malagueña*; De Curtis:
A canzone e Napule; Granozio:
Tarragona; Mastrangelo: *Mariella*;
Marquilha: *España cafi*

19,20 La strada del successo
di A. Miotto
(Smac)

19,26 Musiche richieste
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15
Piero Pavesio al pianoforte

21,30 SIR ALEX DEAN
IL BARONETTO POLIZIOTTO

Inchieste di Gastone Tanzi
Quinto episodio

Il caso del Dottor Blind
Compagnia di prosa di Milano
della Radio Italiana
con Giulio Donadio

Regia di Claudio Fino
(Linetti)

22,10
Sei voci e un pianoforte

Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman

22,25
«Come ci hanno giudicati»

David Herbert Lawrence
Varietà letterario
a cura di Ettore Allodoli
e Umberto Benedetto

22,45
Beppe Mojetta
e la sua orchestra

23,10
Giornale radio

23,20
Dal «Dancing Garden» di Bologna

Sergio Nardi
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultimo notizie - «Buonanotte»

8,30 - STAZIONI PRIME

IN COLLEGAMENTO CON LA RADIO VATICANA

DEFINIZIONE DEL DOGMA DELL'ASSUNZIONE

E
SOLENNI PONTIFICALE

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20 Musica operistica

Donizetti: a) *La figlia del reggimento*,
ouverture; b) *Linda di Chamounix*;
«O luce di quest'anima»; Bel-
lini: *I puritani*; «Suoni la tromba»;
Verdi: *La forza del destino*; «La vi-
ta è inferno all'infelice»; Gounod:
Faust, Terzetto finale atto quinto;
Bizet: *Carmen*; a) *Preudio* atto se-
condo; b) «E' l'amore uno strano su-
gello»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*,
Siciliana; Puccini: a) *Tosca* «Già
mi dicono renal»; b) *Makon Lescaut*,
Intermezzo atto terzo.

14 — Musiche richieste
e Pubblicità

14,30 Musica jazz
Ellington: *Jam-a-ditty*; William-Ra-
zaf: *Nobody but my baby*; Don Byas:
Walking around; Gershwin-Duke: *I
can't get started*; Krupa: *Boogie
brume usogie*; La Rocca: *L'urlo
della tigre*

14,50-15 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio D'Amico

STAZIONI PRIME

15 — «Malinconie di Castiglia»
Impressioni musicali di
Silvano Serti

15,25 Previsioni del tempo

15,30 Panorama di canzoni

16 — Complessi caratteristici

16,25-16,30
Previsioni del tempo
per i pescatori

RETE ROSSA

16,30 Musica da ballo

17 — Fomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 — CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convali

18,30 Vecchie canzoni

Spadaro: *Porta un bacione a Firenze*;
Radicechi-Pecchi: *Annie*; Calzia-Cram:
Serenata a Daina; Ruccione-Bonagura:
E zitto amore; Mascheroni-Marf:
E' stata una follia; Frim-Stothart:
Serenata del somarello

18,50 Romanzo sceneggiato

ROCAMBOLE
di Ponson du Terrail

Adattamento di Elvio Franceschi
Settima puntata

Compagnia di prosa di Torino
della Radio Italiana
a cura di Alberto Gagliardelli

BOLZANO II — BRESSANONE — MERANO:
13,50-20,10 Programma in lingua tedesca: At-
tualità — Musica da camera, Pianeta Notitia
Cine — «Crisantemi» di R. Seelidager — A.
Vvaldi: *La notte* — Notiziario

19,25 Complessi ritmici vocali
Berlin: *Ciel azzurri*; Phil-Moore:
Shoo shoo baby; Warren: *Special 220*;
William: *Basin street blues*; Rech-
mond-Ricca: *Dream, dream, dream*

19,40 Musiche da film e riviste

Kern: Selezione dalla rivista «Show-
boat»; Dominguez: *Perfidia*, dal film
«Casablanca»; Gershwin: *Embra-
ceable you*, dalla rivista «Girl Cra-
zy»; Kern-Harbach: *Yesterday*, dal
film «Roberta»; Kochler-Arlen: *Stor-
my weather*, dal film omonimo; Rod-
gers-Hart: a) *The girl friend*, b) *Blue
room*, dalla rivista «The girl friend»;
Bath: *Rapsodia di Cornovaglia*, dal
film «Love story»; Coward: *Non so-
spirare più*, dalla rivista omonima;
Mirakli: *Sans vous*, dal film «Made-
moiselle s'amuse»; Schwartz: *Dan-
zando nel buio*, dalla rivista «The
Band wagon»

20,10-20,25 BOLZANO II — BRESSANONE —
MERANO — TRENTO: Effemeridi — Notiziario
CATANIA I — PALERMO: Notiziario — At-
tualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 I CAPOLAVORI
DELLA CANZONE NAPOLETANA

Orchestra
diretta da Giuseppe Anòpeta

Chiurazzi-Albano: *Tre innamorati*; E.
A. Mario: *Maggio si' tu*; Vento-Val-
ente: *Torna*; Califano-Gambardella:
Serenata a Surriento; Bovio-Valente:
Fantasia; Bovio-De Curtis: *Autunno*;
Di Giacomo-Valente: *A sirena*; Di
Giacomo-Costa: *Monasterio*; De Gre-
gorio-Cinquetrana: *A cura 'e mamma*

21,30
«I lavori dell'italiano» - Aldo
Camerino: «I vetrai di Murano»

21,40
LUDWIG van BEETHOVEN

Sinfonia n. 9 in re minore
op. 125

a) Allegro ma non troppo - Un poco
maestoso; b) Molto vivace; c) Ada-
gio molto e cantabile; d) Presto

Solisti: soprano Schwarzkopf, tenore
Höngen, baritono Patzak, basso Hot-
ter

Direttore Herbert von Karajan
Orchestra Filarmonica di Vienna
Coro della Società
«Amici della musica»

Edizione fonografica «Columbia»

22,50 Musiche gate

23,10-24 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e onde corte su m. 48; m. 50,2; m. 75,6

21 — Prospettive

La democrazia di Giolitti
vista dai democratici di oggi
Conversazione di Igino Giordani
Quinta trasmissione

21,15

Il concerto per strumento solista
fino a Mozart
a cura di Guglielmo Barblan
Quinta trasmissione

Zani: Concerto per violino e orchestra in la minore: a) Vivace, b) Largo, c) Spiritoso

Violinista Franco Antonioni
Leo: Concerto per violoncello e orchestra in re maggiore: a) Andantino grazioso, b) Larghetto con poco moto, c) Allegro con bravura
Violoncellista Giacinto Caramia

Direttore Roberto Lupi
Orchestra dell'Associazione «Scazzati» di Napoli

21,45

«Un antidoto dell'alcolismo»
conversazione di Daniele Bovet

21,55

Due sonate per organo
di Paul Hindemith

Sonata n. 2: a) Allegro, b) Tranquillo, c) Fuga; Sonata n. 3 su canti popolari antichi: a) Ach Gott, wem soll ich's klagen, b) Wach auf, mein Hort, c) So wünsch ich ihr
Organista Ennio Giani
Registrazione effettuata dal Conservatorio di Musica «Gianbattista Martini» di Bologna

22,25 ORLANDO FURIOSO
di Ludovico Ariosto

Lecture a cura di Antonio Baldini
Quinta lettura
«La donna è molle e tenerina»

Autonome

TRIESTE

8,30 Collegamento con la Radio Vaticana per la radioriconferenza della definizione del dogma dell'Assunzione e solenne pontificale. 12,20 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi dell'America latina. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Filippini. 13,54 Terza pagina. 14,15 Programmi della BBC. 14,50 Chi è di scena? Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Le avventure di Stanlio e Ollio. 18,30 Vecchie canzoni (Rete Rossa). 18,50 Musica brillante. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,45 Fisarmoniche allegre. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Club Europa, rassegna di vedette internazionali. 21 Commedia in tre atti. 22,45 Beppe Mojetta e la sua orchestra. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo da «Dancing Garden» di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,50 «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteor. Previsioni del tempo. 8,14 Musiche del Buongiorno. 8,30 Coll. con la Radio Vaticana per la definizione del Dogma dell'Assunzione e solenne pontificale. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Musica operistica. 14,05 Grandi orchestre americane. 14,30 Musica laz. 14,50 Fatti e figure dell'800 sardo, a cura di E. Putzu. 15 Malinconie di Castiglia. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Panorama di canzoni. 16 Complessi caratteristici. 16,25-16,30 Previsioni del tempo per i pescatori.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Musica leggera. 19 «Zig zag», varietà musicale. Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 19,40 Angelini e otto strumenti. 20,10 Nello Segurini al pianoforte. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo e Buton». 21 Concerti del Mezzo Secolo: «L'eco del Romanticismo nel melodramma del '900». Puccini: «La fanciulla del West», finale del secondo atto; Mascagni: «Paraisina», duetto Ugo-Paraisina; Giordano: «Mese Mariano», racconto di Carmela; Alfano: «Resurrezione», atto secondo. Direttore Ar-

turo Basile. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. Nell'intervallo: Conversazione. 22,30 Melodie e romanze di un tempo. Orchestra diretta da Giuseppe Anzopeta. 22,55 Complessi Jazz. 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorol.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Palestre spagnole. 20 Nuovi alibi. 21 Notiziario. 21,20 Dieci. 21,30 Music-hall. 22,10 Musica leggera. 22,30 Concerto solista. 23 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica aerea. 19,30 Weber: Concertstück per pianoforte e orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Daniel Sternfeld - Bee. Thoren: Quarta sinfonia in si bemolle maggiore, op. 60; Mozart: Sinfonia concertante, in mi bemolle, per piano, clarinetto, armo. fagotto e orchestra; Debussy: Notturmi: «Nages» e «Fêtes». 21,15 Musica riprodotta. 21,30 Van der Linden: Berceuse; Bachard: Canzone del vetturino; Chopin-Rodanoff; Notturno n. 20 in do diesis minore (sostenuto); Brogi: Visione veneziana; Debussy: Clair di luna; Allan Gray: Propositi; Brodsky: La strada delle stelle, del film omonimo. 22 Notiziario. 22,15 Reger: Sigurd, ouverture; Beethoven: Romanza in sol maggiore, op. 40, per violino e orchestra; Jungens: Piccola suite; Bath: Toccata e fuga in re minore. 22,55 No. tiziario. 23 Mahler: Klavierkonzert; Ho- nigger: Sinfonia liturgica. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Louis Cahuzac - Misa- na: Preludio per un dramma lirico; Thérèse: a) Crepuscolo, b) In giardino; Lalo: Rapsodia norvegese. 19,30 Notiziario. 20 Beethoven: Trio per l'Arciduca; Franck: Quintetto. 21,30 Verità e chimere. 22,15 Mendelssohn: Variazioni serie, interpretate dalla pianista Ginette Boyen. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Poeti mondiali nel 1850: «Alfred de Vigny». 23,15 Joly: Trio per flauto; Jacob: Melodie. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e mazurche. 19,30 A- lala Romani. Il suo pianoforte e il suo com- bato. 20 Notiziario. 20,30 «Sodità stante»: 1) «Chi è?»; 2) Grande concorso di in- chieste poliziesche; 3) Robert Lamoureux. Or- chestra diretta da Jean Wiener.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Vibrafonista Jack Comer. 19,17 La famiglia Durston. 19,27 Orchestra Harry Horlick. 19,35 Sinfonia. 19,38 Con- certo in pianoforte. 19,48 Teatro del gio- vani. 19,55 Notiziario. 20 Attegni alla M. sura. 20,30 Puccini d'artificio. 20,45 L'ora- gala. 21,15 Canzon. 21,30 Orchestra Jacques

Hellán. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael par- lano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Ascia - Notiziario. Comment. 20 Concerto sinfonico diretto da Antonia Brios. Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104 (Londinese); Schubert: Sinfonia n. 5; C. Franck: Les Éolides. 21,40 «Nostra figlia Virginia», lettura di Kokoschka. 22 Notiziario. 22,15 Novità di teatro e di film. 23 Serenata prima della mezzanotte (ridotto, violoncello e pianoforte). 24-0,15 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 «La richiesta del Regno del Cielo», parole di Koebe. 19,20 Canzoni popolari tedesche. Concerto diretto da Gerhard Zenger. Solista baritono Bruno Müller, coro «Skagen- bund». 19,40 Tribuna del tempo. 20 «L'an- nuncio del nuovo dogma Miriano», cronaca dell'annuncio fatto dal Papa Pio XII a Ro- ma. 21 Mozart: Requiem per quattro voci, coro e orchestra, KV 626 diretto da Victor de Sabata, eseguito dalla orchestra e dal coro riuniti della Radio Italiana, solisti: Pia Tassinari, soprano; Ede Scognam, contralto; Francesco Tagliarini, tenore; Italo Tejo, bas- so. 22 Notiziario. 22,20 Spart. 22,30 Studio notturno: «La grande rievocazione» di Reinhold Schneider. 23 Musica religiosa per cori e organo. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Brian Lawrence e Fred Hartley e la sua musica. 20 Varietà. 20,45 «Impressioni oceaniche», di James Cameron. 21 Concerto diretto da Vittorio Gull - So- lista violinista Joseph Szigeti - Rossini: Se- miramide, sinfonia; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore; Busoni: Concerto in re per sin- fino e orchestra; Debussy: Iberia (Ima- ge n. 2). 23,05 «Indie Occidentali», sceneggiat- ura. 23,45 Rassegna parlamentare. 24,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica da concerto. 6,30 Varrasa Lee. 7,30 Musica leggera e aria irlandese. 10,30 Musica da concerto. 12,15 Musica per piano- forte. 13,30 Concerto diretto da Arwel Hughes. 14,30 Rivista. 15,15 Concerto diretto da Stanford Robinson: Musica da balletto. 17,45 Dorothy Squires e Billy Reid. 20 Con- certo diretto da Constant Lambert - Musica inglese da balletto. Arthur Benjamin. Co- lillon; Bliss: Adam Zero; Gordon: The Rake's Progress. 21,15 Il mio genere di musica. 22 Peggy Corbrane la dice in musica. 23 Can- zoni inglesi. 23,55-24 Interdalle.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Concerto diretto da Leop- oldo Casella - Lantini: Sinfonia funebre per le esequie della sua donna in Roma; Haydn: Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore, «La Regina». 13,20 Byrd, Elisabetiana; Herzl: Il fabbro armonico; Bach: Gavotta in sol minore. 13,30-14 Melodie e canzoni. 17,30 Dieci. 18 Musica richiesta. 19 Dieci. 19,15 Notiziario. 19,40 Pagine d'opera francesi. 20,21 «Consolazioni», contemplazione radio- fonica. 21 Radioteatro nel mondo. 21,30 Poesia e musica: Debussy, Villon e Ver- laine. 21,45 La radio in biblioteca. 22 Me- lodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Pub- blico e radio. 22,40-23 Pensieri notturni.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Poema del mondo. 19,35 Masché. 20 «Non siamo di questo mondo», qualche pagina in occasione della festa di Agassani. 20,15 Musica brillante. 20,45 Concerto diretto da Ernest Ansermet (solisti: soprano Mirna de Gaborin, taget- tista Henri Helberts) - Beethoven: a) Gene- rale, sinfonia; b) Concerto, aria; De- Falla: L'amore magico; Mascagni: Piovra, per fagotto e orchestra; Burghard: Suite, dal- la «Schone Solome». 22,05 «La voce mi- stica: San Giovanni della Croce», di Jean Lescaze. 23,30 Notiziario. 23,35-23 «Oggi a Roma: La cerimonia del dogma dell'Assun- zione», conversazione dell'Abate Paul Rousier.

I gialli LINETTI

La LINETTI PROFUMI - Vi invita ad ascoltare questa sera alle 21,30 sulla «Rete Azzurra», il quinto episodio del BARONETTO POLIZIOTTO e nell'angiarvi un buon ascolto Vi ricorda:

LAVANDI LINETTI profumo della giovinezza.

BRILLANTINA LINETTI splendore dei capelli, dona e mantiene l'ondulazione.



FUSTINI 7 E 12 LITRI IN LEGNO VERNICIATO

Prezzo per ogni litro peso netto da	kg. 7	kg. 12
MARSALA S. O. M.	L. 2000	L. 2500
MARSALA ALL'UOVO	L. 2300	L. 3150
CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO	L. 2400	L. 3300
MOSCATO PASSITO	L. 2100	L. 2950
VERMOUTH BIANCO	L. 2100	L. 2950



CASSETTA PROPAGANDA FLOMART DA 6 BOTTIGLIE g. 750 cad.

Prezzo d'ogni cassetta contenente: 1 BOTT. MARSALA S.O.M. (riserva 1870) * 1 BOTT. MARSALA SYNAVECCIO DI RIUM * 1 BOTT. CREMA MARSALA * 1 BOTT. MARSALA ALL'UOVO * 1 BOTT. CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO * 1 BOTT. VERMOUTH BIANCO Lire 2280

SPEDIZIONE PACCO POSTALE - IMBALLI E TRASPORTO GRATIS - PAGAMENTO CONTRO ASSEGNO
I OMAGGIO - n. 2 bottiglie Marsala S. O. M. (riserva 1870) commissionando n. 6 cassette o fustini anche per spedizioni isolate

DOMENICO FLORIO MARTINEZ & C.
MARSALA (SICILIA)

CONCORSI MAGISTRALI

La preparazione più sicura e le maggiori probabilità di successo nei CONCORSI MAGISTRALI, con la specializzata SCUOLA PER CORR. PANTO - BOLOGNA

* VIA VENTURINI 1 R *

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO; Notiziario) - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,20-8,50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione - 10,30 Musiche richieste - 11,30 Musica da camera - 12 C. Doppler: Ciaccona gotica - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Musica sinfonica - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,43 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21 - RETE AZZURRA

COLLEGAMENTO COL TERZO PROGRAMMA

VIENI, DOLCE MORTE

BACH - PLATONE - DA VICTORIA
BEETHOVEN - RILKE
DOSTOJEVSKY - FAURÉ

RETE AZZURRA

13.12 L'Allegro carillon

13.15 Musica operistica

La Rosa Parodi: Cleopatra, Morte di Cleopatra; Rossini: Mosè, Invocazione, «Eterno, immenso»; Verdi: Otello, «Ave Maria»; Rocca: In terra di leggenda, Corteo funebre; Ponchielli: La Gioconda, «A te questo rosario»; Wagner: a) Rienzi, Preghiera; b) Il Crepuscolo degli Dei, Marcia funebre

13.54

Cronache cinematografiche

14 Giornale radio

Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York

BARI II: Notiziario - 14.21-14.35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14.21-14.40 BARI II - NAPOLI I: «Gazzettino del Mezzogiorno» - 14.21-14.45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Programma per i ragazzi

IL PRINCIPE E IL POVERO

Romanzo di

Mark Twain

Adattamento

di Giuseppe Patroni Griffi

Secondo episodio

Regia di Anton Giulio Majano

17.30 Orchestra melodica

diretta da Giovanni Milittello

Manno: Nenia; Lalo: Canto russo; Ciaikovski: Romanza; Sadler: Fa la nanna bambini; Mascetti: Notturmo

18-18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti

Redattore Adriano Seroni

Aldo Borelghi: «Il passato e la cultura contemporanea» - Carlo Bo: «Antologia di Colette»

RETE AZZURRA

18.30 Maurice Ravel

Quartetto in fa maggiore

a) Allegro moderato dolcissimo; b) Molto vivace e ritmato; c) Molto lento; d) Vivo ed agitato
Quartetto Pro Arte

19 - Il contemporaneo

Bisettimanale di attualità

19.20 Mondo vario

di Diego Calcagno

19.26 Musiche per organo

Bach: Fantasia e fuga in sol minore; Alcock: Passacaglia; Williams: Corale preludio

Nell'intervallo (19,35-19,40): Mons. Ferdinando Baldelli: «Perché il loro sacrificio non sia vano»

19.55 Un aneddoto al giorno

20 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo

20.23 La campana dei Caduti

di Rovereto

20.30

Musica per orchestra d'archi

Bach: Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra d'archi; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro ma non troppo; Geminiani: Concerto grosso n. 2 in sol minore

21 - COLLEGAMENTO

CON IL TERZO PROGRAMMA

(per i particolari della serata vedi pagina seguente)

Al termine;

Giornale radio - Musica da camera

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'Allegro carillon

13.15 W. A. Mozart

dalla «Messa da Requiem»

a) Requiem-Kyrie; b) Dies irae; c) Tuba mirum; d) Rex tremendae; e) Recordare; f) Lacrimosa

13.45

Musica per orchestra d'archi

Boyce (trascr. Lambert): Sinfonia n. 5 in re; Elgar: Serenata in mi minore per orchestra d'archi op. 20; Mendels: Fantasia per orchestra d'archi; a) Canzone, b) Toccata

14.15 Musica sinfonica

Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 18, con organo; a) Adagio, Allegro moderato, b) Poco adagio, c) Scherzo, d) Maestoso

14.50 Belle e brutto

Note sulle arti figurative di

Valerio Mariani

15 Segnale orario

Giornale radio

Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo

15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.45-15.55 BARI I - FROSINONE - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.55-15.55 COSENZA - CATANZARO: «Gazzettino del Mezzogiorno» - 16.00-16.05 ORENDA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

STAZIONI PRIME

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Programma per i ragazzi

IL PRINCIPE E IL POVERO

Romanzo di

Mark Twain

Adattamento

di Giuseppe Patroni Griffi

Secondo episodio

Regia di Anton Giulio Majano

17.30 Orchestra melodica

diretta da Giovanni Milittello

18-18.30 L'APPRODO

(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

18.30 Attualità sportive

18.35

CONCERTO SINFONICO

diretta da Antonino Votto

Partimenti: Tre episodi dal Vangelo di San Luca; Kodaly: Hary Janos; Wagner: I Maestri cantori di Norimberga, preludio

Orchestra sinfonica

del Maggio Musicale Fiorentino

Registrazione effettuata il 22-10-1950

dal Teatro Comunale di Firenze

BOLZANO II - BRESANONE - MERANO: 18.55

19.10 Programma in lingua tedesca: Kintevski:

«Der glückliche Prinz», radiocoma di F. W.

Brand a cura di F. W. Lieske - R. Wagner:

«Il proposita degli Dei», giocattolo di Brundage - Für die Frau - Notiziario

19.25 Musica vocale polifonica

19.40 Posta aerea

19.55 Musiche di J. S. Bach

I. Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore; a) Allegro, b) Adagio affettuoso, c) Allegro

Arrigo Tassinari, flauto; Gioconda De Vito, violino; Carlo Zecchi, pianoforte

Orchestra della Radio Italiana

diretta da Fernando Previtali

II: Preludio dalla Partita in mi

Orchestra del New Queen's Hall

diretta da Henry Wood

19.55-20.05 BOLZANO II - BRESSANONE -

MERANO - TRIESTE: Effemeridi - Notiziario

CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Annali

20.25 Un aneddoto al giorno

20.30 Segnale orario

Giornale radio

Notiziario sportivo

20.53 Luigi Boccherini

Stabat Mater op. 61

per due soprani, un tenore, con accompagnamento di due violini, viola e due violoncelli; a) Stabat Mater, b) Cuius animam, c) Quae maecebat, d) Quis est homo, e) Pro peccatis, f) Eja Mater, g) Tui Nati, h) Juxta crecem, i) Virgo virginum, l) Fac ut portem, m) Fac me plaris, n) Quando corpus

Esecutori: Franca Brunelli Arosioli,

Maria Vernole, soprani; Walter Blaser,

tenore; Pina Carminelli, Dina

Asciolla, violini; Luigi Sagrati, viola;

Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, violoncelli

21.45

LA LEGGENDA

DI ROSANA

di Anonimo del XV secolo

Adattamento di Guido Guarda

Compagnia di prosa di Torino

della Radio Italiana

L'angelo Angiolina Quinterno

Il re Austero Arnaldo Martelli

La regina Rosana Misa Mordeglia Mari

Rosana Anna Caravaggi

Candidora Lina Accorci

Il romito Angelo Zanobini

L'idolo Sandro Rocca

Il re di Cesarea Francesco Sormano

La regina di Cesarea Anna Bologna

Ulmanto Gina Navarra

Regia di Eugenio Salussola

23.10 Giornale radio

23.20

Complesso dei solisti

del Collegium Musicum Italianum

diretta da Renato Fasano

Pergolesi: Concertino in mi bemol-

la maggiore per archi e cembalo; a)

Affettuoso, b) Presto, c) Largo, d)

Allegretto vivace; Paisiello: Concerto

in do maggiore per pianoforte,

due flauti, due corni e archi; a) Al-

legro, b) Larghetto, c) Rondò

Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido,

pianoforte; Pasquale Rispoli, Arturo

Donesin, flauti; Tino Amadori,

Romeo Golfieri, corni

24 Segnale orario

Ultime notizie - «Buonanotte»

Richiedete alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale 21, Torino, i libretti delle opere trasmesse alla radio.

Nel programma di questa settimana:

■ CILERA: Adriana Lecocq-

reur (Ed. Sonzogno) L. 150

■ PUCCINI: Madama But-

terfly (Ed. Ricordi) L. 150

Inviando anticipatamente i relativi importi, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale 2/3700 intestato alle Edizioni Radio Italiana

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e onde corte su m. 48; m. 50,2; m. 75,6

Poiché il programma si svolge senza soluzione di continuità, le indicazioni orarie sono suscettibili di lievi spostamenti

«VIENI, DOLCE MORTE»

21 — Johann Sebastian Bach
«Vieni, dolce morte»
corale per organo
Organista Fernanda Germani

21,05 Platone
«I cigni» e «La morte di Socrate»
(da «Fedone»)
lettura di Ruggero Ruggeri

21,25 Tomas Luis da Victoria
Missa pro defunctis
Requiem, Kyrie, Graduale, Offertorium, Agnus Dei, Sanctus,
Benedictus, Communio
Coro della Polifonia Romana, diretto da Lavinio Vilegib

21,50 «Piangete per Adonais»
testo di Gian Domenico Gagliani
con letture poetiche

22,10 Ludwig v. Beethoven
Quartetto per archi in fa maggiore, n. 16, op. 135
Esecutori del Quartetto Vegh

22,35 Rainer Maria Rilke
«Quarta elegia di Duino»
traduzione di Vittorio Sermoni
lettura di Vittorio Gassman

22,50 Fjodor Dostoevskij
«Morte di Iliucia» e «Discorso presso il macigno»
(da «I fratelli Karamazov»)
lettura di Elena da Venezia e Giorgio de Lullo

23,10 Gabriel Fauré
dal «Requiem»: «Sanctus» e «In Paradisum»
Direttore Wilfred Pelletier
Orchestra del Festival di Montreal
Coro «Les disciples de Massenet»
Il programma è stato realizzato a cura di
Gastone da Venezia e Vittorio Sermoni

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Musica da camera. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Musica operistica («Rete Azzurra»). 13,54 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC. Listino borsa.
17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra Melabrino. 18,30 Concerto di musiche antiche. 19,30 Conversazione. 19,40 Cani spirituali. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,23 La campana dei caduti di Rovereto. 20,30 Musica per orchestra d'archi («Rete Azzurra»). 21 Collegamento col III programma. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica stream da camera.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteor. Previsioni del tempo. 8,14 Qualche discorso. 8,20-8,50 Fede e Avvenire. 10,30 Musiche richieste. 11,30 Musica da camera. 12 C. Doppo: «Ciaccona gotica». 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica sinfonica. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,15 W. A. Mozart «Dalla Messa da requiem». 13,45 Musica per orchestra d'archi. 14,15 Musica sinfonica. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 19 Radiorchestra diretta da C. Gallino. 19 Programmi per i ragazzi: «Saturnello, storia di un diavoleto», racconto di Giuseppe Lipparini. Adattamento di G. Falzone Fontanelli. Sesto episodio. 19,30 Attualità sportive. 19,35 Complesso dei solisti del Collegium Musicum Italicum, diretto da Renato Fasano - Vivaldi:

«Concerto in si minore» per quattro violini obbligati, archi e cembalo; Bach; «Concerto in la minore» per quattro pianoforti e archi (dal «Concerto in si minore» per quattro violini, di Vivaldi). 20 Pagine sinfoniche. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Buton». 21 Concerto diretto da Carlo Maria Giulini - Torelli: «Concerto n. 3, op. 8» per due violini concertanti e archi (solisti A. Gramaglia, L. Ponterra); «Concerto n. 4, op. 8» per due violini concertanti e archi (traseria Nielsen). (Solisti A. Gramaglia, L. Ponterra); Desideri: «Job», cantata biblica per baritono, voce recitante, coro e orchestra (solista Giulio Fioravanti, baritono). Istruttore del coro Giulio Mogliotti. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana. Nell'intervallo: Conversazione. 22,10 Ottocento operistico. 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica per orchestra d'archi. 23,52-23,55 Bollettino meteor.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Volere francese. 20 Sketches e monologhi. 20 Musica leggera. 20,45 Concerto dell'organista Marie Antoinette Gard. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Prosa. 22 Concerto diretto da Victor Clower (solista: pianista Madeleine De Valmède). 23,30 Musica notturna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra - Palestrina: Alma Redemptoris Mater; Handel: Frammento dall'oratorio «Giuda Macabeo»; Frank: Panis Angelicus; Widor: Toccata, dalla «Quinta sinfonia» per organo. 19,30 Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Daniel Barenboim (solisti: soprano Mariette Martin-Metter; baritono Camille Maurane) - Brahms: Requiem tedesco. 22 Notiziario. 22,15 Rahmad: La processione notturna; Chomson: Poema; Liszt: Sema della camera. 22,55 Notiziario. 23 Ciaikovsky: a) Sinfonia

n. 6 in si minore, to. 74, detta «Sinfonia patetica»; b) Valzer, da «La bella addormentata nel bosco»; c) 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto di musica varia diretto da William Costello. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jascha Heifetz (solisti: soprano Eliza Galotti; tenore Lillo de Luca) - Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore, n. 35 («Haffner»); Mahler: Il canto della terra, per soprano, tenore e orchestra. 21,40 Lottando con Sissi Condars. 22 Gérard de Nerval, di Francis Carco; musica di Henriette Roget. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Rassegna artistica, a cura di Jean Daulouze e Georges Charnel. 23,15 Sibelius: Quartetto in re minore, op. 56 («Voces intimes»). 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e jazzette. 19,30 Orchestra Iphigene Rapha Bongelli. 20 Notiziario. 20,30 «Come le foglie», commedia in tre atti di Giuseppe Gioacchino. 22,15 Organi e organisti. 22,45 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Pianista Rafael Arroyo. 19,27 La famiglia Duran. 19,27 Memorie d'un pianoforte. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Pianista Heddy Salgan. 20,30 Rivista 1951. 21 Cocktail. 21,30 Hommage: Sinfonia liturgica. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Rivista. 22,20 «Il dogma dell'Assommo», di Cita e Suzanne Malard. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Concesa e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Lieder di Schubert e Pfitzner o musica di Schubert per pianoforte: a) Brahms: Quattro canti seri; b) Schubert: Improvvisi in do minore n. 1 per pianoforte, c) Wagner: Quattro lieder. 20,40 Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (incompleta). 21 Studio notturno «Le stazioni della città», di Anton Betzner. 22 Notiziario. 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Haydn: Quartetto d'archi, op. 51, «Le sette parole del Salvatore sulla croce», esecuito dal Quartetto Vegh. 23,55 Musica per la notte. 24-0,15 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra Guy Daines. 20 Orchestra Steve Douglas. 20,30 Concerto del Quartetto d'archi di Budapest - Bartok: Quartetto n. 2, op. 17; Haydn: Quartetto in re, op. 64, n. 5. 21,30 Rivista. 22 Notiziario.

23 Rivista. 23,30 «L'uomo senza Dio». 23,45 Rescontro parlamentare. 24-03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Quartetto Monia Litter. 6 Parata musicale. 7,30 Rivista. 8,30 Beethoven: Concerto per pianoforte, n. 3. 10 Rivista. 10,30 Orchestra leggera della B.B.C. 11,30 Musica da concerto. 13,15 Pianista Marguerite Faw. 14,30 Orchestra di varietà della B.B.C. 15,15 Parata musicale. 17,18 Musica leggera. 18,30 Rivista. 19,30 Concerto diretto da Stanford Robinson. 21,45 Organista di C. H. Moody. 22,30 Orchestra di varietà della B.B.C. 23 Violinista Alan Loredy. 23,30-24 Rivista.

SVIZZERA

MONTE CERERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Bach-Sugetti: Arioso dal Concerto per pianoforte in fa minore; Bach-Stokowski: Toccata e fuga in re minore. 12,30 Notiziario. 12,40 Notiziario d'autunno. 13 Melodie e canzoni. 13,40-14 Bach-Sugetti: Vieni dolce morte; Scarlatti: Sonata in mi maggiore per violino e basso continuo; Ciaikovsky: Primavera. «Solo col mio povero cuore»; Bach: Partita in sol minore; Adagio; Schubert: Du bist die Ruh. 17,30 Arje interpretate da Eva Cattaneo - Handel: Il Messia, aria dall'Oratorio; Strakosky: Pieta Signore, preghiera; G. H. Connor-Morris: Inno di gloria. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Beethoven: Romanza in sol maggiore op. 40 per violino e orchestra; Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore per pianoforte, violino, flauto e archi. 20,10 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Solista: Adrian Aschbacher; Cherenko: Il portatore d'acqua, ouverture; Mallipero: La Cimarosiana, cinque frammenti da Domenico Cimarosa; Beethoven: Concerto n. 1 op. 15 in do maggiore per pianoforte e orchestra. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,30-23 Sibelius: Il cigno di Tuonela, op. 29, n. 3; Chopin: Marcia funebre; Verdi: Dies iras, «Tuba mirum», dalla Grande Messa da Requiem; Wagner: Marcia funebre, dal «Crepuscolo degli dei».

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 La spechia del tempo. 19,40 Piccolo complesso diretto da Otto Osterwalder. 20 «Mollard», romanzo radiofonico di O. P. Gilbert (quarto episodio). 20,30 France: Coro, dalle «Festività». 20,50 «Nel gioco dei defunti», ricezione radiofonica di Géo Biane. 21,20 Concerto diretto da Hans Haug (solista: soprano Suzanne Danco) - Vivaldi: a) Concerto in la per orchestra d'archi; b) Giustino, aria; Pachelbel: Sinfonia funebre; Schubert: a) Offertorio, b) Sinfonia n. 4 in do minore, detta «Sinfonia tragica». 22,30 Notiziario. 22,35-23 Per finire.

Leggete il più grande settimanale d'Europa

EPOCA

84 pagine in rotocalco
e tipografia, a uno,
due e quattro colori.

COSTA SOLTANTO 100 LIRE

1 EPOCA è stampata su un complesso di macchine, il primo, il più moderno, il più veloce che l'industria americana abbia esportato in Europa.

2 Anche il contenuto di EPOCA è una novità: grandi avvenimenti, servizi fotografici di attualità e di varietà, testi accessibili a tutti, tono sempre sereno e ottimistico.

3 EPOCA avrà decine di illustri collaboratori, fra i quali: Aldo Borelli, già Direttore del «Corriere della Sera», giornalista e scrittore di chiara fama, capo della redazione romana di EPOCA, Augusto Guerriero per gli Affari Esteri, Giovanni Spadolini per gli Affari Interni, Mario Missiroli, Renzo Segala già Direttore del «Tempo di Milano», Arturo

Castiglioni per la medicina, Cesare Merzagora, con una nota economica, Ernest Hemingway, G. A. Borgese, Thomas Mann, Cesare Zavattini, A. J. Cronin, ecc. Tra gli inviati speciali viaggiano in esclusiva per EPOCA: John Phillips, che per noi ha lasciato la grande rivista americana «Life», David Seymour, Robert Capa, Henry Cartier Bresson, Lamberti Sorrentino, ecc.

5 EPOCA vuole stabilire un più cordiale rapporto fra rivista e lettore e quindi chiede anche a Lei che ci legge una diretta collaborazione nella rubrica «Italia domanda», che potrà far diventare EPOCA, ben presto, un vero e proprio organo dell'opinione pubblica italiana.

Leggete i primi numeri di EPOCA e anche voi ci darete ragione.

EPOCA

È UN PERIODICO MONDADORI

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,50 Canzoni - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 Musica leggera - 12 Trio Alegiani - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Succa la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche» BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - **13** Segnale orario - **Giornale radio**

22 - RETE ROSSA

L'INDIGENTE

CHARLES VILDRAC

RETE AZZURRA

- 13.12** L'Allegro carillon (Monetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.21** Beppe Mojetta e la sua orchestra
- 13.50** Novità di teatro di Enzo Ferrieri
- 14** Giornale radio Previsioni del tempo
- 14.14-14.21** Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
- BARI II:** Notiziario - 14.21-14.35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14.21-14.40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14.21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
- 15.55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 17** Lezione di lingua francese a cura di G. Vatal
- 17.15** Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara
- 17.30** Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45** Complessi ritmici vocali
- 17.55** Musica da camera Violinista Matteo Roidi Pianista Giorgio Favaretto
- Albinoni: Sonata per violino e pianoforte op. 6 n. 7; a) Grave, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro; Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 n. 2 per violino e pianoforte; a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo, c) Allegretto grazioso (quasi andante)
- 18.30** **IL RIDOTTO** Teatro di oggi e di domani a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria R vaudeville La Mariée est trop belle, di Michel Durand Spettacoli a Broadway Regia di Pietro Messerano Taricco
- 19** La voce dei lavoratori
- 19.20** La strada del successo di A. Molitò (Smac)
- 19.26** Musiche richieste e Pubblicità
- 19.55** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
- 20.30** Impresa Italia
- 21** Celebri direttori d'orchestra ARTURO TOSCANINI
- Mendelssohn: La grotta di Fingal, ouverture; Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore (Pastorale); a) Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegretto; Lisadov: Kukimora, leggenda; Busoni: Rondò arlecchinesco; Dukas: L'apprendista stregone
- Orchestra sinfonica della N.B.C. di New York
- Nell'intervallo: Il libro del mese, a cura di Goffredo Bellonci
- 22.30** Giuseppe Ricciotti: «Il poema di Giobbe e il problema del male»
- 22.40** Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sendon's
- Neiburg-Reynolds: I'm confessin'; Morbelli-Fragna: Conosco un'isoletta; Martelli-Ravasini: Napoletana mia; Gillespie-Fuller: Cubano be; De Vera-Casadei: Stanotte; Sussalini-Savar: Il gatto matto; Stylos-Cherubini-Falcomatà: Cancion de la Plata; Munder-Lewis: How high the moon
- 23.10** «Oggi al Parlamento» Giornale radio
- 23.30** Dal «Club Rivoli» di Roma Tino Fornai e il suo complesso
- 24** Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.12** L'Allegro carillon (Monetti e Roberts)
- 13.15** La canzone del giorno (Kelmata)
- 13.20** Radiorchestra diretta da Cesare Gallino
- Cantano Sante Andreoli, Ornella D'Arrigo, il Quartetto Stars e i Radio Boys
- Sperino: Aurora nel West; Hathaway: Keki della sera; Montani: Concertino in mi per pianoforte e orchestra; Ellington: Caravan; Churchill: Bianca-neve e i sette nani, fantasia; Dogliani: Serenella; Bindi: Finale dalla «Piccola suite»
- 14** Musiche richieste e Pubblicità
- 14.30** Angelini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fassano
- Hill: L'ultima randa; Gallazzi: Omibretta; Ciaccia-Pagnini: Emigrante; Kramer: Carovana negra; Leoni-Natoli: La signora di trent'anni fa; Burke: Profumo d'amore; Benedetto: Acquarello napoletano
- 14.53** Cinema Cronache di Elsa Morente
- 15** Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo
- 15.14-15.35** Finestra sul mondo
- 15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino 15.45-15.55 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO - Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.55-15.59 COSENZA - CATANZARO: «Gazzettino del Mezzogiorno» - 16.50-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittima
- 16.55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 17** Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
- 18** Complessi caratteristici
- Attanasio: Nini; Metra: La serenata; Duilio-Bratti: Il mago della farmacia; Oreste: Quadriglia barese; Autori vari: Rapsodia di vecchie canzoni friulane; Richartz: Suoni di nacchere; Reina: Torna primavera; Deprince: Il virtuoso
- 18.25** Per gli uomini d'affari
- 18.35** Canzoni
- 18.50** Romanzo sceneggiato
- ROCAMBOLE** di Ponson du Terrail
- Adattamento di Elvio Franceschi Ottava puntata
- Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
- a cura di Alberto Gagliardelli
- BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO:** 18.50-20.10 Programma in lingua tedesca: Conversazione a Der Rhein von Schwarz; Bruna e radiodramma di Elsa Fuchs, a cura di Karl Marzgraf - Cantate popolari - Rassegna sportiva internazionale, a cura di V. Rasmussen - Notiziario
- 19.25** Sei voci e un pianoforte Orchestra vocale diretta da Harry Frohman
- 19.40** Università internazionale Guglielmo Marconi
- Daide Blummenthal: «Recenti studi sulla stratosfera»
- 19.55** Canta Rino Salviati
- 20.10** Panorami d'America Chattanooga
- 20.10-20.25** BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Emigranti - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Alitalia
- 20.25** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20.30** Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
- 21.03** **BRISCOLA** Settimanale umoristico radiofonico Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana
- Orchestra diretta da G. Filippini Regia di Silvio Gighi (Vecchina)
- 21.45** Nello Segurini al pianoforte
- 22** **L'INDIGENTE** Un atto di Charles Vildrac Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
- Ognisanti Ubaldo Lay Maria Elena da Venezia Tbaldo Nico Pepe La serva Anna Maestri
- Regia di Guglielmo Morandi Registrazione
- 22.35** **CANZONI ITALIANE** Orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta
- Cantano Pino Cuomo, Grazia Gresi e Fortuna Rubino
- Maccari-Martelli: Nostalgico botero; Della Gatta-Anèpeta: Contadina; Cambi: Baciami tanto; Colombi-Olivieri: Ci mancava questa tassa; Rastelli-Fragna: Due lettere; Pinchi-Fabor: L'ottava meraviglia; Della Gatta-Anèpeta: Catene; Fortini-Olivieri: Havan; Sordi-Marletta: Tarantella dell'amore; Tettoni-Di Ceglie: Sogni d'oro
- 23.10** «Oggi al Parlamento» Giornale radio
- 23.30** Dal «Club Rivoli» di Roma Tino Fornai e il suo complesso
- 24** Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

LA MESSA NELLA MUSICA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO

Antologia critico-musicologica a cura di Alessandro Piovesan. È un gioiello d'arte tipografica, un volume illustrativo del ciclo di 33 Messe che la Radio trasmette in occasione dell'Anno Santo. Richiedetelo nelle principali librerie oppure alla **EDIZIONI RADIO ITALIANA**, Via Arsenale 21 - Torino, versando L. 1.700 su c/c postale 477500.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e onde corte su n. 48; m. 50,2; m. 75,6

IL TEATRO DI JEAN GIRAUDOUX

a cura di André Bouclair

Due atti unici

La farmacia

L'Apollo di Bellac

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

Regia di Enzo Ferrieri

Nell'intervallo (ore 22 circa):

Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte

a) Allegretto, b) Blues, c) Perpetuum mobile

Violonista Virgilio Brun - Pianista Teresa Zumaglini Polimeni

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Musica leggera. 12,30 Trio Alegiani. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Mojette. 13,50 Novità di teatro. 14 Terza pagina. 14,10 Musica leggera. 14,30-15 Programmi dalla BBC. Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 «L'eterna città», dramma sacro in quattro atti di Emilio Bonomi. 19,30 Melodie vecchie e nuove. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Impresa Italia. 21 Celebri direttori d'orchestra: Arturo Toscanini (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Conversazione. 22,30 Conversazione. 22,40 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dal «Club Rivoli» di Roma.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteorol. Previsioni del tempo. 8,14-8,50 Canzoni. 10,30 Casa serena. 11,30 Musica leggera. 12,30 Trio Alegiani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Radiorchestra diretta da C. Gallina. 14,05 Orchestra Luttazzi. 14,30 Angelini e otto strumenti. 14,53 Attualità sportive, a cura di Vittorio Stagno. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 19 Orchestra diretta da Robert Farnon. 19,30 Musica da camera. Mezzosoprano Hildegard Russel Majden, con la collaborazione pianistica di Massimo Tofolletti - Wagner: «Cinque canti» (L'Angelo, Nella terra, Dolci, Fermati, Sogni). 19,30 Canzoni. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Buton» 21 «Sabato rivoluzione», radiocommedia di Antonio Santoni Rugia. Musiche di Carlo Franco. 21,50 Musica brillante. 22,15 Concerto pianistico. Bozzetti musicali. 22,40 Ritmi e ritorni moderni. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore russo. 20 «Due voci, una canzone», con Jan e Jan. 20,15 Musica leggera. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Trasmissione lirica. 22 Concerti diretti da Victor Claver: Mostra leggera. 22,35 «Il mercante di sabbia», di Robert Dumas. 23,05 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Weber: Il franco tiratore, overture; Marcello: Allegretto (adatt. Barbraull); Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 73, detto «Concerto dell'imperatore». 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Georges Bélaune. 21,15 Musica melodica. 21,30 Letteratura contemporanea: «Marie Givers», presentata da Robert Louis. 22 Notiziario. 22,15 Concerto del pianista Nann Slausen e del violinista Carlo Van Nester. Mozart: Sonata per violino e pianoforte; Ravel: Sonata per violino e pianoforte. 22,45 Musica riprodotta. 23,05 Canzone, frammento della suite «Roma». 23,55 Notiziario. 24 Musica leggera. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 R Strauss: Concerto per oboe e orchestra; Salome, frammenti sinfonici. 19,30 Notiziario. 20 La Bohème, opera comica in quattro atti di Giacomo Puccini, diretta da Jules Gressler; parte prima. 21 Tribuna parigina. 21,20 La Bohème, di G. Puccini; parte seconda. 22,10 Il gusto del libro. 22,30 Colori di questi tempi: Maurice Belmondo. 22,50 Schumann: Sonata in la minore, op. 105. 23,05 «Baroque, Préfixe, Cœurux et Cie», di Lysa Massot. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzonette. 19,30 Complesso Alce Slatavine. 20 Notiziario. 20,30 La Coppa di Francia di Virellet. 21,30 Le belle della bella epoca. 22,15 Canzoni per i miei ricordi. 22,35 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Noel Chiboust. 19,17 La famiglia Durand. 19,43 Orchestra Marek Weber. 19,55 Notiziario. 20 Canzone d'amore o La casa delle tre ragazze, commedia musicale, libretto di Hugues Delorme e Léon Arrie, musica di Franz Schubert, adattamenti di Henri Berté. 20,30 Vedette in famiglia. 20,45 Alla radio. 21,45 Benito Lohes. 22 Notiziario. 22,05 Nuovi canzoni. 22,15 Cara Italia. 22,25 Musica da ballo.

GERMANIA

FRANKFORTE

19 La voce dell'America: Col carro delle trasmissioni attraverso l'America - Una rete di trasmissioni della Radio negli Stati Uniti. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notiziario - Commenti. 20 «Hilse ragazze e nessun marito», opera comica in un atto di Franz von Suppé, diretta da Fried Walter, regia di Carl Metzner. 21 In questi giorni. 21,10 Concerto orchestrale con musiche di Alfredo Casella, diretto da Kurt Schröder, solista pianista Walter Gieseking; a) Concerto opus 69 per archi, pianoforte, timpani e batteria; b) Partita per pianoforte e orchestra. 22 Notiziario - Commenti di Mr. Boerner. 22,15 Belle voci e belle melodie. 23 «Passaggio a Parigi». 23,25 Il Club del jazz (consigli per collezionisti di dischi). 24,0,15 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche da film. 20,45 «Preoccupazioni dei genitori: Padre e madre educatori "mat" del loro figli», conversazione di Oelfken. 21 Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore. «Romantici», diretta da Hans Rosbald. 22 Notiziario Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Studio notturno: Composizione di Serge Prokofiev: a) Sei danze dal balletto «Clout» op. 31. b) Suite orchestrale n. 2 del balletto «Romeo e Giulietta». 23,20 «Il significato della felicità», a cura del prof. Anteo Hilleman.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dischi. 20 Le avventure di Sherry, solista londinese. 20,20 Una volta tanto. 20,40 «Dalla Bulgaria alla Siria», racconto di viaggio di John Seymour. 21 Gli Stati Uniti d'America e noi. 22 Notiziario.

22,30 Siamo di diversa opinione. 23 Concerto del violinista Joseph Szigeti e del pianista Carlo Buscotti - Corelli: La follia; Brahms: Sonata in re minore, op. 108; Bartók-Kreisler: Variazioni su un tema di Corelli.

ONDE CORTE

5,45 Canzoni marinare e musica folcloristica. 6 Ricordi musicali. 6,30 Musica leggera. 8,30 Notizie e personalità del mondo del diavolo. 9 Hisslenith: Quartetto per archi n. 6 eseguito dal Quartetto d'archi Anandus; Frank: Quintetto in fa minore eseguito dal Quintetto Chigiano. 10,30 Concerto diretto da John Hopkins. 11,30 Sinfonia n. 1 in do; Mendelssohn: Notturno a marcia nuziale, dal «Sogno di una notte d'estate». 13,15 Quartetto Monia Lier. 13,30 Concerto corale di musica sacra diretto dal dr. William McKie. 15,15 Concerto diretto da John Hopkins. 16,15 Sguardi sul jazz. 17,15 Nuovi dischi. 19,30 Canzoni inglesi: La ballata. 21,15 Serate all'Opera. 22 Organo da teatro. 23 Notizie e personalità del mondo del disco.

SVIZZERA

MONTE GENÈVE

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Rapsodia romantica. 13,15 Canzonette. 13,45 Dischi. 14,15 Trasmissione per le scuole. 17,30 Brahms: Danze ungheresi dirette da Leopoldo Casella. 18 Musica richiesta. 18,30 Corsi di cultura. 19

Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Armonie di reed. 20,10 «Appuntamento con il silenzio», biografia radiofonica di una valle ticinese (la Verzasca) a cura di Rinaldo Molinari. 21 Concerto vocale e strumentale diretto da Edwin Löber - Carlo Gesualdo Principe di Venosa: Ecco, morirà dunque (a cinque voci). Ah! già mi discoloro (a cinque voci); Monteverdi: Crudel, perché mi fuggi? (a cinque voci); Giovanni da Nola: Tre cieli siamo (a tre voci); Monteverdi: a) Ardo e scoppio (a due voci e continuo); b) Era l'anima mia (a cinque voci). 21,25 Concerto di musica belga diretto da Otmar Nuñez - Karl Adert: Tristezza Hammingo; René Defosses: Aquarium, tre impressioni per orchestra. 21,55 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,30 Musica per archi. 22,40-23 Sette ritmi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo. 19,35 Charles Trenet e le orchestre Cédric Domont e André Kostelanetz. 20 (Chiedo, ti sarà risposto). 20,20 Il bivio degli innamorati. 20,40 «C.T. 77», di Marc Soriano. 21,30 Musica di Maurice Ravel. 21,45 Méliès: a) I due chierici di Toledo, ouverture; b) Remonde d'Ariodant. 22 Trasmissione internazionale delle Jeunesses Musicales. 22,20 Cronaca degli scrittori svizzeri. 22,30 Notiziario. 22,35 I lauri delle istituzioni internazionali. 22,50-23 Dischi.

INFERMIERI

SARTI E SARTE, CALZOLAI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIOTECNICI, DISEGNATORI MECC., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZ. ED ESATTORI, CRONISTI INVESTIG., SPORTIVI E FOTOGRAFICI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, PERITI GRAFOLOGICI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa organizz. scolastica
scrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza

ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.
30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI



Wyler Vetta
INCAFLEX

E' l'orologio che resiste ai colpi mantenendo intatta la sua precisione! **Wyler Vetta Incaflex** è l'unico orologio al mondo con bilanciere flessibile che neutralizza ogni urto, evitando costose rotture e alterazioni di marcia. E' l'orologio ideale per tutti e per tutte le attività, particolarmente indispensabile allo sportivo. **Wyler Vetta Incaflex** è l'orologio che vi darà completa soddisfazione per la sua precisione e resistenza incomparabili!

LA MARCA DEL PROGRESSO

STAZIONI PRIME 7.45 «Buongiorno» — 7.50 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario — **Giornale radio** - Bollettino meteorol. - Previsioni del tempo - Musiche del buongiorno — 8.45 Arie e duetti da opere — 9.15 Motivi dell'America latina — 9.40 Musica 800 — 10 Ritmi e canzoni — 10.30 «Cosa serena», giornale di vita femminile — 11.30 Trasmissione per le Forze Armate — 12.20 «Ascoltate questa sera» — (12.30-12.55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in tedesco) — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suora la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kelmata)
13.27 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Gabbia-Trenet: Eva; Sussain-Bocelli: Mamma non dir di no; Bonagura-Redi: A Baden Baden; Biri-Mascheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; Arien: Blues in the night; Lariel-Vandair-Borel-Clerc: La cane au Canadà; Nisa-Ferrari: T'amo amore; Segurini: Ti vorrei; Gillespie-Fuller: Manteca
14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Borsa cotoni di New York
Mazurche e polche
14.14-14.21 BARI II: Notiziario
14.21 Gazzettino del Mezzogiorno
14.40 Panorama economico della settimana a cura di G. Pedoja
14.50-15.05 Alle isole Hawaii
BOLOGNA II: 14.50-15.05 «Il gigante»

STAZIONI PRIME

15.05 Canzoni in grigioverde a cura di Carlo Salas
15.30 Gai campagnoli
15.45 Previsioni del tempo
15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo
16-16.30 Il novellino dei piccoli
Settimanale di fiabe per i bambini

RETE AZZURRA

16.30 **Ritrasmissione dal Terzo Programma**
«Suite provençale» di Darius Milhaud
Direttore Armando La Rosa Parodi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana
«Confessioni e colloqui» Vincent van Gogh a cura di Lamberto Vitali
Il poema sinfonico
a cura di Luigi Rognoni
Quinta trasmissione
Camille Saint-Saëns
La giovinezza d'Erocle
Direttore Mario Figuera
Cesar Franck
Les Éolides
Direttore Arturo Basile
Orchestra Sinfonica di Torino
«Il teatro all'aperto» conversazione di Cesare Vico Ludovico
Le creature di Prometeo di Ludwig van Beethoven
Ouverture dal Balletto
Direttore Arturo Toscanini
Orchestra della N.B.C.
«Al termine: Musica brillante»

18.55 Estrazioni del Lotto
19 — Economia italiana d'oggi
19.20 **Mondo vario**
di Diego Calcagno (Smac)
19.26 **Musiche richieste e Pubblicità**
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20.30 La voce degli scontenti a cura di Giancarlo Vigorelli
20.45 Il microfono è vostro
Rassegna del dilettante
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Presentazione di Nunzio Filogamo
Regia di Riccardo Mantoni
21.40 Mezzo secolo teatrale
Seconda trasmissione
LA GUERRA
a cura di Gerardo Guerrieri
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con Arnoldo Foà, Adolfo Geri e Vittorio Sanipoli
Regia di Anton Giulio Majano

22.45 **Musica da camera**
Soprano
Victoria de Los Angeles
con la collaborazione pianistica di Antonio Beltrami
Bach: Due canti spirituali; Campra: Aria di papillon, da «Fêtes venetiennes»; Schumann: Der Nussbaum; Brahms: Schumann; Ravel: Trois mélodies populaires grecques; a) Chanson de la mariée, b) Quel galant m'est comparable, c) Tout gai; Duparc: Invitation au voyage; Granados: El majo discreto; Vives: La presumida

23.10 **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto
23.25 Dal «Trociadero Biffi» di Milano
Complesso Righi-Saitto
24 Segnale orario
Ultime notizie

STAZIONI PRIME
6.05 Dallo «Shaker Club» del Miramare di Napoli
Trio Carosone
0.30 Dall'«Open Gate Club» di Roma
Fulvio Romanelli e il suo complesso
0.55-1 «Buonanotte»

21.03 - RETE ROSSA

DAL TEATRO GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

LUIGI TOFFOLO

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kelmata)
13.20 **Orchestra melodica**
diretta da Giovanni Militello
Montanaro: Sinfonietta giocosa; Medavilla: Zapateado; Alfano: Prima danza rumena; Giga: Estasi tropicale; Rimsky-Korsakoff: Volo del calabrone; Grieg: Ninna nanna; Masetti: Gioco del cucù
13.50 Pagine pianistiche
14 — **Musiche richieste e Pubblicità**
14.30 Michele Montanari e il suo quartetto melodico
Redi: Domani; Porter: Sussurro d'amore; Guizar: Sin ti; Styne: Soltanto tu; D'Esposito: Me so' 'mbriacato 'e sole; Marchetti: a) Perché m'ai detto una bugia, b) Giardino viennese
14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico
15-15.05 Segnale orario - Previsioni del tempo
STAZIONI PRIME
15.05 Canzoni in grigioverde a cura di Carlo Salas
15.30 Gai campagnoli
15.45 Previsioni del tempo per i pescatori
15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo
16-16.30 Il novellino dei piccoli
Settimanale di fiabe per i bambini

21.03 Dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste
PREMIO «CITTA' DI TRIESTE»
Brani prescelti per una composizione sinfonica per sola orchestra, inedita e non ancora eseguita
1) Sinfonia breve - (molto; «Per Trieste») a) Allegro moderato, b) Vivace, c) Lento e sognante, d) Allegro
2) Concerto per orchestra - (molto; «Se non ti ispira amor tutto è perduto») a) Rapsodico, b) Dal natio borgo c) Fuga - Rondo
3) Sinfonia in do maggiore - (molto; «Parva favilla») a) Allegro moderato, b) Vivacissimo, c) Allegro scherzoso (novelletta), d) Romanza, e) Rondo
Direttore Luigi Toffolo
Orchestra Filarmonica Triestina
22 — «Il segreto degli alimenti»
Giuseppe Tallarico: «Proteine a buon mercato»
22.10 **CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI**
Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano Maria Colucci, Grazia Gresi e Rino Palombo
Russo-Di Capua: Torna maggio; Pisano-Cioffi: N'ora 'e felicità; Fiorelli-Alfieri: 'A bambuniera; Canetti-Valente: Anema nera; Gramazio-Alfieri: Senza 'e te; Trusiano-Carnio: Russella 'e maggio; Fiorelli-Alfieri: Bascie; Garofalo-Cosentino: O'bbene; De Lutto-Cioffi: Pusilleco 'nsentimento
22.40 Si alza il sipario
Echi di Broadway e di Hollywood
Gordon Jenkins - Betty Brewer
Katherine Grayson
23.10-1 Vedi Rete Azzurra

RETE ROSSA
16.30 **Orchestra della canzone**
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Yradier: La paloma; Ardo-Freed-Warren: La vita pare un sogno; Danna-Panzutti: Nell'Avana; Alvaro: Vecchio treno; Seracini: Sérénade; Bertini-Ravassini: Italia mia; Devilli-James: Il linguaggio dell'amore; Sacchi-Monica: L'orchestrina del mio paese; Ramon: Dinora
17 — **Messico in festa**
Impressioni musicali di Giorgio Enriques
17.30 **Musica da ballo**

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA - PALERMO e onde corte su m. 48; m. 50,2; m. 75,6

21 — Omaggio al giornalismo

Documentario a cura di Luigi Barzini junior

22 — Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13

di Peter Ilyich Ciaikovski

Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non tanto - Allegro scherzando
giocoso - Andante - Allegro

Direttore Frank Black

Orchestra sinfonica della N.B.C.

22.30 « Inchiesta sul neorealismo »

a cura di Carlo Bo

Seconda trasmissione

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 Musica leggera, 12 Canzoni e ritmi, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Ferrari, 14 Spettacolo e sport, 14,15 Franco Russo e il suo trio, 14,35 Canta Pat March, 14,50-15 Chi è di scena? Listino borsa.

17,30 La voce dell'America, 18 Musica da ballo, 18,30 Concerto da camera, 19 Radionietti: « I tre moschettieri » liberazione di Mino Berghini; quarta puntata, 19,30 Ritmi al pianoforte, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,30 Orchestra Frankie Carle, 21,03 Dal Teatro Giuseppe Verdi: « Concerto sinfonico » diretto da Luigi Toffolo (Reis Rossi), 22 Il segreto degli alimenti, 22,10 Orchestra Annetta, 22,40 Si alza il sipario, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20 Varietà, 23,25-24 Musica da ballo dal « Trovatore Biffi » di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,50 « Ieri al Parlamento », 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollett. meteor. Previsioni del tempo, 8,14 « La voce della speranza », trasmissione per il culto avventista, 8,30 Musiche del Buongiorno, 8,45 Musica operistica, 9,15 Motivi dell'America Latina, 9,40 Mosaico '800, 10 Ritmi e canzoni, 10,30 Casa serena, 11,30 Per le Forze Armate, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radionetico, Cronaca di Cagliari, L'allegro carillon, 13,20 Orchestra Milotello, 13,50 Pagine pianistiche, 14,05 Musica leggera, 14,30 Quintetto melodico Montanari, 14,50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Rovi, 15 Segnale, Giornale, Previsioni del tempo, 15,14-14,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Hot-jazz, 18,45 Radiosport, 19 Estrazioni del Lotto, 19,05 Canti sardi, 19,30 « Una domanda di matrimonio », un atto di Anton Cecov, 20 Orchestra di ritmi moderni, 20,30 Segnale orario, Giornale, Notiziario, Notiziario sportivo « Buton », 21 Orchestra moderna diretta da E. Nicelli, 21,30 J. S. Bach - Sei sonate per flauto e clavicembalo, 22 Poesia ininterrotta, programma letterario a cura di M. Serra e B. Corrias, 22,20 Selezione di opere, 22,55 Fisarmonica Funelli, 23,10 « Oggi al Parlamento », Giornale radio, Estrazioni del Lotto, 23,35 Musica da ballo, 23,52-23,55 Boll. meteorol.

CONCORSI MAGISTRALI Studi facilitanti lo svolgimento di qualsiasi tema del programma d'esame. Cura particolare ai neo-diplomati o comunque privi d'esperienza d'insegnamento. Preparazioni complete. Programmi gratis. 24 TEMI SVOLTI su argomenti fondamentali e d'attualità, L. 500. Istituto DOCEO, Venturoli, 33 - BOLOGNA.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Folclore dell'Europa Centrale, 20 Varietà, 20,30 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 « I giorni felici », tre atti di Claude André Paget, 22,30 Musica da ballo, 23,45 Notiziario, 24-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Ciaikovski: a) Trio in la minore, op. 50, per pianoforte, violino e violoncello; b) Andante e Finale del « Quartetto » per archi in fa maggiore, 19,45 Notiziario, 20 Musica varia diretta da Edgard Bousquet, 21 Canzonetti celesti, 21,30 Musica jazz, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 22,55 Notiziario, 23 Beethoven: Messa solenne in re, Giannini, 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Charpentier: Impressioni d'Italia, frammenti, 19,15 La settimana in casa, Mollier, 19,30 Notiziario, 20 Complesso d'archi Armand Bernard - Brailly: Concerto per archi; Schumann: a) Omaggio alle belle viennesi, b) Scherzo; Grieg: Danza della contadina; Dvorak: Valzer n. 5, 20,30 « Vita e avventure di Salvin », di Georges Duhamel. Adattamento di Henri-Charles Richard, e Come tu lui stesso, 22,15 Interpretazioni del violoncellista Maurice Maréchal - Ibert: Histories; Jolivet: Notturno, 22,30 Tribuna parigina, 22,50 Interpretazioni del pianista Solomon - Haydn: Sonata in re maggiore; Chopin: Studio, in fa minore, op. 10, n. 9, 23 Idee o sonni, 23,25 Beethoven: Sonata in la bemolle op. 26, interpretata dalla pianista Arlette Volchikis, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 I passeri di Parigi, 19,30 Freddy Alberti, la sua arpa e il suo complesso; collabora: Claude Robin, 20 Notiziario, 20,30 « Si pranza... », Parte prima: Musica; Parte seconda: « Silenzio all'estremità del filo », attualismo poliziesco di Michel Thierry, ottavo episodio, 21,30 Jazz sinfonico Wal-Berg, con Françoise Adam e Lydia Sirix, 22,15 Notiziario, 22,20 « Treno Azzurro », fantasia radionetico di Marcel Sicaud, 22,30 Giornale dei viaggi, 23,35-24 Ritmi e canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Fisarmonista Jean-Pierre Mottier, 19,17 La famiglia Duranton, 19,27 Orchestra Pierre Lalo, 19,43 In poltrona, 19,55 Notiziario, 20 Pari o raddoppio, 20,15 Stagione parigina, 20,35 La Croce Rossa attraverso le età, 20,50 Concerto di Marimba con Doris Blackton, 21 Beppo, o La farsa del buffone Ghislottone, opera buffa in un atto, ispirata ad un tema di François Rabelais, musica di Marcel Poyales, libretto di François Viera, adattamento di Claude Jaxel, 22,40 Musica da ballo, 23,23,05 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: « L'ora di nascita del West americano », radiocommedia, 19,30 Cronaca dell'Asia - Campine - Notiziario - Commenti, 20 Cuvacolo di melodie a cura di Helmut Andree, 21,30 « Non essere tristi », programma gale con i madrigalisti, diretto da Ludwig Knuch, speaker: Charly Wimmer, 22 Notiziario - Sport, 22,20 Cabaret musicale, 23-1 Musica da ballo - Nell'Intervallo (24) Ultimo notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Commenti sulla politica interna, 19,15 Cronaca di fin di settimana, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Programma vario: « Nel cuore della romantica Renan media » a cura di Kol

Boss, 22 Notiziario, 22,15 Panorama dello sport, 22,30-2 Musica da ballo, Nell'intervallo (24) Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,25 Gerald Davies e l'orchestra Harry Davidson, 20,15 Stasera in città, 20,45 La settimana a Westminster, 21 Musica, ball, 22 Notiziario, 22,15 « Eden End », di J. B. Priestley, 23,45 Preghiere della sera, 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Ouverture, 6 Facciamo un po' di musica, 6,45 Organo da teatro, 7,30 Orchestra di varietà della B.B.C., 8,30 Musica da concerto, 10,30 Canzoni inglesi, 11 Motivi scelti, 11,30 Concerto, 12,15 Complesso Pavilion, 13,15 Banda Sid Phillips, 14,15 Musica leggera, 15,15 Concerto diretto da John Hopkins - Borodin: Il principe Igor, ouverture; Liszt: Otto canzoni folcloristiche russe; Glazounov: Scene da balletto, 19,30 Parata musicale, 21,15 Iniziate la musica - 22 Musica leggera, 22,30 Musica da ballo, 23,15 Quartetto Monia Lier, 23,30-24 a Bligh del Bounty a, di Sterens.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,50 Complesso Willy Bestgen, 13,15 Luci della ribalta, 13,45-14 Arthur Benjamin; Mereta, introduzione e danza finale, di a Light Music.

« Stanford Ragsda irlandese, 16,30 Concerto diretto da Omar Nussio - Arne: Artaserse, ouverture; Bayre: The chaperd's letter, musica per archi; Paumgartner: Divertimento, cinque antiche danze inglesi per orchestra da camera; Vaughan Williams: Canti popolari inglesi; Britten: Suite su temi di Rossini; Eric Penoy: Rossini on Ilka Moor, autore, 17,30 Il cabato dei ragazzi, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigioni Italiano, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 Successi nel mondo, 20,10 « Gang », settimanale radionetico-universitario-studentesco di Silva e Ternoli, 20,45 Reti del terzo festival internazionale della musica a del dramma: Edimburgo 1849, 21,45 « Premio Italia 1950 », cronaca di una grande impresa radionetico con illustrazioni sonore, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica del sabato sera, 23 Nel regno della balalaika, 23,15 Musica da ballo, 23,45-24 Il solista della settimana.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 La spezzola del tempo, 19,45 « Come noi non ne esistono », di Jack Rollan, 20,10 Albert Ille, Henri Macil e Lucien Monier, 20,30 Musica da ballo, 20,40 « La sera di Glaris », l'ultimo processo della stregoneria, adattamento di Georges-Michel Bosay, ispirato dal lavoro di Max Braunschweig e i grandi processi criminali svizzeri a, 21,35 Varietà del sabato, 22,10 « Luciani messiani », ricordi di viaggio raccontati da Stéphane Andel - Terra trasmissione: « Messico, capitale dei contrasti », 22,30 Notiziario, 22,35-23 Musica da ballo.

Un nemico domato



La bocca è un fiore e i denti sono i suoi petali. Difendete quindi questo vostro attributo estetico anche dai pericoli del fumo.

BINACA è l'arma migliore che garantisce una perfetta igiene della bocca e dei denti. La benefica attività di BINACA è legata alla presenza del solfo-rincolato, un complesso innocuo per lo smalto, che combatte efficacemente i germi che provocano la carie, le gengiviti, la piorrea e disgrega il tartaro. BINACA elimina l'alito dei fumatori e profuma durvolmente la bocca.

Una bocca sana e pulita è indice di una perfetta educazione igienica.

BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO



LUCIDO PER VETRI, SPECCHI E METALLI

SOLO IN FLACONI ORIGINALI

Ascoltate domani domenica alle ore 13,30 sulla Rete Azzurra « Canzoni di successo » organizzate per la Soc. Sidol di Firenze

radiocorriere

In fila per uno, davanti al «MICROFONO DI TUTTI»

È tornato alla ribalta radiofonica "Il microfono è vostro", l'entusiasmo di dilettanti, da Bolzano a Reggio Calabria, aspettano il loro turno per muovere alla conquista dell'agognato bastone divistico

SABATO, ORE 20,45 - RETE AZZURRA

Allegro e carico di speranze, il sonante diretto del «Microfono è vostro» ha ripreso a viaggiare. Nuovi binari lucidamente inesorabili lo condurranno per tre mesi circa verso nuove mete. Cosenza, Vercelli, Reggio Calabria, Bolzano, La Spezia, Ferrara, Ancona, Padova, Foggia: nuove rotte per un originale mezzo di trasporto che aspira all'abolizione della qualifica di «veicolo senza fantasia»; nuove soste, alla ri-

tano scritto «papà» su tutte le rughe del loro viso; sono i più confusi, forse perché pensano che con i loro capelli grigi e con tutti quei segni sulla fronte dovrebbero comportarsi meglio degli altri. Senza paura e senza esitazioni, come al solito, le bimette sui quattro anni: paffutelle, vestite di rosa, impavide sulla sedia portata davanti al microfono perché raggiungessero la statura necessaria. Sempre più sorprendenti per la loro singolare cultura gli aspiranti «interpreti della canzone», assidui frequentatori di una speciale «scuola del ritmo» sorta indubbiamente in qualche parte d'Italia; una strana scuola che porta appese alle pareti le immagini degli assi della musica leggera e che conserva nel suo museo la pipa di Barzizza e gli occhiali di Mascheroni, accanto a un autografo di D'Anzi. Natrila, sempre in questo settore, la rappresentanza dei «giovani di leva»: scarpe lucide, capelli corti, barba fatta. Simpatici ragazzi che il giorno dell'audizione hanno aspettato frepidando che la tromba li chiamasse per la «libera uscita»; quella benedetta tromba che non fa che ripetere le stesse cose, rivolgendosi quasi sempre al caporale di giornata, e che non avrà mai il coraggio di dire che «l'amore è bello se non s'impara... ma... ma...».

Centinaia di persone, e alcune legittimamente, aspettano dal «Microfono è vostro» la rivelazione clamorosa: giovani che per la testa hanno solo straripanti idee di musica, radio, fotogenia, e maturi «trovatori» che piangono le loro lacrime d'amore accompagnandosi sulla chitarra; autentici, fiduciosi statali, garantiti al 28 del mese, e giovanili, sorridenti signore che davanti al microfono sembrano come scosse da un vento che non si vede.

Centinaia di persone aspettano in anticamera che il «Microfono è vostro» schiuda per loro, e soltanto per loro, le porte d'oro del successo. Frugandovi in tasca, una chiave per aprirle al più meritevoli la troverete tutti, amici ascoltatori, nessuno escluso. Basterà che sabato prossimo, sfogliando la radio, alle 20,45 vi fermiate ad ascoltare su una qualsiasi stazione della Rete Azzurra.

GIANNI GIANNANTONIO



cerca di quella tale «imitazione non conosciuta» che è appunto la originalità.

Centinaia di studenti, impiegati, dattilografe, artigiani, operai; centinaia di specialisti in bel canto, di esperti in monologhi; centinaia di persone nate per fare tutto meno che il proprio mestiere, hanno già preso contatto, in occasione delle selezioni preventive, con quel microfono lustrato e maneggevole che dovrebbe portarli alla conquista dell'agognato bastone divistico.

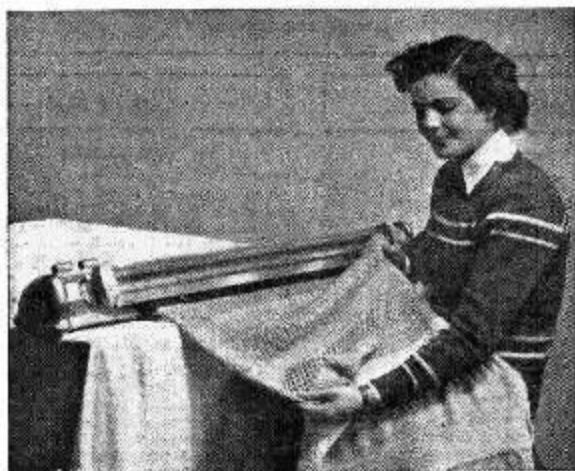
Numerosissime, anche quest'anno le sedicenni canterine, studentesse per lo più; un po' vamp, bambine un po' grandi che hanno sostituito le fiabe della nonna con quelle che narrano Bing Crosby e Teddy Reno. Meno disinvolte i dilettanti-papà, i dilettanti che por-

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Punto a mano **Sanofix** Punto a cucire
NEGRI-MILANO
La piccola macchina per maglieria d'uso familiare



- * 10 VOLTE PIÙ RAPIDA DEL LAVORO A MANO
- * UTILIZZAZIONE DI FILATO DA 2 A 8 CAPI
- * INFINITA GAMMA DI PUNTI E DISEGNI
- * PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI

Via Canzio 13
Tel.: 266081 e 206175 - Milano

Dimostrazioni ed insegnamenti presso la Sede a Milano e presso i Concessionari in ogni Provincia. Contro rimborsa di Lire 850 viene spedita la «Rivista Punti e Linee».

Sai cucinare il riso?

ENTE NAZIONALE RISI (X) - PIAZZA PIO XI, 1 - MILANO

È il titolo dell'opuscolo, con 50 ricette e molti consigli utili sul miglior modo di cucinare il riso, che viene inviato gratuitamente a chi lo richiede.

**IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA**

**NUTRE
E DETERGE
LA PELLE**

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale al Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino